



**ITALIANI  
COME  
NOI...  
ITALIANS  
LIKE  
US...**

**AGENDA 2018**

**ECCELLENZE**  
che diventano **IDENTITÀ**  
**EXCELLENCE** That Has Come  
to Define Italy's **IDENTITY**



ItalPlanet Edizioni

# CALENDARIO 2018

| GENNAIO                                                                                                             | FEBBRAIO                                                                                                         | MARZO                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| L M M G V S D<br>1 2 3 4 5 6 7<br>8 9 10 11 12 13 14<br>15 16 17 18 19 20 21<br>22 23 24 25 26 27 28<br>29 30 31    | L M M G V S D<br>1 2 3 4<br>5 6 7 8 9 10 11<br>12 13 14 15 16 17 18<br>19 20 21 22 23 24 25<br>26 27 28          | L M M G V S D<br>1 2 3 4<br>5 6 7 8 9 10 11<br>12 13 14 15 16 17 18<br>19 20 21 22 23 24 25<br>26 27 28 29 30 31    |
| APRILE                                                                                                              | MAGGIO                                                                                                           | GIUGNO                                                                                                              |
| L M M G V S D<br>1<br>2 3 4 5 6 7 8<br>9 10 11 12 13 14 15<br>16 17 18 19 20 21 22<br>23 24 25 26 27 28 29<br>30    | L M M G V S D<br>1 2 3 4 5 6<br>7 8 9 10 11 12 13<br>14 15 16 17 18 19 20<br>21 22 23 24 25 26 27<br>28 29 30 31 | L M M G V S D<br>1 2 3<br>4 5 6 7 8 9 10<br>11 12 13 14 15 16 17<br>18 19 20 21 22 23 24<br>25 26 27 28 29 30       |
| LUGLIO                                                                                                              | AGOSTO                                                                                                           | SETTEMBRE                                                                                                           |
| L M M G V S D<br>1<br>2 3 4 5 6 7 8<br>9 10 11 12 13 14 15<br>16 17 18 19 20 21 22<br>23 24 25 26 27 28 29<br>30 31 | L M M G V S D<br>1 2 3 4 5<br>6 7 8 9 10 11 12<br>13 14 15 16 17 18 19<br>20 21 22 23 24 25 26<br>27 28 29 30 31 | L M M G V S D<br>1 2<br>3 4 5 6 7 8 9<br>10 11 12 13 14 15 16<br>17 18 19 20 21 22 23<br>24 25 26 27 28 29 30       |
| OTTOBRE                                                                                                             | NOVEMBRE                                                                                                         | DICEMBRE                                                                                                            |
| L M M G V S D<br>1 2 3 4 5 6 7<br>8 9 10 11 12 13 14<br>15 16 17 18 19 20 21<br>22 23 24 25 26 27 28<br>29 30 31    | L M M G V S D<br>1 2 3 4<br>5 6 7 8 9 10 11<br>12 13 14 15 16 17 18<br>19 20 21 22 23 24 25<br>26 27 28 29 30    | L M M G V S D<br>1 2<br>3 4 5 6 7 8 9<br>10 11 12 13 14 15 16<br>17 18 19 20 21 22 23<br>24 25 26 27 28 29 30<br>31 |

# LE TAPPE DEL SUCCESSO EDITORIALE

Il Libro - Agenda 2018...a tempo d'ITALIA è la riedizione della pubblicazione del Volume Italiani come NOI... e della relativa Mostra, compresi nel programma divulgativo promosso all'estero: "ITALIANI COME NOI - ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ". Evento rivolto principalmente alla comunità degli italiani all'estero e a quanti amano l'Italia, presentato nel 2014 al Presidente Napolitano e recentemente al Presidente Mattarella, che ha voluto destinarli una Medaglia quale suo premio di rappresentanza.

Il programma, che racconta l'eccellenza del Made in Italy attraverso gli uomini e le donne che nel corso dei secoli hanno tenuto alto il nome dell'Italia nel mondo, intende fare scoprire le infinite "Eccellenze" che abbiamo dato e continuiamo a dare al mondo. Terra di arte e di bellezza, ma anche di ricerca scientifica e innovazione tecnologica, l'Italia è stata capace di elargire all'umanità una quantità illimitata di apporti in tutti i campi del sapere, dal diritto alla musica, dall'economia all'ingegneria, dalla medicina all'architettura, dalla filosofia allo sport. Del resto i ricercatori italiani sono contesi dai maggiori istituti del mondo.

Per questa tradizione tutta italiana e a seguito della popolarità all'estero dell'evento "ITALIANI COME NOI - ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ", nasce il Libro - Agenda 2018...a tempo d'ITALIA I suoi contenuti, si snodano lungo 12 percorsi tematici, uno per mese che scandiscono il tempo mediante la riscoperta dell'italianità e le sue eccellenze e lo stimolo a valorizzarne gli aspetti meno conosciuti, con un percorso alla fine del quale ogni lettore sarà orgoglioso di aver ampliato la sua conoscenza circa le proprie radici e sentirsi Italiano come NOI... Buona lettura

Domenico Calabria, l'editore

## THE STEPS OF THE EDITORIAL SUCCESS

The Libro - Agenda 2018 ... a tempo d'ITALIA is the reissue of the publication of the Volume Italiani Volume come NOI ... and of its relative show, included in the program promoted abroad: "ITALIANI COME NOI - ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ" (Italians like us - Excellencies become identity). The event is mainly aimed at the community of Italians abroad and to those who love Italy, presented in 2014 to President Napolitano and recently to President Mattarella, who gave him a Medal as his prize.

The program, which tells the excellence of Made in Italy through men and women who over the centuries have kept Italy's name high in the world, intends to discover the infinite "Excellencies" we have given and continue to give to the world. Land of

art and beauty, but also of scientific research and technological innovation, Italy has been able to give humanity an unlimited amount of contributions in all areas of knowledge, from music, engineering economics from medicine to architecture, from philosophy to sport. Moreover, Italian researchers are confronted by the largest institutes in the world.

For this all-Italian tradition and following the popularity abroad of the event "ITALIANI COME NOI - ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ", the Libro - Agenda 2018 was born. Its contents are twisted along 12 thematic routes, one for each month that marks time through the rediscovery of Italianity and its excellence and stimulation of enhancing its lesser-known aspects, with an end to a journey which will leave every reader proud of widening his knowledge about his roots and feeling Italian like us...

Enjoy the reading

Domenico Calabria, O editor

“ *Made in Italy, simbolo dell'ingegno italiano, del nostro stile di vita e del gusto, di conoscenza e di competenza della nostra cultura, elementi tanto apprezzati nel mondo.*

Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica Italiana

*Made in Italy, a symbol of Italian talent, our lifestyle and taste, knowledge and expertise of our culture, appreciated all around the world.*

Sergio Mattarella, President of the Italian Republic

”

# ITALIANI COME NOI... ITALIANS LIKE US...

ItalPlanet Edizioni  
By IDEA Services  
Viale Umbria, 44 – 20125 Milano  
Tel. +39 02.3824.4774  
marketing@italplanet.it  
www.italplanet.it

Copyright  
© 2017 ItalPlanet Edizioni  
Tutti i diritti sono riservati.  
Proibita la riproduzione totale o parziale

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2017

Terza edizione del Libro "Italiani come NOI - Eccellenze che Diventano Identità", patrocinato da:



Media Partner



[www.italianicomenoi.it](http://www.italianicomenoi.it)

## "ITALIANI COME NOI..."

L'identità italiana è indissolubilmente legata alla nostra grande e capillare presenza nel mondo; prima dell'Italia sono sempre arrivati "gli Italiani": sono loro ad avere fatto grande il nome e la storia del nostro Paese attraverso le loro gesta e, appunto, i loro viaggi. L'epopea migratoria, che per l'Italia iniziò ancora prima dell'unificazione del Paese, ha ovunque prodotto risultati dei quali dobbiamo essere orgogliosi.

Siamo forti della nostra storia, di una cultura millenaria e di oltre 250 milioni di "Italici" che vivono e operano in ogni angolo del mondo e che rendono prezioso il nostro lavoro grazie al valore aggiunto della qualità e riconoscibilità. Ma è l'eccellenza italiana nel mondo a stupirci, ancora oggi: una leadership culturale che è nata ed è cresciuta di pari passo con quella italiana nel mondo. "Italiani Come Noi..." non è quindi uno slogan, ma la reale interpretazione dell'origine del successo dell'eccellenza italiana nel mondo; un "miracolo italiano" dove la produzione e la capacità di fare impresa, l'innovazione tecnologica ed il design, l'arte e lo sport, la lingua e la cultura, vanno visti attraverso uno specchio dove si riflettono continuamente le immagini dei milioni di italiani che fuori dell'Italia continuano a fare grande il Paese. Un dato, questo, che a volte dimentichiamo e che invece dovrebbe essere sempre più centrale per ri-orientare i piani di rilancio della nostra economia a partire dal sostegno all'internazionalizzazione del "Sistema Italia". Una sfida questa dove sarà l'eccellenza l'arma segreta per affrontare una competitività sempre più serrata e mercati sempre più globalizzati.

## ITALIANS LIKE US

Italian identity is undoubtedly tied to our great and widespread presence in the world; before Italy Italians always "arrived": they have made great the name and history of our country through their actions and, precisely, their travels. The migratory epic, which for Italy began before the unification of the country, has produced results wherever we are to be proud of. We are strong in our history, a millennial culture, and over 250 million "Italics" who live and work in every corner of the world make



our work valuable thanks to the added value of quality and recognisability. But it is Italian excellence in the world to amaze us still today: a cultural leadership that was born and grew in tandem with the Italian one in the world. "Italians Like Us ..." is therefore not a slogan, but the real interpretation of the origin of the success of Italian excellence in the world; an "Italian miracle" where production and ability to do business, technological innovation

and design, art and sports, language and culture, should be seen through a mirror where images of millions of people are constantly reflected. Italians who continue to make the country bigger than Italy. This is something that we sometimes forget and which should be more and more central to re-orient the plans for revitalizing our economy from the support to the internationalization of the "Sistema Italia". This is a challenge where excellence is the secret weapon to face the ever-tighter competitiveness and increasingly globalised markets.

Fabio Porta, Presidente del Comitato per gli italiani nel mondo della Camera dei Deputati

## ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ

EVENTO VOLTO A MANTENERE VIVO L'INTERESSE PER L'ITALIA E LE SUE ECCELLENZE



Programma promozionale denominato **"ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ"**, dedicato primariamente agli innumerevoli italiani residenti all'estero e in generale a chi ama l'Italia, con lo scopo di presentare le nostre eccellenze produttive, con la storia e il saper fare che vi stanno dietro e sentirsi Italiani.

L'evento punta sulla valorizzazione e la promozione delle Eccellenze Italiane all'estero, attraverso un fitto calendario di momenti espositivi della Mostra e della diffusione del Libro, denominati **"ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ"**, capaci di rappresentare gli aspetti caratteristici delle nostre identità e dei nostri valori, nonché il Made in Italy a cui dobbiamo la fama dell'Italia e buona parte della ricchezza prodotta dal nostro Paese. L'evento è stato presentato nel 2014 al Presidente Napolitano e recentemente al Presidente Mattarella, che ha voluto destinargli una Medaglia quale suo premio di rappresentanza.

**"ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ"**

**AN EVENT TO KEEP THE INTEREST FOR ITALY AND ITS EXCELLENCES ALIVE**

A promotional program called **"ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ"** (Italians like us - Excellencies become identity), dedicated primarily to innumerable Italians resident abroad and generally to those who love Italy, with the aim of presenting our productive excellence, history and know-how which makes one feel Italian.

The event focuses on the promotion of Italian excellence abroad, through a dense calendar of exhibitions and the distribution a book, which are called **"ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ"**, capable of representing the characteristic aspects of the our identity and our values, as well as the Made in Italy, to whom we owe the fame of Italy and much of the wealth produced by our country.

The event was presented in 2014 to President Napolitano and recently to President Mattarella, who gave him a Medal as his prize.



## MADE IN ITALY, UNO STILE INIMITABILE

Ci piace confermare che l'Italia è un Paese che non teme il confronto globale perché ha radici solide, ricche e generose, che hanno prodotto uno stile inimitabile: il Made in Italy. Come raccontato in questa pubblicazione che, ripercorrendo la storia e raccontando l'eccellenza del Made in Italy, documenta i tanti Italiani, uomini e donne che, ieri come oggi, hanno fornito il loro enorme contributo, con la loro capacità imprenditoriale, la loro attività di ricerca, la loro creatività, rendendo l'Italia uno dei Paesi più amati al mondo.

I nostri prodotti sono spesso identificati soprattutto con l'alimentare, l'abbigliamento e l'arredo, ma nel mondo esportiamo principalmente meccanica strumentale e automazione di precisione, prodotti ad alto valore aggiunto che oggi costituiscono le "punte di diamante" delle nostre vendite e la rete delle Camere di Commercio Italiane all'Estero è da sempre impegnata sul fronte del consolidamento di questa immagine italiana nel mondo e quindi della promozione dei vantaggi qualitativi offerti dal Made in Italy. In questo contesto, i nostri connazionali all'estero, continuano a condividere con l'Italia

legami consolidati, manifestando il sentimento di volersi sentire italiani e sotto molti versi forse lo sono più di noi per attaccamento al Paese, alle tradizioni e alla nostra cultura. La conoscenza e il confronto con le "Eccellenze" contenute in questa pubblicazione **"Italiani Come Noi..."**, può sicuramente essere per loro uno degli strumenti in cui "riconoscersi", per sentirsi sempre vicini all'Italia, al suo straordinario patrimonio artistico e culturale, al Made in Italy sognato in tutto il Mondo.

### MADE IN ITALY, AN INIMITABLE STYLE

We like to confirm that Italy is a country that does not fear global confrontation because it has solid, rich and generous roots that have produced an inimitable style: Made in Italy. As recounted in this publication which recalls the story, tells the excellence of Made in Italy, and documents the many Italians, men and women who, have given their enormous contribution, with their entrepreneurial ability, their research, their creativity, making Italy one of the most beloved countries in the world.

Our products are often identified with food, clothing and furniture, but we export mainly mechanical instrumentation and precision automation, high value products that are part of the "diamond tips" of our sales, while the network of Italian Chambers of Commerce abroad has always been committed to the consolidation of this Italian image in the world and therefore to the promotion of the quality advantages offered by Made in Italy. In this context, our fellow countrymen abroad continue to share

consolidated ties with their homeland, expressing their want of feeling Italian which in many ways is perhaps stronger than our attachment to Italy and its cultures. The knowledge and comparison with the "Excellencies" contained in this publication **"Italians Like Us ..."** can surely be one of the tools to "recognize" them, and to always feel close to Italy, to its extraordinary artistic heritage and cultural, to the Made in Italy dreamed all over the world.



## MADE IN ITALY, FONTE D'ISPIRAZIONE GLOBALE

Non si può che essere emozionati nel rileggere le avvincenti storie attraverso le quali questo marchio tutto nostro è cresciuto e si è imposto in tutto il mondo

L'iniziativa editoriale "Italiani Come Noi..." riveste un'importante funzione, poiché si rivolge ai nostri connazionali in Italia e nel mondo. Per tutti loro, è essenziale mantenere sempre vive nel cuore e nella memoria le radici della cultura italiana. Questa cultura è testimoniata anche dalla forza dell'innovazione italiana, cui dobbiamo invenzioni, marchi, simboli, stili di vita. L'innovazione italiana è un nostro orgoglio che appartiene al mondo. Non si può che essere emozionati nel rileggere le avvincenti storie attraverso le quali questo marchio tutto nostro, il "Fatto in Italia", è cresciuto, si è imposto, ed è diventato fonte di ispirazione, soprattutto in Paesi che sempre più emergono quali motori dell'economia internazionale. E non si può che esprimere soddisfazione per la crescita costante di questa attrazione, ora che, siamo fra i protagonisti del processo di modernizzazione.

Alla luce di queste considerazioni, auspico una grande diffusione per questo volume, che, traducendo il testo "Eccellenze che diventano identità", potrà ispirare la creazione di nuovi marchi dell'innovazione italiana e globale.

**Paolo Gentiloni,**  
Presidente del Consiglio dei Ministri



## MADE IN ITALY, A GLOBAL ISPIRATION SOURCE

You can only be excited about reading the fascinating stories through which our brand has grown and imposed all over the world.

The "Italiani Come Noi..." editorial initiative has an important role since it addresses our compatriots in Italy and around the world. For all of them, it is essential to keep the roots of Italian culture alive in the heart and in the memory. This culture is also witnessed by the strength of Italian innovation, to which we owe inventions, brands, symbols, lifestyles.

Italian innovation is our pride in the world. One can only be excited about reading the fascinating stories through which this brand of ours, the "Made in Italy", has grown, imposed, and has become a source of inspiration, especially in countries that are increasingly emerging as engines of international economy. And we can only express satisfaction for the constant growth of this attraction, now that we are among the protagonists of the process of modernization.

In the light of these considerations, I would like to see a great deal of diffusion for this volume, which, by translating the text "Eccellenze che diventano identità", can inspire the creation of new brands of Italian and global innovation.

# COMITATO LEONARDO ITALIAN QUALITY COMMITTEE

La bandiera italiana fuori dai nostri confini

The italian flag outside of our borders



Il Comitato Leonardo ([www.comitatoleonardo.it](http://www.comitatoleonardo.it)) è nato nel 1993 su iniziativa comune del Sen. Sergio Pininfarina e del Sen. Gianni Agnelli, di Confindustria, dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE) e di un gruppo d'imprenditori con l'obiettivo di promuovere e affermare la "Qualità Italia" nel mondo. Oggi associa personalità tra imprenditori, artisti, scienziati e uomini di cultura, avvalendosi del patrocinio e della collaborazione degli Organi Istituzionali preposti alla promozione delle aziende italiane all'estero.

Il Comitato Leonardo non vuol essere solo una mera vetrina per valorizzare il Made in Italy, ma si propone con un ruolo attivo attraverso svariate iniziative, tra cui la concessione di borse di studio a laureandi su temi legati all'internazionalizzazione.

Tra i soci del Comitato Leonardo sono presenti 161 aziende il cui fatturato complessivo, nell'ultimo anno, è di circa 350 miliardi di euro, con una quota all'estero pari al 55%.



Il richiamo del Made in Italy nel mondo, dimostra come alla base della nostra produzione industriale vi sia un eccezionale capacità di innovare, creare modelli e prodotti unici che si trasformano in successi internazionali.

LEO  
NAR  
DO

The Comitato Leonardo ([www.comitatoleonardo.it](http://www.comitatoleonardo.it)) was established in 1993, based on the joint initiative of Senator Sergio Pininfarina and Senator Gianni Agnelli, of Confindustria, of the Italian National Institute for Foreign Trade (ICE) and of a group of entrepreneurs, with the goal of promoting and asserting 'Italian Quality' throughout the world. Today, its members include entrepreneurs, artists, scientists and men of culture and it avails itself of the sponsorship and the cooperation of the Institutional Bodies responsible for promoting Italian companies abroad. Comitato Leonardo does not want to be a mere showcase for promoting the Made in Italy brand, but it intends to play an active role in a variety of initiatives, among which that of granting scholarships to graduating university students in topics linked to internationalization. Among the members of the Comitato Leonardo, there are 161 companies, the overall turnover of which was approximately 310 billion euro over the past year, with a 55% quota abroad.

The mark of Made in Italy in the world shows that as the basis of our industrial production there is an exceptional ability to innovate, create unique models and products that turn into international successes.



Luisa Todini,  
Presidente del Comitato Leonardo  
Chairman of the Leonardo Committee

# ITALFERR

## L'ECCELLENZA DELL'INGEGNERIA FERROVIARIA ITALIANA NEL MONDO

Italferr, società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, incarna il successo della grande ingegneria italiana, consolidatasi in oltre 30 anni di esperienze nei grandi progetti infrastrutturali per il settore ferroviario convenzionale e per quello ad Alta Velocità, nel trasporto metropolitano e stradale, nella progettazione di porti e stazioni, in Italia e all'estero. Dalla progettazione fino agli appalti, alla direzione e supervisione dei lavori, al collaudo e alla messa in servizio di linee, stazioni, centri intermodali e interporti, al project management, alle consulenze organizzative, al training e al trasferimento di know-how specialistico ed innovativo.

Attiva in oltre 20 paesi del mondo e 5 continenti con progetti di straordinaria rilevanza, Italferr vive in questo momento importanti prospettive di sviluppo e una crescente attenzione agli investimenti sui nuovi mercati dei developing countries, oggi più che mai interessati a sviluppare e realizzare piani e programmi di mobilità ed infrastrutture ferroviarie.

Un'efficace strategia di sviluppo del business e una presenza stabile nei Paesi in cui sono previsti importanti investimenti consentono ad Italferr di offrire sulla ribalta internazionale il suo bagaglio di esperienza e flessibilità e di competere con successo.



### ITALFERR ITALIAN RAILWAY ENGINEERING EXCELLENCE ABROAD

Italferr, a subsidiary of Ferrovie dello Stato Italiane Group, embodies the great success of Italian engineering, and has consolidated itself in over 30 years on the market with large infrastructural projects for the conventional and high-speed rail sectors, as well as the metropolitan and road transport sectors, and in the design of sea ports and railway stations, both in Italy and abroad. The company's activities include design, procurement, project management and supervision, testing and commissioning of lines, stations, intermodal centres and logistics centres, project management, organizational consulting, training, and the transfer of specialized and innovative know-how. Operating in over 20 countries and on 5 continents with extraordinarily important projects, Italferr currently enjoys major

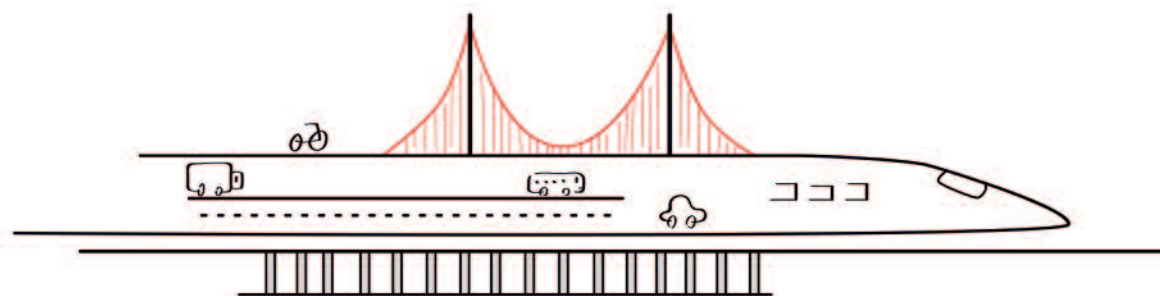
prospects for development, with an increasing focus upon new investments in the markets of developing countries, which are now more than ever interested in developing and implementing mobility programs and railway infrastructures.

Thanks to an effective business development strategy and a stable presence in countries where significant investments are planned, Italferr will be able to offer its wealth of experience and flexibility to compete successfully on the international stage.

Riccardo Monti, Presidente di ITALFERR

## FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

### UN GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE



ECCELLENZA TECNOLOGICA AL SERVIZIO DELLE PERSONE,  
PER UN SISTEMA DI TRASPORTO SEMPRE PIÙ INTEGRATO.

[WWW.FSITALIANE.IT](http://WWW.FSITALIANE.IT)



## UN RAFFINATO AMBASCIATORE DELLO STILE MADE IN ITALY NEL MONDO

Il marchio **MATTIOLI**, sotto la guida di Licia e grazie al suo entusiasmo e alle sue capacità creative, è un mondo che s'ispira a storie ed esperienze della loro stessa creatrice.

Tutto, dalla natura ai viaggi all'arte, può essere fonte di ispirazione... Nascono così piccole storie tradotte nel prezioso linguaggio della gioielleria. Lo spirito giocoso crea "gioielli che si trasformano" sostituendo un elemento, o combinando insieme pezzi diversi, così da personalizzare il look in base al momento, all'occasione, o al semplice capriccio. Confluiscono nel brand il desiderio di raccontare storie, il gusto per il design e un forte contenuto di innovazione.

La ricerca sui materiali e l'uso delle tecnologie più evolute integra la maestria artigianale di uno staff di oltre 150 esperti maestri orafi, che maneggia con straordinaria competenza diamanti, gemme di colore, madreperle, legni di pregio e tutti i materiali impiegati nella realizzazione degli oggetti preziosi.

Oggi l'azienda, dal 2013 denominata Mattioli S.p.A., mantiene vive le due anime complementari che la compongono: quella squisitamente produttiva dedicata ai grandi marchi della gioielleria mondiale e quella relativa al brand proprio, ormai distribuito in 30 Paesi.

### A REFINED AMBASSADOR OF THE MADE IN ITALY STYLE THROUGHOUT THE WORLD.

The **MATTIOLI** brand under Licia's guidance and thanks to her enthusiasm and her creative skills is a world inspired by the stories and experiences of her own creator.

Everything, from nature, to travels and art can be a source of inspiration... This is how many stories are translated into the precious jewelry language. The playful soul of the firm gives life to interchangeable jewels, which allows women to change the elements to combine different pieces and to customize their look. The brand has a deep willing to tell stories, a huge design taste and is highly innovative.



The research on materials and the employment of technologies is combined with the mastery of more than 150 goldsmiths, who handle with extreme expertise diamonds, colored gems, mother of pearls, precious woods and all the materials employed in the realization of precious items.

Today the firm has two complementary souls: the manufacturing one, connected to the big world wide jewelry brands and the one related to its own brand, nowadays distributed in more than 30 countries over the world.

## LEONARDO SI AGGIUDICA IL PREMIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE: UN ROTORE DI ELICOTTERI A PROPULSIONE ELETTRICA PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

Leonardo è stata premiata con il più importante riconoscimento dedicato all'innovazione made in Italy. Il Premio Nazionale per l'Innovazione è istituito dal Governo italiano presso la Fondazione Nazionale per l'Innovazione Tecnologica, COTEC, il riconoscimento, meglio conosciuto come Premio dei Premi, ha l'obiettivo di valorizzare e sostenere le migliori capacità innovative espresse in molti settori di attività, dall'industria al design, dall'università alla ricerca e servizi.

*"L'innovazione tecnologica è una condizione necessaria alla crescita e un fattore decisivo per uno sviluppo sostenibile e duraturo"* – sottolinea Alessandro Profumo, Amministratore Delegato di Leonardo.

Il progetto con cui Leonardo si è aggiudicata il premio è relativo allo studio e allo sviluppo di un rotore di coda a propulsione elettrica per elicotteri, realizzato attraverso una soluzione che offre numerosi vantaggi in termini di affidabilità, sicurezza, manutenzione, impieghi operativi e consumi di carburante, con una significativa riduzione dell'impatto ambientale. Il progetto è stato sviluppato nell'ambito di Clean Sky, il programma europeo nato con l'obiettivo di incrementare tecnologie all'avanguardia capaci di portare a una significativa riduzione dell'impatto acustico e ambientale di aerei ed elicotteri e del trasporto aereo in generale.



**Alessandro Profumo**,  
Amministratore Delegato di Leonardo

### LEONARDO WINS THE NATIONAL AWARD FOR INNOVATION WITH AN ELECTRIC TAIL ROTOR FOR HELICOPTERS TO REDUCE ENVIRONMENTAL IMPACT

The National Award for Innovation, the most important prize for Italian innovation, was awarded to Leonardo established by the Italian Government at the National Foundation for Technological Innovation, COTEC, the Award, better known as the "Premio dei Premi", aims to enhance and support the best examples of innovation in many sectors including industry, design, education and research.

"Technological innovation is a necessary condition for growth and a decisive factor for sustainable and lasting development" said Alessandro Profumo, Leonardo's CEO.

Leonardo was awarded the prize for the research and development of an electric tail rotor for helicopters, a solution that offers numerous benefits in terms of reliability, safety, maintenance, operational use and fuel consumption, with a significant environmental impact reduction. The project was developed within Clean Sky, the European programme created with the aim of increasing cutting-edge technologies capable of leading to a significant reduction in the acoustic and environmental impact of airplanes and helicopters and air transport in general.

# LEO NAR DO

## Consiglio Direttivo del Comitato Leonardo

**PRESIDENTE ONORARIO**  
**Laura Biagiotti**

**PRESIDENTE**  
**Luisa Todini**

**VICE PRESIDENTE**  
**PER AGENZIA ICE**  
**Michele Scannavini**

**VICE PRESIDENTE**  
**PER CONFINDUSTRIA**  
**Roberto Snaidero**

**TESORIERE**  
**Federico Grazioli**

**SEGRETARIO GENERALE**  
**Massimo Mamberti**

**CONSIGLIERI**  
**Giuseppina Amarelli Mengano**  
**Corrado Antonini**  
**Giandomenico Auricchio**  
**Sonia Bonfiglioli**  
**Alessandro Castellano**  
**Carlalberto Corneliani**  
**Adolfo Guzzini**  
**Mauro Moretti**  
**Andrea Tessitore**

## Soci Onorari

**Il Presidente del Consiglio dei Ministri**  
**Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione**  
**Internazionale**  
**Il Ministro dello Sviluppo Economico**

**Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali**  
**e del Turismo**  
**Il Presidente dell’Agenzia ICE**  
**Il Presidente di Confindustria**  
**Il Presidente del CONI**

## Soci Onorari

**Khaldoon Khalifa Al Mubarak**  
**Zhan Chunxin**  
**Innocenzo Cipolletta**  
**Eduardo Eurnekian**  
**Dante Ferretti**  
**Carla Fracci**  
**Luiz Fernando Furlan**  
**Paolo Gentiloni**  
**Jeffrey R. Immelt**  
**Marcello Inghilesi\***  
**Alina Kalczynska Scheiwiller**

**Mikhail Kusnirovich**  
**Francesca Lo Schiavo**  
**Katzuhiko Machida**  
**Pietro Marzotto**  
**Rosita Missoni Jelmini**  
**Rajan Bharti Mittal**  
**Riccardo Maria Monti\***  
**Riccardo Muti**  
**Fabrizio Onida\***  
**Renzo Piano**  
**Arnaldo Pomodoro**

**Paolo Portoghesi**  
**Ahmad Pourfallah**  
**Beniamino Quintieri\***  
**Carlo Rubbia**  
**Giuseppe Tornatore**  
**Oliviero Toscani**  
**Umberto Vattani\***  
**Umberto Veronesi**  
**Franco Zeffirelli**

*\* Past President ICE*

## Soci Effettivi

**AAT Oranfresh** – Presidente Salvatore Torrissi  
**A.B.B.** – A.D. Mario Corsi  
**Adler Plastic** – Presidente Paolo Scudieri  
**Agriconsulting** – Presidente e A.D. Federico Grazioli  
**Alitalia** – Presidente Luca Cordero di Montezemolo  
**Amarelli** – Presidente Giuseppina Amarelli Mengano  
**Amplifon** – Presidente Enrico Vita  
**Annamaria Alois San Leucio** – Presidente Annamaria Alois  
**ANSPC** – Presidente Ercole Pietro Pellicanò  
**API Anonima Petroli Italiana** – Presidente Ugo Brachetti Peretti  
**Aristoncavi** – A.D. Leopoldo Destro  
**Arix** – Presidente Silvano Melegari  
**Artemide** – Presidente Ernesto Gismondi  
**Artoni Group** – Presidente Anna Maria Artoni  
**Aurora Penne** – Presidente e A.D. Cesare Verona  
**Autostrade per l’Italia** – Presidente Fabio Cerchiai  
**Balt Investimenti** – Presidente Roberto Snaidero  
**Benetton Group** – Presidente Gilberto Benetton  
**Biagiotti Group** – Presidente Laura Biagiotti  
**Bonfiglioli Group** – Presidente Sonia Bonfiglioli  
**Bracco** – Presidente e AD Diana Bracco  
**Brembo** – Presidente e A.D. Alberto Bombassei  
**Brunello Cucinelli** – Presidente Brunello Cucinelli  
**Bulgari** – Presidente Paolo Bulgari  
**Cabefin** – Presidente Benito Benedini  
**Cargo Compass** – Presidente Andrea Biasci  
**Casa Vinicola Zonin** – Presidente Gianni Zonin  
**Castelli** – Presidente Paolo Castelli  
**Centro di Firenze per la Moda Italiana** – Presidente Andrea Cavicchi  
**Cinecittà Studios** – Presidente Luigi Abete  
**Coeclerici** – Presidente e A.D. Paolo Clerici  
**Coelmo** – A.D. Marco Monsurrò  
**Coesia** – Presidente Isabella Seragnoli  
**Colacem** – A.D. Carlo Colaiacovo  
**Colussi Perugia** – Presidente Angelo Colussi Serravallo  
**Conad** – A.D. Francesco Pugliese  
**Consorzio Orafo il Tari** – Presidente Vincenzo Giannotti  
**Corneliani** – AD Carlalberto Corneliani  
**Costa Crociere** – Corrado Antonini  
**CostaGroup** – Presidente Franco Costa  
**Dallara** – AD Andrea Pontremoli  
**Damiani** – Presidente Guido Grassi Damiani  
**De Agostini** – Presidente Marco Drago  
**Dompé farmaceutici** – Presidente Sergio Dompé  
**Ducati Motor Holding** – A.D. Claudio Domenicali  
**E. Marinella** – Presidente Maurizio Marinella  
**Enel** – Presidente Maria Patrizia Grieco  
**Fabbrica D’Armi Pietro Beretta** – Presidente Ugo Gussalli Beretta  
**Fabiana Filippi** – Presidente Mario Filippi Coccetta  
**Fabbri 1905** – A.D. Nicola Fabbri  
**Ferrari** – Presidente Sergio Marchionne  
**Ferrari F.lli Lunelli** – Presidente Gino Lunelli  
**Ferrero** – Presidente Giovanni Ferrero  
**Fiam Italia** – Presidente Vittorio Livi  
**Filmauro** – Presidente Aurelio De Laurentiis  
**Fondazione Pro Musica e Arte Sacra** – Fondatore e Presidente Hans Albert Courtial  
**Furla** – Presidente Giovanna Furlanetto  
**Gennaro Auricchio** – A.D. Gian Domenico Auricchio  
**Gruppo Almayviva** – Presidente Alberto Tripi  
**Gruppo Armani** – Presidente Giorgio Armani  
**Gruppo Cogip** – Presidente Mimmo Costanzo  
**Gruppo Elica** – Presidente Francesco Casoli  
**Gruppo Ennova** – Founder e Presidente Fiorenzo Codognotto  
**Gruppo Industriale Maccaferri** - Presidente Gaetano Maccaferri  
**Gruppo Techint** – Presidente Gianfelice Rocca

**Gruppo Trevi** – A.D. Cesare Trevisani  
**Gruppo Veronesi** – Presidente Bruno Veronesi  
**GSE – Gestore Servizi Energetici** – Presidente e A.D. Francesco Sperandini  
**iGuzzini Illuminazione** – Presidente Adolfo Guzzini  
**IMA** – Presidente Alberto Vacchi  
**IN.PRO.DI. Inghirami** – Presidente Giovanni Inghirami  
**Intesa Sanpaolo** – A.D. Carlo Messina  
**Italia Independent** – A.D. & Co-founder Andrea Tessitore  
**Kartell** – Presidente Claudio Luti  
**Kerakoll** – A.D. Gian Luca Sghedoni  
**Leonardo - Finmeccanica** – A.D. Mauro Moretti  
**Liu Jo Luxury** – Presidente Bruno Nardelli  
**Loro Piana** – Presidente Pier Luigi Loro Piana  
**Luisa Spagnoli** – A.D. Nicoletta Spagnoli  
**Luxottica Group** – Presidente Leonardo Del Vecchio  
**Maglificio Miles** – A.D. Alessandro Bocchese  
**Marazzi Group** - A.D. Mauro Vandini  
**Marcegaglia** – A.D. Emma Marcegaglia  
**Marchesi Antinori** – Presidente Piero Antinori  
**Marchesi Dè Frescobaldi** – Presidente Lamberto Frescobaldi  
**Masi Agricola** - Presidente Sandro Boscaini  
**Mattioli Gioielli** – Presidente Licia Mattioli  
**MPF Group** – A.D. Paolo Calamandrei  
**Nonino Distillatori** – A.D. Giannola Nonino  
**Officine Meccaniche Giovanni Cerutti** – A.D. Giancarlo Cerutti  
**Paolo Castelli** – A.D. Paolo Castelli  
**Pastificio Rana** – Presidente Giovanni Rana  
**Pedrollo** – Amministratore Unico Silvano Pedrollo  
**Perini Navi** – Presidente Fabio Boschi  
**Permasteelisa** – Presidente Davide Croff  
**Pianoforte Holding** – Presidente Luciano Cimmino  
**Pieralisi Maip** – Presidente Gennaro Pieralisi  
**Pirelli & C.** – A.D. Marco Tronchetti Provera  
**Poltrona Frau** – Presidente Franco Moschini  
**Prada** – Presidente Miuccia Prada  
**Prysmian Group** – A.D. Valerio Battista  
**Prodit Engineering** – Presidente Maria Donata Gentile  
**Raffaella Curiel** – Titolare Raffaella Curiel  
**René Caovilla** – Presidente Fernando René Caovilla  
**Rubelli** – Presidente Alessandro Favaretto Rubelli  
**Rummo** – Presidente Cosimo Rummo  
**SACE** – Presidente Beniamino Quintieri  
**Salini Impregilo** – A.D. Pietro Salini  
**Salone del Mobile - Federlegno Arredo** – Presidente Roberto Snaidero  
**Salov** – Presidente Alberto Fontana  
**Santa Margherita Gruppo Vinicolo** – Presidente Gaetano Marzotto  
**SCM Group** – Presidente Giovanni Gemmani  
**Silicon Biosystems** – Presidente e A.D. Giuseppe Giorgini  
**Simest** – A.D. Andrea Novelli  
**Sina Hotels** – Presidente Bernabò Bocca  
**Sira Group** – Presidente Valerio Gruppioni  
**Smeg** – Presidente Roberto Bertazzoni  
**Starhotels** – A.D. Elisabetta Fabri  
**Stonefly** – Presidente Andrea Tomat  
**Technogym Group** – Presidente Nerio Alessandri  
**Telecom Italia** – Presidente Giuseppe Recchi  
**Tod’s** – Presidente Diego Della Valle  
**Todini Finanziaria** – Presidente Luisa Todini  
**Triumph Group** – Presidente Maria Criscuolo  
**Umbra Group** – A.D. Antonio Baldaccini  
**Unicredit** – A.D. Jean Pierre Mustier  
**Vetrya** – Presidente Luca Tomassini  
**Vhernier** – Presidente Maurizio Traglio  
**Vinicola Benanti** – Presidente Giuseppe Benanti  
**Yoox Group** – A.D. & Founder Federico Marchetti

# IN FEDERMACCHINE, UN MADE IN ITALY APPREZZATO IN TUTTO IL MONDO, PER GLI ELEVATISSIMI STANDARD TECNOLOGICI E LA FORTE PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA.

Nel settore dei beni strumentali, fulcro di ogni filiera manifatturiera, l'Italia vanta competenze eccezionali, che la pongono ai vertici delle graduatorie mondiali di produzione e esportazione. Doti peculiari dei costruttori italiani sono flessibilità, creatività e innovazione, cui si somma l'offerta di un servizio declinato in termini, non soltanto di assistenza tecnica e manutentiva, ma di vera e propria consulenza globale.

D'altra parte, comune a tutti gli **operatori italiani** del settore è il principio secondo cui la tecnologia va condivisa, premessa indispensabile alla comprensione delle più particolari esigenze di utilizzo. In ragione di ciò, l'industria italiana dei beni strumentali soddisfa la domanda di mercati molto eterogenei, per localizzazione geografica, **esigenze produttive** e livello di industrializzazione.

Costantemente impegnate nella ottimizzazione della propria offerta, le imprese italiane sono rappresentate da FEDERMACCHINE, la federazione nazionale delle associazioni dei produttori di beni strumentali destinati allo svolgimento di processi manifatturieri dell'industria e dell'artigianato, riferimento per gli utilizzatori di ogni parte del mondo.



## FEDERMACCHINE

[www.federmacchine.it](http://www.federmacchine.it)

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI DI BENI STRUMENTALI E LORO ACCESSORI DESTINATI ALLO SVOLGIMENTO DI PROCESSI MANIFATTURIERI DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO

## FEDERMACCHINE, A MADE IN ITALY BRAND KNOWN ALL OVER THE WORLD FOR ITS EXTREMELY HIGH TECHNICAL STANDARDS AND THE CAPABILITY TO CUSTOMIZE ITS OFFER TO SUIT SPECIFIC NEEDS.

Italy's exceptional flair in the sector of capital goods for all manufacturing industries makes it a world leader of production and exports.

Italian manufacturers stand out for their flexibility, creativity and innovation, offering a service comprising not only technical assistance and maintenance, but also real global consultancy. Furthermore, all Italian operators in the field believe in the principle that technology should be shared as this is essential to understanding specific requirements of use.

The Italian industry of capital goods can therefore satisfy the needs of markets that differ broadly in terms of geographical location, production needs and industrialization. Constantly improving upon their offer, the Italian companies are represented by **FEDERMACCHINE**, the National Federation of Association of Manufacturers of capital goods intended for industrial and handicrafts manufacturing processes. The federation is known by users world-wide.

NATIONAL FEDERATION OF ASSOCIATIONS OF MANUFACTURERS OF CAPITAL GOODS AND ANCILLARY PRODUCTS INTENDED FOR INDUSTRIAL AND HANDICRAFTS MANUFACTURING PROCESSES

Sandro Salmoiraghi, Presidente Federmacchine

## GLI ASSOCIATI DI FEDERMACCHINE

### ACIMAC

Associazione Costruttori Italiani Macchine Attrezzature per la Ceramica  
Association of Italian Manufacturers of Machinery and Equipment for Ceramics



[www.acimac.it](http://www.acimac.it)

### ACIMALL

Associazione Costruttori Italiani Macchine ed Accessori per la Lavorazione del Legno  
Italian Woodworking Machinery and Tools Manufacturers' Association



[www.acimall.com](http://www.acimall.com)

### ACIMGA

Associazione Costruttori Italiani Macchine per l'Industria Grafica, Cartotecnica, Cartaria di Trasformazione e Affini  
Italian Manufacturers Association of Machinery for the Graphic, Converting and Paper Industry



[www.acimga.it](http://www.acimga.it)

### ACIMIT

Associazione Costruttori Italiani Macchinari per l'Industria Tessile  
Association of Italian Textile Machinery Manufacturers



[www.acimit.it](http://www.acimit.it)

### AMAFOND

Associazione Nazionale Fornitori Macchine, Prodotti e Servizi per Fonderia  
Italian Association of Foundry Machineries, Products and Services Suppliers



[www.amafond.com](http://www.amafond.com)

### ASSIOT

Associazione Italiana Costruttori Organi di Trasmissione e Ingranaggi  
Italian Association of Gears and Transmission Elements Manufacturers



[www.assiot.it](http://www.assiot.it)

### AMAPLAST

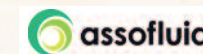
Associazione Nazionale Costruttori di Macchine e Stampi per Materie Plastiche e Gomma  
Italian Plastics and Rubber Processing Machinery and Moulds Manufacturers' Association



[www.amaplast.org](http://www.amaplast.org)

### ASSOFLUID

Associazione Italiana dei Costruttori ed Operatori del Settore Oleoidraulico e Pneumatico  
Italian Association of Manufacturing and Trading Companies in Fluid Power Equipment and Components



[www.assofluid.it](http://www.assofluid.it)

### ASSOMAC

Associazione Nazionale dei Costruttori Italiani di Macchine e Accessori per Calzature, Pelletterie e Conterie  
National Association of Italian Manufacturers of Footwear, Leather Goods, Tanning Machines and Accessories



[www.assomac.it](http://www.assomac.it)

### CONFINDUSTRIA MARMOMACCHINE

Associazione italiana produttori di marmi, graniti, pietre ornamentali e di macchine utensili ed attrezzature varie per la loro lavorazione  
Association representing the Italian marble and stone machinery industries



[www.assomarmomacchine.com](http://www.assomarmomacchine.com)

### GIMAV



Associazione Italiana Fornitori Macchine ed Accessori per la Lavorazione del Vetro  
Italian Association of manufacturers and suppliers of machinery, equipment and special products for glass processing

[www.gimav.it](http://www.gimav.it)

### UCIMA

Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio  
Italian Packaging Machinery Manufacturers' Association



[www.ucima.it](http://www.ucima.it)

### UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Associazione Costruttori Italiani di Macchine Utensili, Robot, Automazione e Tecnologie Ausiliarie.  
Italian Machine Tools, Robots, Automation and Ancillary Products Manufacturers' Association



[www.ucimu.it](http://www.ucimu.it)



Mille destinazioni tutte da scoprire ti offrono l'opportunità di sperimentare un viaggio fatto di esperienze ed emozioni, attraverso destinazioni simbolo della tradizione italiana e di uno stile di vita unico.

*A thousand wonderful destinations offer you the chance to experience a journey rich in excitement and discovery, through places steeped in Italian tradition and offering a unique way of life.*

L'Italia dei piccoli paesi, ricchi di testimonianze del passato ed ancora custodi della storia, tradizione ed identità del territorio. Località uniche ma ancora poco conosciute, dove l'ospite può riappropriarsi di una dimensione di viaggio a misura d'uomo, lontano dai percorsi turistici convenzionali.

*The small towns of Italy, rich in heritage and custodians of the history, traditions, and identity of their region. Unique but relatively undiscovered locations, where guests can once again enjoy the human dimension of travel, far from the usual tourist destinations.*

[www.viaggio-italiano.it](http://www.viaggio-italiano.it)

**12 PERCORSI CHE SCANDISCONO IL TEMPO,  
ACCOMPAGNANDOLO AL RITMO  
DELLA RISCOPERTA  
DELLE NOSTRE "ECCELLENZE"**

**12 PATHS THAT MARK THE TIME,  
ACCOMPANYING IT TO THE RHYTHM  
OF THE REDISCOVERY  
OF OUR "EXCELLENCIES"**

CON IL FINANZIAMENTO DEL MINISTERO  
DEI BENI E DELL'ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO



RESPONSABILI AZIONI INTERREGIONALI



# ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ



## Un mondo... all'Italiana

Alessandro Volta, padre dell'elettricità  
Antonio Meucci, vero inventore del telefono  
Il metro, geniale intuizione di un bellunese  
Gli occhiali, un'eccellenza veneta



## Grandi donne... all'Italiana

Rita Levi Montalcini, Premio per la Medicina  
Laura Pausini, ambasciatrice... in musica!  
Federica Pellegrini, "sirena" da record  
Maria Montessori, una donna che ha fatto scuola



## Capolavori... all'Italiana

Le Tre Grazie di Antonio Canova  
Giotto e la Cappella degli Scrovegni  
La Monna Lisa di Leonardo  
La Porta del Paradiso di Lorenzo Ghiberti



## Muoversi... all'Italiana

Frecciarossa 1000 il treno più bello del mondo  
Onda su onda con... MSC Crociere  
La lunga corsa del "Cavallino Rampante"  
Il volo, un sogno che in Italia diventa realtà  
La Vespa: invenzione italiana, mito universale



## Fare ricerca... all'Italiana

La rivoluzione galileiana  
È molisano il "vero" padre della penicillina  
La radio di Guglielmo Marconi  
Leonardo da Vinci, genio a 360 gradi



## Fare cinema... all'Italiana

Federico Fellini e il mito della Dolce Vita  
Rambaldi, il genio italiano dietro E.T.  
Ennio Morricone, emozioni in musica  
Sofia Loren, attrice senza tempo

## A World... Italian-Style

Alessandro Volta, the Father of Electricity  
Antonio Meucci, the Real Inventor of the Telephone  
The Meter, an Ingenious Intuition from Belluno  
Glasses, a Venetian Product

## Great Women... Italian-Style

Rita Levi Montalcini, Nobel Prize for Medicine  
Laura Pausini, an Ambassador... of Music!  
Federica Pellegrini, a World Champion 'Mermaid'  
Maria Montessori, a Woman Who Created a New School of Thought

## Masterpieces... Italian-Style

Antonio Canova's Three Graces  
Giotto and the Scrovegni Chapel  
Leonardo's Mona Lisa  
Lorenzo Ghiberti's Gates of Paradise

## Transportation... Italian-Style

Frecciarossa 1000, the most beautiful train in the world  
Wave upon wave with... MSC crociere  
The Long Road of the 'Cavallino Rampante'  
Flight, a Dream that Became Reality in Italy  
Vespa: Italian Invention, All-Around Legend

## Research... Italian-Style

Galileo's Revolution  
The 'True' Father of Penicillin is from Molise  
Guglielmo Marconi's Radio  
Leonardo da Vinci, a 360° Genius

## Cinema... Italian-Style

Federico Fellini and the Myth of Dolce Vita  
Rambaldi, the Italian Genius Behind E.T.  
Ennio Morricone, Music and Emotion  
Sofia Loren, a Timeless Actress

# EXCELLENCE That Has Come to Define ITALY'S IDENTITY

## On the Table... Italian-Style

The italians, the most healthy and long living in the world  
Italian Hospitality, Italian Restaurants in the World  
Pasta, Pasta and Pasta!  
Pizza, an Italian Passion  
Ice-Cream, an Italian Pleasure

## Sports... Italian-Style

Valentino Rossi, the 'Doctor' of Motorcycling  
Pietro Mennea, the 'Arrow of the South'  
Roberto Baggio, the 'Divine Ponytail'  
Coppi-Bartali, a Rivalry on Two Wheels

## Protagonists... Italian-Style

Versace, from Calabria to International Runways  
Albert Uderzo, the 'Italian father' of Asterix  
Cândido Portinari, the 'Brazilian Michelangelo'  
Renzo Piano, the Master of Italian Architecture

## Music... Italian-Style

From violin to piano, the orchestra is italian  
Frank Sinatra, 'The Voice' With Sicilian Blood  
Guido d'Arezzo and the Notes 'O Sole Mio', an International Hymn

## Building... the Italian way

Saint Petersburg a city built "the italian way"  
The art and science of building  
From roman roads to the first autonomous world  
The Dome of Santa Maria del Fiore: challenge won

## Economy... Italian-Style

Italian Nobel prizes  
Education centers, studies and knowledge  
An economic fabric distinguished by small and medium-sized enterprises  
Italian excellences in trade with the outside  
Made in Italy

## In tavola... all'Italiana

Italiani il popolo più in salute, longevo e sano del mondo  
Ospitalità Italiana - Ristoranti Italiani nel Mondo  
Pasta, pasta e ancora pasta!  
Pizza, passione tricolore  
Gelato, un piacere tutto italiano



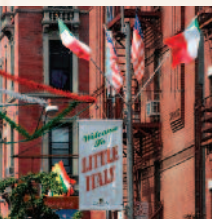
## Fare sport... all'Italiana

Valentino Rossi, il "dottore" delle due ruote  
Pietro Mennea, la "Freccia del Sud"  
Roberto Baggio, il "Divin Codino"  
Coppi-Bartali, rivalità su due ruote



## Protagonisti... all'Italiana

Versace, dalla Calabria alle passerelle mondiali  
Italianissimi  
Albert Uderzo, il "papà italiano" di Asterix  
Cândido Portinari, il "Michelangelo brasiliano"  
Renzo Piano, il maestro dell'architettura



## Fare musica... all'Italiana

Dal violino al pianoforte, l'orchestra è italiana  
Frank Sinatra, "The Voice" con la Sicilia nel sangue  
Guido d'Arezzo e le note musicali  
"O sole mio", un inno internazionale



## Costruire... all'Italiana

San Pietroburgo una città costruita "all'italiana"  
L'arte e la scienza del costruire  
Dalle vie romane alla prima autostrada del mondo  
La cupola di Santa Maria del Fiore: una sfida vinta



## Economia... all'Italiana

Premi Nobel italiani  
Secoli di istruzione, studi e conoscenza  
Un tessuto economico distinto dalle piccole e medie imprese  
Le eccellenze italiane nel commercio con l'estero  
Made in Italy



# Un mondo... all'Italiana

**Dalla passione per il Grand Tour a quella per il Made in Italy: ecco come l'Italia si è trasformata in “mito”**

Ricerca, tecniche costruttive, moda, agroalimentare, mezzi di trasporto, ma anche semplici oggetti di uso quotidiano ormai diventati indispensabili. Agli Italiani dobbiamo questo e molto altro: è infatti a loro che sono da attribuire molte delle scoperte e delle invenzioni che, nel corso dei secoli, hanno caratterizzato la nostra esistenza, il nostro vivere comune. Oggetti a cui spesso dedichiamo poca attenzione, perché li diamo per scontati e li consideriamo parte della nostra quotidianità.

Queste pagine vogliono proprio aiutare a riflettere sull'enorme contributo che il popolo italiano ha fornito al vivere civile, e su quei tanti Italiani che, con la loro attività di ricerca, la loro creatività, la loro arte, hanno reso l'Italia uno dei Paesi più amati ed ammirati al mondo. Dall'antichità romana al Rinascimento – epoca che richiama alla memoria nomi come Leonardo, Raffaello, Michelangelo – fino ad arrivare ai giorni nostri, l'Italia ha fornito un contributo universalmente riconosciuto alla vita culturale, artistica, sociale, di tutto il mondo. Fin dai secoli passati, gli Italiani sono stati accolti nelle corti europee, portando “in dote” le loro competenze e le loro abilità (basti pensare che una città come San Pietroburgo deve proprio alla creatività italiana molti dei suoi monumenti più caratteristici), e tutt'oggi figure come Renzo Piano ci sono universalmente invidiate.

Ma non solo. Non in molti lo sanno, ma è alla figura dell'italiano Filippo Mazzei che gli Stati Uniti devono alcuni dei passaggi più significativi della Dichiarazione d'Indipendenza. Proprio Mazzei, infatti, fu l'ispiratore di una delle frasi più famose contenute nell'importante documento – “Tutti gli uomini hanno diritto di perseguire la felicità” – scritta dal suo amico Thomas Jefferson. La stessa Italia – i suoi paesaggi, le sue bellezze naturali ed artistiche – sono tutt'oggi oggetto di ammirazione universale, e se il “Grand Tour”, il lungo viaggio nell'Europa continentale effet-

tuato dai ricchi giovani dell'aristocrazia europea a partire dal XVII secolo, annoverava tra le sue mete imprescindibili l'Italia e Roma in particolare (ma includeva anche le tappe di Venezia, Firenze, Bologna, Napoli, talvolta Pisa, e poi i Campi Flegrei, i centri vesuvia-



ni, Paestum, potendo raggiungere anche la Sicilia), oggi il Bel Paese ospita ogni anno milioni di turisti provenienti da ogni angolo del globo. Sintetizzare in poche righe il contributo italiano e le eccellenze che all'Italia sono ricollegabili, è impresa senza dubbio impossibile. Attraverso questa volume, però, miriamo ad accompagnarvi alla scoperta di alcuni degli aspetti, oggetti e personaggi assolutamente Made in Italy che tanto hanno contribuito allo sviluppo delle nostre conoscenze, e non solo. Buona lettura!

# A World... Italian-Style

**From the love of the Grand Tour to the passion for Made in Italy: how Italy transformed itself into ‘legend’**

Research, building techniques, fashion, food and agriculture, means of transport, but also everyday items which have become essential. We owe all these things and many others to the Italians: many discoveries and inventions which have changed our

From ancient Rome to the Renaissance period – which recalls names such as Leonardo, Raffaello and Michelangelo – up to the present, Italy has been offering a universally acknowledged contribution to the artistic, cultural and social life of the entire world.

Since the past centuries, Italians have been invited to the European courts bringing their skills and competence as a dowry (let's think about a city like St. Petersburg which owes many of its most characteristic monuments to Italian creativeness), and the world still envies us for personalities like Renzo Piano.

That's not all. Not many people know this, but the United States owe the Italian Filippo Mazzei some of the most significant passages in their Declaration of Independence. It was Mazzei who inspired the author Thomas Jefferson, who was a friend of his, with ‘Everyone has the right to pursue happiness,’ one of the most famous sentences of this important document.

Italy with its landscape, its natural and artistic masterpieces is still universally appreciated; the ‘Grand Tour,’ a long journey to Continental Europe made by the young and rich European aristocrats since the 17th Century, included among its essential destinations Italy and especially Rome (but also Venice, Florence, Bologna, Naples and sometimes Pisa, the Phlegraean Fields, the vesuvian villages, Paestum and also Sicily), and nowadays Italy is visited by millions of tourists who come from every corner of the world every year.

To resume in a few lines the Italian contribution and the excellence of Italy is impossible. Through this book we would like to lead you to the discovery of some aspects, items and personalities of Made in Italy which have played an important role in the development of our knowledge.

Happy reading!

lives and our society through the centuries have been ascribed to them. We usually pay little attention to these items, because we consider them obvious and part of our everyday life.

These pages intend to invite you to think about the huge contribution by Italian people to civil society; they are dedicated to all those Italians who have made Italy one of the most appreciated and admired countries in the world thanks to their research activities, creativeness and art.

| 01 | Lunedì<br>Monday | 02 | Martedì<br>Tuesday | 03 | Mercoledì<br>Wednesday | 04 | Giovedì<br>Thursday | 05 | Venerdì<br>Friday | 06 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 07 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



ALESSANDRO VOLTA,  
PADRE DELL'ELETTRICITÀ

È senza dubbio con la pila che viene inaugurata la cosiddetta "era dell'elettricità". E il merito va ad un italiano, Alessandro Volta. In disaccordo con Galvani (e con il famoso esperimento sulle zampe di rana che si contraggono anche dopo la morte dell'animale), Volta darà il via ad una serie di esperimenti che, nel 1800, lo porteranno a sviluppare la cosiddetta pila voltaica, un predecessore della batteria elettrica, che produceva una corrente elettrica costante. Il fenomeno alla base del funzionamento della pila voltaica, per cui tra due conduttori metallici diversi posti a contatto si stabilisce una piccola differenza di potenziale, prende appunto il nome di "effetto Volta". A riconoscimento del suo lavoro, Napoleone lo proclamò Conte nel 1810, e nel 1881 l'unità di misura SI del potenziale elettrico verrà chiamata volt in suo onore.

ALESSANDRO VOLTA,  
THE FATHER OF ELECTRICITY

Without doubt batteries started the so called 'age of electricity.' We owe it to an Italian, Alessandro Volta. Volta disagreed with Galvani (and with the famous experiment on frog's legs, which contracted even after the animal's death), so he started a series of experiments which in 1800 led to the invention of the so called voltaic pile, an early electric battery which produced a steady electric current. The phenomenon that was the basis of the voltaic pile, in which between two different metallic conductors are connected and a small potential difference develops, was called 'Volta effect.' As an acknowledgement of his work, Napoleon proclaimed him Count in 1810, and in 1881 the unit of measurement for the electric potential SI was called volt to pay homage to him..

| 08 | Lunedì<br>Monday | 09 | Martedì<br>Tuesday | 10 | Mercoledì<br>Wednesday | 11 | Giovedì<br>Thursday | 12 | Venerdì<br>Friday | 13 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 14 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



ANTONIO MEUCCI, VERO  
INVENTORE DEL TELEFONO

Tra più celebri emigrati italiani oltreoceano, non possiamo non citare il caso di Antonio Meucci, fiorentino che salpò nel 1850 alla volta di New York. Di quattro anni dopo è l'invenzione a cui il suo nome è legato, il telefono: per essere in contatto con la moglie malata a letto, creò infatti un primo collegamento telefonico tra la sua abitazione e il suo laboratorio. In gravi ristrettezze economiche, Meucci non riuscì però a trovare i soldi per depositarne il brevetto, e questo andò a favore di Alexander Graham Bell, che nel 1876 brevetterà il "suo" telefono. Meucci gli intenterà causa, ma, ormai in bancarotta, sarà costretto ad arrendersi. Per oltre un secolo, Bell è stato considerato l'inventore del telefono: solo nel 2002 il Congresso degli Stati Uniti, su pressione della comunità italo-americana, ha riconosciuto ufficialmente Antonio Meucci come primo inventore del telefono.

ANTONIO MEUCCI, THE REAL  
INVENTOR OF THE TELEPHONE

Among the most popular Italian immigrants overseas, we cannot keep silent in the case of Antonio Meucci from Florence, who sailed to New York in 1850. Four years later the telephone was invented: to keep in contact with his wife, who was ill and bedridden, he created the first telephone connection between his home and his laboratory. Being in financial straits, Meucci could not find enough money to file the patent, and Alexander Graham Bell took advantage of this fact and patented 'his' telephone in 1876. Meucci brought an action against him, but he was compelled to surrender because he went bankrupt. For more than one century, Bell was considered the inventor of the telephone: only in 2002 the Congress of the United States, following the request of the Italian-American community, officially recognized Antonio Meucci as the first inventor of the telephone.

| 15 | Lunedì<br>Monday | 16 | Martedì<br>Tuesday | 17 | Mercoledì<br>Wednesday | 18 | Giovedì<br>Thursday | 19 | Venerdì<br>Friday | 20 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 21 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



IL METRO, GENIALE  
INTUIZIONE DI UN BELLUNESE

Il problema del calcolo ha afflitto l'uomo sin dall'antichità: piedi, pollici, giornate, passi, sono solo alcune delle unità di misura utilizzate nel corso dei secoli. Tuttavia, si deve a Tito Livio Burattini, matematico e cartografo originario di Agordo, la prima concreta formulazione della necessità di un sistema di misurazione che fosse unico, uniforme, accessibile e perenne. E di questo parlò nel volume da lui stesso redatto, "Misura universale" (1675), dove usò per la prima volta il termine "metro" come unità di misura lineare, a cui affiancò l'aggettivo "cattolico" (nel senso di "universale"). A Burattini si deve inoltre un primo tentativo di definizione, basato su un pendolo la cui oscillazione dura un secondo. È a partire dalle sue considerazioni che, nel 1791, l'Accademia Francese delle Scienze stabilirà la definizione originale del metro basata sulle dimensioni della Terra.

THE METER, AN INGENIOUS  
INTUITION FROM BELLUNO

The problem of figures has been troubling men since ancient times: feet, inches, days, steps are just some of the units of measurements which have been used over the centuries. Nevertheless, we owe to Tito Livio Burattini, mathematician and cartographer who was born in Agordo (Belluno) the first concrete formulation of the need for a sole system of measurement which had to be uniform, accessible and ever-lasting. He wrote about this in his book 'Misura universale' (1675), where he used the term 'meter' to indicate a linear unit of measurement for the first time, using the adjective 'catholic' with the meaning of 'universal.' Burattini was also the first to give a definition of it based on the oscillations of a pendulum, which lasts one second. Starting from his considerations, in 1791, the French Academy of Sciences formulated the original definition of the meter based on the surface of the Earth.

| 22 | Lunedì<br>Monday | 23 | Martedì<br>Tuesday | 24 | Mercoledì<br>Wednesday | 25 | Giovedì<br>Thursday | 26 | Venerdì<br>Friday | 27 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 28 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



GLI OCCHIALI,  
UN'ECCELLENZA VENETA

Sull'origine degli occhiali vigono posizioni contrastanti, tuttavia, fra le diverse ipotesi, sembra prevalere quella che ne attribuisce la paternità ad un anonimo italiano, probabilmente veneto, intorno alla metà del XIII secolo. I documenti più antichi che ne parlano esplicitamente sono infatti i Capitolari Veneziani del 1300, che citano particolari "vitreo ab oculis ad legendum". A svolgere un ruolo decisivo nella diffusione degli occhiali dovettero però essere i frati domenicani, che trovarono in questa nuova invenzione un grande giovamento nella faticosa opera di trascrizione e traduzione di quel complesso patrimonio letterario arabo, greco e latino che grazie a loro ci è stato tramandato. Va del resto sottolineato il fatto che tutt'oggi gli occhiali sono un prodotto di grande prestigio della produzione italiana, e che proprio l'occhialeria veneta è ormai esportata in tutto il mondo.

GLASSES,  
A VENETIAN PRODUCT

There are conflicting positions with regards to the origin of reading glasses; nevertheless, one of the most prevailing theories ascribes the invention of glasses to an anonymous Italian, who was probably from Veneto and lived in the mid-13th Century. The most ancient documents which talk about glasses are the Venetian Capitulari of the 14th Century, which describe 'vitreo ab oculis ad legendum.' A decisive role in the diffusion of glasses was played by the Dominicans, who found through this invention great relief for their tiring work of copying and translating the complex Arabian, Greek and Latin literary heritage that they handed down to us. It should also be pointed out that, at present, glasses are considered prestigious elements in Italian production and Venetian glasses are exported all around the world.

# Grandi donne... all'Italiana

**Artemisia Gentileschi, Grazia Deledda, Rita Levi Montalcini:  
quando le donne scrivono la storia**

Le donne nella storia italiana, se si eccettuano rare personalità celebri, sono state una sorta di lato oscuro della luna: presenti, spesso attivissime, ma ancor più spesso pressoché invisibili. Eppure la storia italiana ci ha dato personalità femminili di spicco in tutti i campi. Per quanto riguarda il mondo dell'arte, già nel Cinquecento troviamo alcune figure degne di memoria, come la bolognese Properzia de' Rossi, prodigiosa scultrice; ma il caso più celebre è quello di Artemisia Gentileschi, dotatissima figlia di Orazio, uno dei più grandi pittori del primo Seicento. Non mancano poi altri nomi di spicco, come Sofonisba Anguissola, in assoluto la prima artista italiana a ottenere un grande successo internazionale; o Rosalba Carriera, una delle più brillanti e originali ritrattiste del primo Settecento. L'Italia può inoltre contare su nomi di primo piano anche nel campo della ricerca scientifica: basti pensare al Nobel Rita Levi Montalcini, o all'astrofisica Margherita Hack; così come nel campo della letteratura: dal Premio Nobel Grazia Deledda ad Elsa Morante, passando per Ada Negri, Natalia Ginzburg, fino ad arrivare ai giorni nostri, con nomi del calibro di Oriana Fallaci o Susanna Tamaro. Anche il mondo della politica ci ha dato figure di primo piano sia a livello nazionale – un esempio per tutti, quello di Irene Pivetti, eletta nel 1994 Presidente della Camera dei Deputati a soli 31 anni: la più giovane Presidente della Camera della storia italiana – che a livello internazionale: basti citare Sonia Gandhi, Presidente del Partito del Congresso Indiano, originaria della provincia di Vicenza; o, guardando agli eventi più recenti, Janet Napolitano, newyorkese ma di padre italiano, che il 20 gennaio 2009 ha assunto le piene funzioni di Segretario della Sicurezza Interna nell'amministrazione del Presidente Obama. Se troppo lunga sarebbe la lista delle donne italiane che si sono distinte nel mondo dello spettacolo, del cinema, del-

la danza, della musica, di primo piano è stato anche il contributo femminile nel mondo dello sport: si pensi a Giulia Quintavalle, prima donna italiana nella storia dei giochi olimpici – a soli 15 anni – a vincere la medaglia d'oro nel judo; a Federica Pellegrini, entrata da tempo nella storia del mondiale di nuoto; a



Valentina Vezzali, pluri campionessa olimpica di fioretto; o a Deborah Compagnoni, la più grande campionessa dello sci italiano.

# Great Women... Italian-Style

**Artemisia Gentileschi, Grazia Deledda, Rita Levi Montalcini:  
when women make history**

Not including the rare individual, until relatively recently women have been a sort of dark side of the moon in Italian history: present, often incredibly active, but even more often almost invisible. Yet Italian history is full of noteworthy women in every field. If one takes a look at the art world for in-

Rossi, a prodigious sculptor from Bologna; or, the most celebrated example, Artemisia Gentileschi, the extraordinarily talented daughter of Orazio, one of the greatest painters of the early 17th century. And there is no shortage of other distinguished names as well, like Sofonisba Anguissola, the absolute first female Italian artist to achieve international success; or Rosalba Carriera, one of the most brilliant and original portrait artists from the first half of the 17th century.

Italy has also seen preeminent female figures in the field of scientific research: such as Nobel prize winner Rita Levi Montalcini and astrophysicist Margherita Hack; as well as in the literary field: from Nobel prize winner Grazia Deledda to Elsa Morante, Ada Negri, and Natalia Ginzburg, all the way up to the present day with eminent names like Oriana Fallaci and Susanna Tamaro. Politics too has had its share of prominent figures, at both the national level – one of the best examples of which is Irene Pivetti, elected President of the Chamber of Deputies in 1994 at only 31 years of age: the youngest president of the chamber in Italian history – and the international level – for example Sonia Gandhi, President of the Indian National Congress party, born in the province of Vicenza; or, more recently, Janet Napolitano, a New Yorker with an Italian father, who, on January 20, 2009, took on the role of Secretary of Homeland Security under the Obama administration.

While the list of Italian women who have stood out in the world of theater, film, dance, and music is endless, the female contribution to sports has also been quite significant: there's Giulia Quintavalle, the first Italian woman in history – at only fifteen years old – to win the gold medal in judo at the Olympic games; Federica Pellegrini, a world champion swimmer; Valentina Vezzali, Olympic champion in fencing; and Deborah Compagnoni, Italy's greatest Olympic skiing champion.

stance, even as far back as the 16th century there were already female artists worthy of being remembered, such as Properzia de'

| 29 | Lunedì<br>Monday | 30 | Martedì<br>Tuesday | 31 | Mercoledì<br>Wednesday | 01 | Giovedì<br>Thursday | 02 | Venerdì<br>Friday | 03 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 04 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



RITA LEVI MONTALCINI,  
PREMIO NOBEL  
PER LA MEDICINA

Rita Levi Montalcini è l'unica donna italiana ad aver ricevuto il Premio Nobel per la Medicina, che le venne conferito nel 1986 insieme all'americano Stanley Cohen. A giustificare il premio, la ricerca che da oltre trent'anni conduceva sul fattore noto come NGF (Nerve Growth Factor), di fondamentale importanza per la comprensione dei meccanismi che regolano la crescita delle cellule nervose e dei tessuti. Nel 1969 ha lasciato gli Stati Uniti per stabilirsi definitivamente in Italia, dove ha assunto la direzione dell'Istituto di Biologia Cellulare del CNR, al quale ha dedicato gran parte della sua vita. Nel 2002 ha inoltre fondato l'EBRI (European Brain Research Institute), centro di ricerca internazionale, interamente dedicato allo studio delle neuroscienze. Nel 2001 è stata nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica.

RITA LEVI MONTALCINI,  
NOBEL PRIZE FOR MEDICINE

Rita Levi Montalcini is the only Italian woman to receive the Nobel Prize for Medicine, awarded to her in 1986 together with her American colleague, Stanley Cohen. The prize was given for part in the discovery of NGF (Nerve Growth Factor) and for her thirty years of related research, both of which were fundamental to the understanding of the mechanisms that regulate the growth of nerve cells and nervous tissue. In 1969 she left the United States and moved to Italy permanently, where she directed the Research Center of Neurobiology of the CNR, to which she dedicated a substantial portion of her life. In 2002 she founded the European Brain Research Institute (EBRI), an international research center dedicated completely to the study of neuroscience. In 2001 she was appointed Senator for Life by the President of Italian Republic.

| 05 | Lunedì<br>Monday | 06 | Martedì<br>Tuesday | 07 | Mercoledì<br>Wednesday | 08 | Giovedì<br>Thursday | 09 | Venerdì<br>Friday | 10 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 11 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



**LAURA PAUSINI,  
AMBASCIATRICE... IN MUSICA!**

Ha iniziato la sua carriera nel 1993, non ancora ventenne, vincendo il Festival di Sanremo con il brano “La solitudine”. In questi vent’anni – che ha celebrato nel 2013 con l’album-raccolta intitolato “20 – The Greatest Hits” – Laura Pausini ne ha fatta di strada, raggiungendo un successo veramente a livello globale, soprattutto in numerosi Paesi dell’Europa e dell’America Latina, incidendo brani in spagnolo, portoghese, inglese e francese. Grazie alla sua voce, insieme potente e calda, è stata paragonata dai critici musicali ad artiste del calibro di Celine Dion, Mariah Carey e Barbra Streisand. In vent’anni di carriera ha venduto oltre 50 milioni di dischi nel mondo tra CD, DVD e singoli, e ha ottenuto i più prestigiosi riconoscimenti internazionali, compresi un Grammy Award e tre Latin Grammy Awards.

**LAURA PAUSINI,  
AN AMBASSADOR... OF MUSIC!**

Laura Pausini began her career in 1992 when, not yet twenty years old, she won the Sanremo Festival with her song ‘La solitudine.’ Over the past twenty years – celebrated in 2013 with the release of an album entitled ‘20 – The Greatest Hits’ – she’s come quite far, achieving worldwide success, especially in various European countries and in South America, recording songs in Spanish, Portuguese, English, and French. Thanks to her remarkable voice, both strong and warm, critics have compared her to great musical artists like Celine Dion, Mariah Carey, and Barbra Streisand. Over the course of her twenty-year long career she has sold fifty million records, including CDs, DVDs, and singles and has been awarded prestigious awards including one Grammy Award and three Latin Grammy Awards.

| 12 | Lunedì<br>Monday | 13 | Martedì<br>Tuesday | 14 | Mercoledì<br>Wednesday | 15 | Giovedì<br>Thursday | 16 | Venerdì<br>Friday | 17 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 18 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



FEDERICA PELLEGRINI,  
"SIRENA" DA RECORD

Seppur giovanissima, Federica Pellegrini è entrata da tempo nella storia del nuoto non solo italiano, ma mondiale. Nel 2002, appena quattordicenne, si è infatti messa in luce a livello nazionale salendo sul podio per la prima volta ai campionati italiani estivi. I suoi progressi le hanno fatto vincere l'anno dopo i suoi primi cinque titoli italiani tra individuali e staffette. Da allora, la strada è segnata. Con il podio raggiunto alle Olimpiadi di Pechino nel 2008 nei 200 metri stile libero, è entrata nella storia come la prima italiana ad aver vinto una medaglia d'oro nel nuoto. In carriera ha vinto anche quattro titoli mondiali nei 200 e 400 metri stile libero; inoltre, dall'agosto 2008 è detentrica del primato mondiale in vasca lunga dei 200 metri stile libero e, dal giugno 2009, dei 400 metri stile libero fino al 2014.

FEDERICA PELLEGRINI,  
A WORLD CHAMPION  
'MERMAID'

Federica Pellegrini has already gone down in both Italian and world swimming history. In 2002, at just 14 years old, she stepped into the national spotlight when she stood on the podium for the first time at the Italian summer championships. The next year her progress won her first five Italian titles between individual and relay races. After that her path was clearly marked. At the Olympic Games in Beijing in 2008 she won the gold medal in the 200 meter free style, becoming the first Italian woman to win a gold medal in swimming. Over the course of her career she has won four world titles in the 200 and 400 meter free styles; furthermore, as of August of 2008, she is the world record holder in the 200 meter long course free style and, as of June 2009, in the 400 meter free style until 2014.

| 19 | Lunedì<br>Monday | 20 | Martedì<br>Tuesday | 21 | Mercoledì<br>Wednesday | 22 | Giovedì<br>Thursday | 23 | Venerdì<br>Friday | 24 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 25 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



MARIA MONTESSORI,  
UNA DONNA CHE HA FATTO  
SCUOLA

Prima donna in Italia laureata in medicina e costantemente impegnata a favore dei bambini diversamente abili, Maria Montessori è ancora oggi nota in tutto il mondo per aver “riscritto” il rapporto tra adulti e mondo dell’infanzia. Nel 1906 fondò la “Casa dei Bambini” ed iniziò l’attività educativa in un quartiere operaio a Roma. È qui che per la prima volta viene applicato il cosiddetto “metodo Montessori”, basato sul principio fondamentale che il bambino possiede già il germe della sua personalità: l’adulto deve quindi solo aiutarlo a farla crescere. Le sue teorie furono accolte ovunque con grande entusiasmo, e la portarono ad avere contatti con i massimi esponenti del nostro secolo (Ghandi, Freud, Marconi, Edison) e a viaggiare per tutto il mondo, dagli Stati Uniti alla Spagna, dall’India all’Olanda, dove morirà nel 1952 a 82 anni.

MARIA MONTESSORI,  
A WOMAN WHO CREATED A  
NEW SCHOOL OF THOUGHT

The first Italian woman to earn a degree in medicine and known for her constant work on behalf of handicapped children, Maria Montessori is still recognized the world over for having ‘rewritten’ the relationship between adults and childhood. In 1906 she founded the ‘Children’s House’ and began her educational work in one of Rome’s working class neighborhoods. It was here that the so-called ‘Montessori method’ was applied for the first time, based on the fundamental principle that a child already has the seed of his or her personality within: the adult, therefore, must only encourage it grow. Her theories were received everywhere with great enthusiasm, and put her in touch with some of the most important figures of the 20th century (Ghandi, Freud, Marconi, Edison) and taking her around the world, from the United States, to Spain, to India, to Holland, where she died in 1952 at 82 years of age.

# Capolavori... all'Italiana

**Nei secoli, i nostri Maestri hanno fatto scuola, e i musei ci invidiano il nostro eccezionale patrimonio artistico**

Riassumere in poche righe il peso che l'arte e gli artisti italiani hanno avuto, nel corso dei secoli, sulla cultura mondiale, è impresa a dir poco ardua. Ciò che si può riconoscere senza alcun dubbio è che, fin dall'Antichità Romana, la nostra penisola è spesso stata al centro di una cultura artistica in grado di creare linguaggi universalmente omogenei; senza tralasciare il fatto che, in alcuni periodi storici, la produzione artistica italiana – e, di conseguenza, il pensiero, la filosofia estetica, che ne erano alla base – è stata quella più all'avanguardia d'Europa. Per citare un esempio fra tanti – ma sicuramente una delle fasi più significative dell'arte italiana – basti pensare al Rinascimento: è proprio nelle nostre città, in particolare tra Firenze e Roma, che, tra il XIV e il XV secolo, si assistette alla riscoperta dell'arte romana, dei modelli antichi, della prospettiva, delle proporzioni nel corpo, dell'uso della luce. Un rinnovamento culturale che non tardò a permeare e, in breve, a rivoluzionare, il mondo dell'arte europea. Artisti come Filippo Brunelleschi e Leon Battista Alberti per l'architettura, Masaccio, Filippo Lippi e Botticelli per la pittura, Donatello e Lorenzo Ghiberti per la scultura, diventeranno delle pietre miliari; senza dimenticare naturalmente il peso di artisti come Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti, Raffaello Sanzio, Tiziano, che crearono alcuni dei capolavori più celebri dell'arte universale. Qualche decennio dopo, saranno le idee rivoluzionarie di Michelangelo Merisi detto il Caravaggio ad influenzare l'arte, tanto italiana quanto europea; così come, in quegli stessi anni, sempre a partire da Roma, inizia a svilupparsi un nuovo stile, improntato alla sfarzosità, al capriccio, al virtuosismo spaziale e compositivo: il barocco. Un movimento artistico che ebbe in figure come Bernini e Borromini i suoi più grandi maestri, e che ebbe ripercussioni sullo stile architettonico dell'intera Europa. Tra il XVIII ed il XIX seco-

lo, la riscoperta delle rovine antiche e delle città sepolte come Pompei furono invece alla base della nascita di un nuovo movimento culturale, il Neo-classicismo, e di un rinnovato interesse per l'arte antica, greco-classica in particolare. E, ancora una volta, furono le accademie italiane a dettare le regole di quello stile perfetto formalmente, astratto e improntato alla ricerca di una bellezza canonica e assoluta, che contraddistinse le mag-



giori corti e città europee. Che dire poi dei Macchiaioli – “predecessori” degli Impressionisti – o dell'arte metafisica di Giorgio de Chirico – importante fonte d'ispirazione per i Surrealisti – o, ancora, del seguito che ebbe, anche fuori dai confini nazionali, il Futurismo italiano. Movimenti ed artisti che ancora oggi tengono alta la fama dell'Italia dell'arte nel mondo.

# Masterpieces... Italian-Style

**Over the centuries, our master artists have created new schools of artistic thought, and museums are envious of our extraordinary artistic patrimony**

To summarize in just a few lines the influence that Italian art and artists have had, over the course of centuries, on world culture, is challenging to say the least. Dating as far back as Ancient Rome, Italy has frequently been the epicenter of an artistic culture capable of creating a universal language. Furthermore, during certain historical periods, Italian artistic production – and, consequently, the thought and the aesthetic philosophy

light took place. It was a cultural transformation which soon permeated and revolutionized the world of European art. Artists like Filippo Brunelleschi and Leon Battista Alberti for architecture; Masaccio, Filippo Lippi, and Botticelli for painting; and Donatello and Lorenzo Ghiberti for sculpture, became monoliths of Italian artistic culture; not to mention, of course, the impact of artists like Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti, Raffaello Sanzio, and Tiziano, who created some of the most famous artistic masterpieces in the world. Several decades later, it was the revolutionary ideas of Michelangelo Merisi, known as Caravaggio, to influence art, Italian and European alike. During those same years, and once again originating in Rome, a new style began to develop, characterized by its gaudiness, its embellishments, and its spacial and compositional virtuosity: Baroque, an artistic movement that found in Bernini and Borromini its two greatest masters, and that had repercussions on the architectural style of the entire European continent. Between the 18th and the 19th centuries, the unearthing of ancient ruins and of buried cities like Pompei was the foundation for the birth of a new cultural movement, Neoclassicism, the basis of which is a renewed interest in antique art, Greco-Roman in particular. Once again it was the Italian academies that dictated the rules of this formally perfect and abstract style, characterized by the search for an absolute and canonical beauty, which defined the greatest palaces and cities in Europe. One must also mention the Macchiaioli ('predecessors' of the Impressionists), the metaphysical art of Giorgio de Chirico (an important source of inspiration for the Surrealists), and the development of Italian Futurism, both within Italy and abroad: movements and artists that even today uphold the reputation and fame of Italian artistic culture in the world.

on which it was built – was without a doubt the most avant-garde in all of Europe. One of the many examples, and certainly one of the most significant phases of Italian art, was the Renaissance. It was in our own cities, in particular Florence and Rome, that, during the 14th and 15th centuries, a rediscovery of Roman art, antique models, perspective, the proportions of the body, and the use of

| 26 | Lunedì<br>Monday | 27 | Martedì<br>Tuesday | 28 | Mercoledì<br>Wednesday | 01 | Giovedì<br>Thursday | 02 | Venerdì<br>Friday | 03 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 04 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



LE TRE GRAZIE  
DI ANTONIO CANOVA

Il gruppo marmoreo delle Tre Grazie è sicuramente uno dei massimi capolavori di Antonio Canova, e una delle opere più significative del movimento neoclassico. Ciò che più colpisce è l'armonia e la sensualità delle tre figure – le tre figlie di Zeus: Aglaia, Eufrosine e Talia, che simboleggiano la castità, la bellezza e l'amore – raffigurate abbracciate e disposte in circolo. L'intreccio delle membra, la dolce e molle inclinazione del capo l'una verso l'altra, e il velo sorretto dalle tre figure, danno quel senso di unità che caratterizza l'opera. Le Tre Grazie canoviane – concepite come esaltazione di perfezione e bellezza, sommi canoni estetici dell'epoca – incontrarono uno straordinario successo, al punto che, quando l'opera fu inaugurata, Stendhal disse che Canova aveva creato un nuovo tipo di bellezza.

ANTONIO CANOVA'S  
THREE GRACES

The marble sculpture entitled 'The Three Graces' is without a doubt one of Antonio Canova's greatest masterpieces, as well as one of the most important works from the Neoclassical movement. What is most striking in the sculpture is the harmony and sensuality of the three figures – Zeus's three daughters: Aglaea, Euphrosyne, and Thalia (who represent beauty, charm and joy) – depicted in a circular embrace. The way their arms are intertwined, the sweet and gentle inclination of their heads towards one another, and the scarf draped between them, communicates a sense of unity which characterizes the piece. Canova's Three Graces – conceived of as a celebration of perfection and beauty, the highest aesthetic standard of the period – was enormously successful, to the point which, when the piece was inaugurated, Stendhal told Canova that he had created a new kind of beauty.

| 05 | Lunedì<br>Monday | 06 | Martedì<br>Tuesday | 07 | Mercoledì<br>Wednesday | 08 | Giovedì<br>Thursday | 09 | Venerdì<br>Friday | 10 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 11 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



GIOTTO E LA CAPPELLA  
DEGLI SCROVEGNI

La Cappella degli Scrovegni di Padova, affrescata tra il 1303 e il 1305 da Giotto su incarico di Enrico degli Scrovegni, costituisce uno dei massimi capolavori della storia della pittura e, soprattutto, il metro di paragone per tutte le opere di dubbia attribuzione giottesca, visto che, grazie alla firma autografa ivi presente, non esistono dubbi sulla sua attribuzione. La narrazione ricopre interamente le pareti con le storie della Vergine e di Cristo, mentre nella controfacciata è dipinto il grandioso Giudizio Universale. In questi affreschi, la pittura di Giotto dimostra una piena maturità espressiva, e rivela la ricerca di una pittura capace di rendere l'umanità dei personaggi sacri. Tra i brani più suggestivi ci sono gli ambienti naturali e le architetture, costruite come vere e proprie scatole prospettiche.

GIOTTO AND THE  
SCROVEGNI CHAPEL

The Scrovegni Chapel in Padua, frescoed between 1303 and 1305 by Giotto on commission by Enrico degli Scrovegni, is considered one of the greatest masterpieces of Western art and is, above all, the basis for comparison for all works of unclear authorship in the Giotto style, as, thanks to the signature present in the piece, there is no doubt regarding its authorship. The fresco completely covers the walls of the chapel with the story of the Virgin Mary and Jesus Christ, while the counter-facade represents the Judgment Day. The frescoes reveal the full expressive maturity of Giotto's painting, as well as his quest for a style capable of representing the humanity of these religious figures. The natural environment and the architecture are among the most suggestive elements, created as true perspective boxes.

| 12 | Lunedì<br>Monday | 13 | Martedì<br>Tuesday | 14 | Mercoledì<br>Wednesday | 15 | Giovedì<br>Thursday | 16 | Venerdì<br>Friday | 17 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 18 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



LA MONNA LISA  
DI LEONARDO

Forse il più famoso ed emblematico dipinto della storia dell'arte italiana, la Gioconda venne eseguita tra il 1503 e il 1506 da Leonardo da Vinci, e si trova oggi presso il Museo del Louvre di Parigi. Se tutt'oggi è avvolta nel mistero l'identità della donna raffigurata – diverse le ipotesi avanzate nel corso dei secoli, compresa quella secondo cui si tratterebbe di un autoritratto dell'artista in versione femminile – questo non ha impedito all'opera di suscitare un'enorme attenzione fin dai tempi della sua realizzazione – si dice che Francesco I la acquistò dallo stesso Leonardo pagando ben 4.000 ducati d'oro, una somma importante per l'epoca. Proprio per il suo valore nella storia dell'arte mondiale, l'opera è stata riprodotta da dadaisti e surrealisti, che ne hanno prodotto modifiche e caricature, come la famosa versione con i baffi.

LEONARDO'S  
MONA LISA

Perhaps the most emblematic painting in Italian art history, the Mona Lisa was painted between 1503 and 1506 by Leonardo da Vinci, and is now on display at the Louvre Museum in Paris. While there continues to be a cloak of mystery surrounding the identity of the woman in the portrait (various hypotheses have been put forth over the course of the centuries, including one which suggests that the painting is a self portrait of the artist himself as a woman), this has not prevented the piece from attracting enormous attention ever since it was created. It is said that Francesco I purchased the painting directly from Leonardo for the sum of 4,000 ducats, quite a lot of money at the time. Because of its great significance in world art history, modified versions and caricatures have been reproduced by dadaists and surrealists, like the famous version with the mustache.

19 Lunedì  
Monday

20 Martedì  
Tuesday

21 Mercoledì  
Wednesday

22 Giovedì  
Thursday

23 Venerdì  
Friday

24 Sabato  
Saturday

|    |    |    |    |
|----|----|----|----|
| 8  | 8  | 8  | 8  |
| 9  | 9  | 9  | 9  |
| 10 | 10 | 10 | 10 |
| 11 | 11 | 11 | 11 |
| 12 | 12 | 12 | 12 |
| 13 | 13 | 13 | 13 |
| 14 | 14 | 14 | 14 |
| 15 | 15 | 15 | 15 |
| 16 | 16 | 16 | 16 |
| 17 | 17 | 17 | 17 |
| 18 | 18 | 18 | 18 |
| 19 | 19 | 19 | 19 |

|    |                          |
|----|--------------------------|
| 8  | 8                        |
| 9  | 10                       |
| 10 | 12                       |
| 11 | 14                       |
| 12 | 16                       |
| 13 | 18                       |
| 14 | 20                       |
| 15 | 22                       |
| 16 | 25<br>Domenica<br>Sunday |
| 17 | 8                        |
| 18 | 10                       |
| 19 | 12                       |



LA PORTA DEL PARADISO  
DI LORENZO Ghiberti

La porta dell'entrata est del Battistero di Firenze, realizzata dall'orefice e scultore Lorenzo Ghiberti, rappresenta una delle opere più famose del Rinascimento. Il tema narrato nelle formelle in bassorilievo è l'Antico Testamento, sviluppato con una fusione formale carica di intensità emotiva e complessità narrativa assolutamente nuova per quei tempi. Del resto, si narra che nel 1425, quando la corporazione dei mercanti di lana gli commissionò quest'opera grandiosa, non badò a spese. Ghiberti lavorò su questo progetto per ben 27 anni, con "la massima disciplina e la massima dedizione" come scrive nei suoi diari, e la ultimò tre anni prima di morire, confermando il suo talento e suscitando l'ammirazione dei suoi contemporanei: basti infatti ricordare che la porta fu soprannominata "del Paradiso" da Michelangelo Buonarroti.

LORENZO Ghiberti's  
GATES OF PARADISE

The door to the east entrance of Florence's Baptistery, created by goldsmith and sculptor Lorenzo Ghiberti, is one of the most famous pieces of art-work from the Renaissance. The story of the Old Testament is narrated through the doors' bronze panels, an amalgamation of figures full of intense emotion and narrative complexity that was completely new to that time period. Furthermore, it is said that when the wool merchants guild commissioned this work, they were not concerned with how much it would cost. For twenty-seven years Ghiberti worked on this project with 'the utmost discipline and dedication,' as he wrote in his diaries, and finally finished it three years before his death, confirming his talent and attracting the admiration of his peers. In fact, the doors were nicknamed 'The Gates of Paradise' by Michelangelo Buonarroti.

# Muoversi... all'Italiana

**C'è chi ama la Vespa e chi sogna una quattro-ruote firmata Ferrari. Ma siamo "assi" anche per cielo e per mare**

Da ormai decenni gli "spostamenti" in ogni angolo del globo sono contraddistinti da mezzi e tecnologia italiani. Se consideriamo gli spostamenti "via terra", impossibile non pensare a quanto hanno fatto – e fanno tuttora – sognare nomi come Lambretta, Vespa, ma anche (ad un livello economicamente più impegnativo) Ferrari e Maserati: due-ruote che riportano alla mente gli anni indimenticabili della Dolce Vita e della rinascita post-bellica, e quattro-ruote che fanno pensare alla velocità, alla ricercatezza delle forme, all'attenzione per i dettagli. E come non citare poi la mitica Fiat Cinquecento, prima utilitaria della storia automobilista e senza dubbio fra le auto italiane più famose al mondo. Esempi diversi, quindi, ma tutti sinonimi inimitabili di Italianità. Non minori soddisfazioni le abbiamo avute tra i cieli. Se gli esperimenti leonardeschi e i tentativi di Enrico Forlanini hanno, in un certo senso, "tracciato il percorso", oggi l'AgustaWestland, società del Gruppo Leonardo, fornisce piccoli aerei ed elicotteri ai governi ed agli eserciti di Paesi come il Regno Unito, il Canada, il Giappone, la Danimarca, il Portogallo, la Turchia. E Made in Italy è anche il MarineOne, l'elicottero adibito al trasporto del Presidente degli Stati Uniti, realizzato in cordata con la Lockheed Martin. Senza dubbio una grande soddisfazione, dal momento che per la prima volta il design e il comfort italiani sono stati alla base della realizzazione degli americanissimi MarineOne. La storica tradizione italiana in campo navale è invece oggi portata ai vertici mondiali grazie a Fincantieri, che, dopo mezzo secolo di attività, è oggi uno dei maggiori gruppi esistenti al mondo, attivo nella progettazione e costruzione di navi mercantili e militari. A rendere i suoi cantieri delle "fabbriche delle meraviglie" – sono "firmate" Fincantieri alcune delle più grandi e straordinarie navi da crociera commissionate dalle più importanti compagnie mondiali – la sua capacità di abbi-

nare tecnologie d'avanguardia, alta qualità e costi adeguati: caratteristiche che la rendono sinonimo di impresa eccellente. E dopo i successi su terra, acqua e aria, l'Italia sta sempre più dimostrando le sue capacità anche nello spazio. Nata nel 1988, l'Agenzia Spaziale Italiana è oggi uno dei più importanti attori mon-

diali sulla scena della scienza spaziale, delle tecnologie satellitari, dello sviluppo di mezzi per raggiungere ed esplorare il cosmo. L'ASI ha oggi un ruolo di primo piano tanto a livello europeo (l'Italia è il terzo Paese che contribuisce maggiormente all'Agenzia Spaziale Europea) quanto a livello mondiale. Uno dei progetti più affascinanti a cui sta prendendo parte è la costruzione e l'attività della Stazione Spaziale Internazionale, dove gli astronauti italiani sono ormai di casa.



# Transportation... Italian-Style

**Some love the Vespa while others have eyes only for Ferrari. But Italy is a 'champion' of the air and water as well**

For decades now, Italian technology and modes of transportation have been influencing 'comings and goings' in every corner of the world. In terms of ground transportation, just think of how many dreams have been – and continue to be – inspired by names like Lambretta and

representative of the inimitable Italian style. Italy has experienced similar success in the sky as well. While Leonardo da Vinci's experiments and Enrico Forlanini's attempts at flight 'paved the way' in a certain sense, today AgustaWestland, a subsidiary of Finmeccanica, provides small airplanes and helicopters to the armies of countries like the United Kingdom, Canada, Japan, Denmark, Portugal, and Turkey. The MarineOne, the helicopters used to transport the President of the United States, are also Made in Italy, created in partnership with Lockheed Martin; an enormously gratifying accomplishment as, for the first time, Italian design and comfort were central to the creation of this 'very American' model. Italy's historic tradition in the field of marine vessels, on the other hand, has achieved international success thanks to Fincantieri, which, after fifty years of activity, is today one of the largest companies in the world, active in the design and construction of merchant and military vessels. Its shipyards are true 'wonderlands' – some of the largest and most extraordinary cruise ships commissioned by the most important companies in the world bear the Fincantieri 'signature' – thanks to its ability to combine avant-garde technology, high quality, and reasonable costs: details which characterize it as an outstanding company. And after such success traveling over land, sea, and air, Italy continues to demonstrate its abilities in space. Established in 1988, the Italian Space Agency (ASI) is now one of the most important institutions in the world in the field of space science, satellite technology, and the development of space exploration vehicles. Today ASI has a central role both at the European level (Italy ranks third in terms of its contribution to the European Space Agency) and worldwide. One of the most fascinating projects in which it is involved is the construction and the activity of the International Space Station, where Italian astronauts are right at home.

Vespa, or (at an entirely different economic level) Ferrari and Maserati: scooters that call to mind the unforgettable years of the Dolce Vita and the postwar renaissance, and sports cars that make one think of speed, precision of form, and attention to detail. And of course one can't neglect to mention the legendary FIAT Cinquecento, the first economy car in automobile history and, without a doubt, one of the most famous Italian cars in the world. Vastly different examples, but all

| 26 | Lunedì<br>Monday | 27 | Martedì<br>Tuesday | 28 | Mercoledì<br>Wednesday | 29 | Giovedì<br>Thursday | 30 | Venerdì<br>Friday | 31 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 01 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



FRECCIAROSSA 1000 IL TRENO PIÙ BELLO DEL MONDO

Era il 2 dicembre 1967 quando l'ingegner Oreste Santanera depositò il brevetto F 1769 dal titolo "veicolo ferroviario per alte velocità", primo documento in cui viene menzionata la caratteristica innovativa del Pendolino: la capacità di inclinarsi per aumentare la velocità in curva, senza ridurre il comfort dei passeggeri. Dopo questo prototipo, Frecciarossa 1000 è oggi in campo ferroviario l'emblema dell'eccellenza tecnologica e stilistica italiana e ogni sua qualità punta al top, raggiungendo il massimo delle prestazioni e del comfort di viaggio. Progettato per toccare i 400 chilometri all'ora e viaggiare ad una velocità commerciale di 360, è un successo della tecnologia, dell'applicazione e della tenacia degli italiani, capace di affrontare la sfida dei mercati internazionali, fornendo un contributo determinante all'immagine e alla competitività della nostra industria e dell'intero sistema Paese.

FRECCIAROSSA 1000, THE MOST BEAUTIFUL TRAIN IN THE WORLD

It was December 2, 1967, when engineer Oreste Santanera filed patent F 1769 under the title "High speed rail vehicle", the first document mentioning the innovative feature of the Pendolino: the ability to tilt to increase curb speed, without reducing passenger comfort. After this prototype, the Frecciarossa 1000 is today in the railway field the emblem of Italian technological and stylistic excellence, and each of its qualities points to the top, achieving maximum performance and travel comfort. Designed to touch the 400 kilometers per hour and travel at 360 commercial speeds, it's a technological success, of the application and tenacity of the Italians, able to face the challenge of international markets, providing a decisive contribution to the image and competitiveness of our industry.

| 02 | Lunedì<br>Monday | 03 | Martedì<br>Tuesday | 04 | Mercoledì<br>Wednesday | 05 | Giovedì<br>Thursday | 06 | Venerdì<br>Friday | 07 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 08 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



**MSC CROCIERE:  
L'AMBASCIATRICE ITALIANA  
NEI MARI DEL MONDO**

La storia di MSC è la storia di un successo imprenditoriale tutto italiano. Inizia oltre 300 anni fa, con la famiglia marinara degli Aponte, provenienti da Sorrento. Forte della competenza e dell'esperienza ottenute nel corso dei secoli, questa famiglia di proprietari di navi e comandanti ha creato MSC Crociere, oggi la più grande compagnia di crociere privata al mondo. MSC Crociere trasmette la propria passione per il mare, caratterizzata nell'attenzione all'ospitalità, alla professionalità e alla cura di ogni dettaglio per far sì che i propri ospiti risultino sempre felici e soddisfatti.

Le sue confortevoli cabine, offrono una vera vacanza in mare arricchita da spazi di divertimento, bar, teatri, casinò e discoteche, tutto all'insegna dell'Italianità che la rendono Ambasciatrice del "Made in Italy" in tutti i mari del mondo dove opera.

**MSC CROCIERE  
THE ITALIAN AMBASSADOR  
IN WORLD'S SEAS**

The history of MSC is the story of an all-Italian entrepreneurial success. It began over 300 years ago, with the seafaring family of Aponte, coming from Sorrento. Building on the expertise and experience gained over the centuries, this family of ship owners and commanders has created MSC Cruises, today the largest private cruise company in the world. MSC Cruises conveys its passion for the sea, characterized by attention to hospitality, professionalism and attention to detail to ensure that their guests are always happy and satisfied.

Its comfortable cabins offer a real sea holiday enriched with entertainment areas, bars, theaters, casinos and discos, all in the name of Italianity that make it the "Made in Italy" Ambassador in all the seas of the world where it operates .

| 09 | Lunedì<br>Monday | 10 | Martedì<br>Tuesday | 11 | Mercoledì<br>Wednesday | 12 | Giovedì<br>Thursday | 13 | Venerdì<br>Friday | 14 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 15 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



### LA LUNGA CORSA DEL "CAVALLINO RAMPANTE"

Quando si parla di successi italiani, è impossibile non citare la Ferrari, mito irraggiungibile per gli appassionati di motori e corse automobilistiche: attiva nel campionato del mondo di Formula 1 fin dalla sua istituzione nel 1950, ha vinto 15 volte il titolo piloti e 16 volte quello costruttori, e ha riportato vittorie anche in altre categorie.

Una curiosità: il simbolo della casa di Maranello, il "cavallino rampante", era originariamente l'emblema personale del Maggiore Francesco Baracca (1888-1918), che l'asso della prima Guerra Mondiale faceva dipingere sulle fiancate dei suoi velivoli. La madre lo cedette personalmente nel 1923 come portafortuna a un Enzo Ferrari pilota automobilistico. E da allora la Ferrari ha segnato la storia.

### THE LONG ROAD OF THE 'CAVALLINO RAMPANTE'

When one talks about Italian success, it's impossible not to mention Ferrari, an incomparable legend for aficionados of motors and racing, a major competitor in the world championships of Formula 1 since its establishment in 1950, having won the drivers' championship and the constructors champion fifteen times each, as well as victories in other categories too. An interesting fact: the symbol of the Maranello firm, the 'cavallino rampante' (prancing horse), was originally the personal crest of Count Francesco Baracca (1888-1918), an Italian WWI flying ace, who had the symbol painted on the sides of his airplanes. In 1923 his mother gave it as a good luck charm to a certain Enzo Ferrari, race car driver. Since then Ferrari has gone down in history.

| 16 | Lunedì<br>Monday | 17 | Martedì<br>Tuesday | 18 | Mercoledì<br>Wednesday | 19 | Giovedì<br>Thursday | 20 | Venerdì<br>Friday | 21 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 22 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



IL VOLO, UN SOGNO  
CHE IN ITALIA DIVENTA REALTÀ

Se per trovare i primi progetti di macchine per il volo si deve risalire alle intuizioni di Leonardo da Vinci, la realizzazione del primo velivolo più pesante dell'aria si ha nel 1877, ancora una volta per opera di un italiano: l'ingegnere ed inventore milanese Enrico Forlanini. Ricordato in particolare come inventore dell'aliscafo, egli progettò infatti un "elicottero", del peso di circa tre chili e mezzo, e dotato di un leggero ma potente motore a vapore, che riuscì ad alzar-si da terra fino a circa 13 metri. Bisogna però aspettare il 1930 per vedere sollevarsi, sulla pista dell'aeroporto romano di Ciampino, il primo elicottero perfettamente manovrabile della storia. A realizzarlo, Corradino D'Ascanio, lo stesso a cui si deve la Vespa.

FLIGHT, A DREAM THAT  
BECAME REALITY IN ITALY

While the first designs for a flying machine date back to Leonardo da Vinci, the creation of the first heavier-than-air aircraft didn't take place until 1877, once again the work of an Italian: Enrico Forlanini, an engineer and inventor from Milan. Best known for his invention of the hydrofoil, he also designed a 'helicopter,' weighing approximately 3.5 kg and with a light but powerful steam engine, which was capable of rising to a height of thirteen meters. However, it wasn't until 1930 that the first fully maneuverable helicopter in history first lifted off the ground from one of the runways of Rome's Ciampino Airport, designed by Corradino D'Ascanio, creator of the Vespa.

| 23 | Lunedì<br>Monday | 24 | Martedì<br>Tuesday | 25 | Mercoledì<br>Wednesday | 26 | Giovedì<br>Thursday | 27 | Venerdì<br>Friday | 28 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 29 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



LA VESPA: INVENZIONE ITALIANA, MITO UNIVERSALE

Se si parla di due-ruote, un nome su tutti attraversa la storia e i continenti: quello italiano della Vespa. Disegnata da Corradino D’Ascanio e messa sul mercato dalla Piaggio nel 1946, la Vespa, nonostante le moltissime versioni prodotte, resta nella memoria soprattutto per essere stato il veicolo utilitario di molte famiglie italiane nel secondo dopoguerra, prima dell’avvento delle automobili. Allo stesso tempo, grazie soprattutto al cinema, ha intrapreso un rapido quanto inaspettato percorso di successo nel mondo, diventando una sorta di mito, simbolo della Dolce Vita come delle “vacanze romane”, ma anche testimone del lavoro e della creatività italiana, fino a trasformarsi in un “emblema” culturale e sociale, un vero e proprio status symbol.

VESPA: ITALIAN INVENTION, ALL-AROUND LEGEND

When talking about scooters, one name spans history and continents: the Italian Vespa. Designed by Corradino D’Ascanio and first marketed by Piaggio in 1946, the Vespa, despite the many models which exist, is remembered for being the utilitarian vehicle of most families after WWII, before the arrival of the automobile. At the same time, and primarily thanks to the film industry, it experienced rapid and unexpected worldwide success, becoming a sort of legend, a symbol of the Dolce Vita and of the ‘Roman Holiday,’ but also a testament to Italy’s creativity and work ethic: a cultural and social ‘emblem’ and a true status symbol.

# Fare ricerca... all'Italiana

**Siamo la patria delle prime università, ma anche di grandi nomi come Galilei, Marconi, Meucci e del Nobel Giacconi**

Molto spesso si sente parlare di “cervelli italiani in fuga”, giovani ricercatori promettenti che cercano fuori dai confini nazionali un’opportunità per dimostrare le loro capacità, la loro voglia di fare e di riuscire. Una delle più eclatanti dimostrazioni di questo fenomeno si ha con l’italo-americano Mario Capecchi, che nel 2007, insieme all’americano Oliver Smithies e al britannico Martin Evans, si è aggiudicato il Premio Nobel per la medicina per il suo studio sulla possibilità di introdurre modifiche genetiche nelle cavie di laboratorio attraverso le cellule embrionali. Ma, se andiamo indietro di qualche anno, è impossibile non ricordare l’analoga esperienza di Enrico Fermi, fisico tra i più noti al mondo, italiano ma naturalizzato statunitense, Premio Nobel per la scoperta della radioattività artificiale prodotta da irradiazione neutronica. Questi sono comunque solo due esempi di eccellenza italiana nella ricerca, una “sovrانيتà” che del resto risale alla notte dei tempi, come dimostra il celebre detto che fa dell’Italia la terra di poeti, scrittori, navigatori e – guarda caso – inventori. Basti citare nomi come Leonardo da Vinci, Galileo Galilei, Guglielmo Marconi, Antonio Meucci, Alessandro Volta, Luigi Galvani, per comprendere quanto i nostri “cervelli” hanno cambiato con le loro scoperte la nostra vita quotidiana. Se ritorniamo al campo della medicina, ancora una volta la storia ci dimostra come l’Italia abbia avuto un’influenza ed un’autorità molto significative: furono del resto medici italiani a tracciare gran parte della mappa del corpo umano. E proprio in Italia, più precisamente a Crotone, sorse la prima importante Scuola Medica di cui si abbia notizia, che con Alcmeone diede le prime basi scientifiche alla medicina. È infatti l’illustre storico greco Erodoto (V secolo a.C.) a scrivere, nel terzo libro delle sue Storie, che “i medici di Crotone sono i primi nel mondo, secondi sono quelli di Cirene”. E questo secoli prima della Scuo-

la Medica Salernitana, considerata la prima e più importante istituzione medica d’Europa all’inizio del Medioevo (IX secolo).

Altro ambito in cui gli Italiani si sono sempre distinti è l’astrofisica: si va dal quattrocentesco Paolo dal Pozzo Toscanelli, le cui osservazioni di comete sono le prime di cui abbiamo notizia, ad Angelo Secchi (1818-1878), fondatore della spettroscopia astronomica, che per primo classificò le stelle in classi spettrali,



ponendo le basi delle successive classificazioni di fine Ottocento, divenute pietre miliari nello studio dell’evoluzione stellare. Tanti nomi – troppi da citare – che portano fino ai giorni nostri, e a studiosi del calibro di Margherita Hack e Riccardo Giacconi, altro italiano naturalizzato statunitense, vincitore del Premio Nobel nel 2002 per i suoi contributi pionieristici che hanno portato alla scoperta delle prime sorgenti cosmiche in raggi X.

# Research... Italian-Style

**Our homeland boasts the first universities, as well as great names like Galilei, Marconi, Meucci, and Nobel Prize winner Giacconi**

We have often heard about the ‘Italian Brain Drain,’ i.e. young and promising researchers who are looking for possibilities to express their skills and ambitions outside the Italian borders. One of the most glaring examples of this phenomenon is represented by the Italian-American Mario Capecchi, who together with the American Oliver Smithies and the British Martin Evans was awarded the Nobel prize for medicine for his study on the possi-

and they bear witness to the sovereignty of Italy in this field, as it is actually stated by the famous saying ‘Italy is a land of poets, writers, navigators and... inventors.’ We can mention the names of Leonardo da Vinci, Galileo Galilei, Guglielmo Marconi, Antonio Meucci, Alessandro Volta, Luigi Galvani to understand how our ‘Brains’ have changed our everyday lives thanks to their inventions.

If we return to the field of medicine, history shows us one more time the significant influence and authority of Italy: most of the human body was mapped out by Italian physicians. In Italy, namely in Crotone, the first School of Medicine was founded, where Alcmaeon gave the first scientific bases to medicine. The famous Greek historian Herodotus (5th Century BC) wrote in the third book of his ‘Histories’ that the physicians of Crotone were the best in the world, while the second best were those of Cyrene. This happened three centuries before the medical school of Salerno, which was considered the first and most important medical institute in Europe at the beginning of the Middle Ages (9th Century). Italians have always distinguished themselves in the field of astrophysics: from the 15th Century with Paolo dal Pozzo Toscanelli, whose observations of the comets are the first to have been reported, to Angelo Secchi (1818-1878), the founder of the astronomical spectroscopy who was the first to classify the stars into spectral classes and laid the bases for further classifications in the late 19th Century, which have become milestones in the study of stellar evolution. Many names – too many to be mentioned here – have carried to the present, and nowadays we cannot forget scientists like Margherita Hack and Riccardo Giacconi, another Italian who moved to the United States, who was awarded the Nobel Prize in 2002 for his pioneering contributions that led to the discovery of the first cosmic X-ray sources.

bility of introducing genetic modifications in guinea-pigs through embryonic cells. Nevertheless, if we go back a few years, we cannot keep silent about the similar experience of Enrico Fermi, one of the most famous physicists in the world, who was Italian but emigrated to America; he was awarded the Nobel prize for his discovery of artificial radioactivity produced by neutron irradiation. These are just two examples of excellent Italian researchers,

| 30 | Lunedì<br>Monday | 01 | Martedì<br>Tuesday | 02 | Mercoledì<br>Wednesday | 03 | Giovedì<br>Thursday | 04 | Venerdì<br>Friday | 05 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 06 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



LA RIVOLUZIONE GALILEIANA

Fisico, filosofo, astronomo e matematico, Galileo Galilei fu un genio a tutto tondo, ma soprattutto viene considerato il padre della scienza moderna. Il suo nome è collegato ad importanti scoperte, che hanno “aperto la via” a successivi “pilastri della fisica” quali Einstein e Newton: il principio di relatività, le macchie solari, i satelliti di Giove, le fasi di Venere, il principio di inerzia. Ma con Galileo viene soprattutto messa in discussione la teoria geocentrica (la Terra al centro dell’universo) a favore di quella eliocentrica: un’affermazione fondamentale, che però trovò l’opposizione della Chiesa, che lo portò ad abiurare le sue teorie. Ma non si può parlare di una sua sconfitta: a partire da Galileo, infatti, l’uomo ha iniziato a cercare le risposte “dentro” la natura, attraverso l’esperienza, l’esperimento, il ragionamento.

GALILEO’S REVOLUTION

Physicist, philosopher, astronomer and mathematician: Galileo was a many-sided genius, above all he is considered the father of modern sciences. His name is linked to important discoveries which have ‘paved the way’ for future important personalities in the world of physics, such as Einstein and Newton: the principle of relativity, the sunspots, the satellites of Jupiter, the phases of Venus, the principle of inertia. Galileo challenged above all the geocentric theory (according to which the Earth is in the center of the universe) with the heliocentric theory: an essential discovery, although it was not accepted by the Church, which compelled Galileo to abjure his theories. Nevertheless, we cannot say that it was a defeat: since Galileo man has tried to seek the answers to their questions ‘in’ nature through experience, experiments and thinking.

| 07Lunedì<br>Monday | 08Martedì<br>Tuesday | 09Mercoledì<br>Wednesday | 10Giovedì<br>Thursday | 11Venerdì<br>Friday | 12Sabato<br>Saturday |
|--------------------|----------------------|--------------------------|-----------------------|---------------------|----------------------|
| 8                  | 8                    | 8                        | 8                     | 8                   | 8                    |
| 9                  | 9                    | 9                        | 9                     | 9                   | 10                   |
| 10                 | 10                   | 10                       | 10                    | 10                  | 12                   |
| 11                 | 11                   | 11                       | 11                    | 11                  | 14                   |
| 12                 | 12                   | 12                       | 12                    | 12                  | 16                   |
| 13                 | 13                   | 13                       | 13                    | 13                  | 18                   |
| 14                 | 14                   | 14                       | 14                    | 14                  | 20                   |
| 15                 | 15                   | 15                       | 15                    | 15                  | 22                   |
| 16                 | 16                   | 16                       | 16                    | 16                  | 13Domenica<br>Sunday |
| 17                 | 17                   | 17                       | 17                    | 17                  | 8                    |
| 18                 | 18                   | 18                       | 18                    | 18                  | 10                   |
| 19                 | 19                   | 19                       | 19                    | 19                  | 12                   |



È MOLISANO IL “VERO” PADRE DELLA PENICILLINA

La scoperta della penicillina è legata al nome di Alexander Fleming, che nel 1928 notò l’inibizione della crescita di un batterio da parte di una muffa. Tuttavia, già trent’anni prima Vincenzo Tiberio, giovane medico molisano, aveva notato che gli abitanti della casa dove era ospite erano colti da infezioni intestinali ogni volta che il pozzo, che dava acqua per i fabbisogni quotidiani, era ripulito dalle muffe. Questi disturbi cessavano al ricomparire delle muffe sui bordi del pozzo. Il giovane riportò quindi i risultati delle sue osservazioni in un fascicoletto, molto dettagliato e meticoloso, “Sugli estratti di alcune muffe”. È il 1895. Non si conosce il motivo per cui Tiberio abbandonò gli studi, divenendo in seguito ufficiale medico della marina. Allo stesso modo, la sua ricerca, stampata a cura dell’Università di Napoli, finì in archivio senza che nessuno si rendesse conto della sua portata.

THE ‘TRUE’ FATHER OF PENICILLIN IS FROM MOLISE

The discovery of penicillin is associated with the name Alexander Fleming, who, in 1928, observed that a certain mold inhibited the growth of a bacteria. However, thirty years earlier, Vincenzo Tiberio, a young doctor from Molise, had noticed that the inhabitants of a house where he was a guest would regularly come down with an intestinal infection every time the well which provided water for their daily needs was cleaned of mold. The young doctor recorded meticulously and in great detail the results of his observations in a booklet entitled ‘On the Extracts of Some Molds.’ This was in 1895. No one knows why it is that Tiberio abandoned his study, eventually becoming a medical officer in the navy. His research, printed by the University of Naples, wound up in the archives before anyone realized its significance.

| 14 | Lunedì<br>Monday | 15 | Martedì<br>Tuesday | 16 | Mercoledì<br>Wednesday | 17 | Giovedì<br>Thursday | 18 | Venerdì<br>Friday | 19 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 20 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



LA RADIO  
DI GUGLIELMO MARCONI

Radici italiane anche per il “padre della radio”: Guglielmo Marconi. Se oggi possiamo infatti disporre di tale potente mezzo di comunicazione, lo dobbiamo a questo ingegnere bolognese, che già nel 1898 effettuò la prima trasmissione senza fili attraverso l’acqua da Ballycastle (Irlanda del nord) all’isola di Rathlin. Sarà un intenso programma di lavoro, durato alcuni anni, che permetterà a Marconi il raggiungimento, nel 1908, del suo obiettivo più ambizioso: un ponte di comunicazioni regolari tra le due sponde dell’Atlantico. L’anno successivo gli fu attribuito il Nobel per la Fisica, primo di una serie di prestigiosi riconoscimenti. Alla scoperta di Marconi devono del resto la vita i superstiti del Titanic, una delle prime navi dotate di radio. Dei 2.358 passeggeri, solo 740 si salvarono, proprio grazie a quell’SOS lanciato al largo della Groenlandia. Marconi fu tra i primi ad accorrere al porto di New York per ricevere i sopravvissuti.

GUGLIELMO MARCONI’S RADIO

The father of the radio, Guglielmo Marconi, was also of Italian origin. If at present we can use this powerful medium, we owe it to this engineer from Bologna who in 1898 made his first radio broadcast without connecting wires over the water from Ballycastle (Northern Ireland) to Rathlin Island. Thanks to his hard work, Marconi achieved his most ambitious project in 1908: regular transatlantic transmissions. One year later he was awarded the Nobel prize for Physics, which was only the first of a series of prestigious awards. Marconi’s invention rescued the survivors of the Titanic, which was one of the first ships to be equipped with a radio. Out of 2,358 passengers, only 740 survived thanks to that SOS which was launched off Greenland. Marconi was among the first people to rush to the harbour of New York to welcome the survivors.

| 21 | Lunedì<br>Monday | 22 | Martedì<br>Tuesday | 23 | Mercoledì<br>Wednesday | 24 | Giovedì<br>Thursday | 25 | Venerdì<br>Friday | 26 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 27 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



LEONARDO DA VINCI,  
GENIO A 360 GRADI

Si occupò di anatomia, ingegneria militare e civile, idraulica, ottica, musica, botanica, astronomia, geofisica. A lui si devono osservazioni straordinarie sulla luce e sul volo degli uccelli, sul cosmo e sulla natura. Senza naturalmente dimenticare il suo ineguagliabile talento nella pittura e nella scultura, a cui dobbiamo opere come La Gioconda e L'Ultima Cena. Tutto questo è Leonardo da Vinci, umanista scienziato e artista, allo stesso tempo intellettuale e visionario, limpido ed enigmatico. Il suo "multiforme ingegno" ha attraversato i secoli, dal Cinquecento ad oggi, lasciandoci in eredità un patrimonio – tra opere e scritti (più di 16.000 pagine, con decine di migliaia di disegni) – che ci lascia ancora oggi stupefatti della sua sete inconfondibile di conoscenza e, soprattutto, dell'eccezionale modernità del suo pensiero.

LEONARDO DA VINCI,  
A 360° GENIUS

He dealt with anatomy, military and civil engineering, hydraulics, optics, music, botany, astronomy, geophysics... He was responsible for extraordinary observations regarding light and the flight of birds, the universe and nature. And then there is of course his unparalleled talent in painting and sculpture, to which we owe The Mona Lisa and The Last Supper. This is Leonardo da Vinci, artist and scientific humanist, both intellectual and visionary, logical and enigmatic. His 'multifaceted genius' has spanned centuries, from the 1500s to the present day, leaving us a great patrimony – between works and manuscripts (over 16,000 pages with tens of thousands of drawings) – which continues to astound us with the unquenchable thirst for knowledge and, above all, the exceptionally modern way of thinking that it represents.

# Fare cinema... all'Italiana

## Il Neorealismo, gli Spaghetti Western, Fellini, De Sica, la Loren: l'Italia del "grande schermo" che fa sognare

Quando si parla delle origini del cinema, il pensiero va ai francesi fratelli Lumière. Questo perché ben pochi conoscono la figura del regista italiano Filoteo Alberini (1865-1937). Nel 1894, infatti, traendo spunto da un'invenzione di Thomas Edison, il kinetoscopio, Alberini inventò il kinetografo, un apparecchio per la ripresa e la proiezione. Stando alle date, l'invenzione avvenne dunque un anno prima di quella dei fratelli Lumière, ma, a causa di un intoppo burocratico, il Ministero dell'Industria e Commercio rilasciò il brevetto un anno dopo la richiesta di Alberini, nel dicembre 1895, nello stesso mese e anno in cui i Lumière proiettarono per la prima volta "L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat".

A causa di questo "intoppo", il cinema entrerà in Italia un anno dopo, nel 1896, proprio con i fratelli Lumière: a marzo il cinematografo arriva a Roma e a Milano, ad aprile a Napoli, a giugno a Livorno. E, a partire da qui, un percorso sempre in salita.

Fin dai primi anni del Novecento, infatti, il cinema italiano riscosse un successo oltre ogni previsione, con kolossal storici e religiosi diretti da Mario Caserini ("Gli ultimi giorni di Pompei", 1913), Enrico Guazzoni ("Marc'Antonio e Cleopatra", 1913) e soprattutto Giovanni Pastrone, che realizzò nel 1914 il celeberrimo "Cabiria", che ebbe il grande onore di venire proiettato in anteprima alla Casa Bianca di fronte al Presidente degli Stati Uniti.

Un enorme contributo alla cinematografia italiana si avrà con la creazione, nel 1937, di Cinecittà, concepita alla maniera di Hollywood, con tutto quello che qualsiasi cineasta poteva desiderare: teatri di posa, servizi tecnici ed il famoso Centro Sperimentale di Cinematografia. Qui gravitarono quelli che sono poi diventati i nomi simbolo del nostro cinema – Fellini, Rossellini, De Sica, Visconti – ai quali si deve la nascita di una delle maggiori glorie del cinema italiano, il Neorealismo. Sono gli anni di "Paisà", "Ladri di biciclette", "Sciuscià",

drammatiche storie del dopoguerra che testimoniano il bisogno di un impegno concreto nella realtà politica e sociale del Paese.

Ma è nella penisola che nascono anche, in tempi diversi, generi come gli "Spaghetti western" – apprezzati in tutto il mondo grazie soprattutto a quello che viene considerato il suo più importante esponente e maestro, il regista Sergio Leone – e la "Commedia all'I-



taliana". A confermare il forte apprezzamento internazionale nei confronti del cinema italiano, le numerose "statuette" collezionate – tra queste, i 4 Oscar di De Sica e i 5 di Fellini, così come i più recenti assegnati a Giuseppe Tornatore ("Nuovo Cinema Paradiso", 1990), a Gabriele Salvatores ("Mediterraneo", 1991), a Roberto Benigni ("La vita è bella", 1999) – e gli altri numerosissimi riconoscimenti internazionali.

# Cinema... Italian-Style

## Neorealism, Spaghetti Westerns, De Sica, and Sofia Loren: the Italy of the 'Silver Screen'

When we talk about cinema, we immediately think about the French Lumière brothers. This is due to the fact that very few people know of the Italian filmmaker Filoteo Alberini (1865-1937). In 1894, inspired by an invention by Thomas Edison, the kinetoscope, Alberini invented the kinetograph, an apparatus that could film and show images.

According to the dates, his invention took

March the first cinemas appeared in Rome and Milan, in April in Naples, in June in Livorno. This success has never stopped.

Since the early 20th Century the Italian cinema has had an unexpected success thanks to blockbusters with historical or religious subjects by Mario Caserini ('The Last Days of Pompeii,' 1913), Enrico Guazzoni ('Mark Antony and Cleopatra,' 1913) and above all Giovanni Pastrone who directed 'Cabiria' in 1914, a preview of this movie had the honor of being shown in the White House for the President of the United States.

A huge contribution to the Italian cinema was given by the creation of Cinecittà in 1937, a quarter which had been planned like Hollywood and included anything that a film-maker could desire: sets, technical services and the famous Centro Sperimentale di Cinematografia (Italian National film school). This center played a basic role for the most important Italian filmmakers – Fellini, Rossellini, De Sica, Visconti – who created one of the most important movements of the Italian cinema, Neorealism.

These were the years of 'Paisà,' 'Bicycle Thieves' and 'Shoeshine,' dramatic stories of the postwar period that expressed the need for a concrete commitment in Italian politics and society. In other periods, Italy also created different genres, such as the 'Spaghetti western' – whose main filmmaker Sergio Leone is considered a master – and the Italian style comedy, which has been appreciated all over the world. The large number of Oscar statuettes which have been awarded to the Italian cinema confirms the international appreciation of it, such as 4 Academy Awards to De Sica, 5 to Fellini, more recently to Giuseppe Tornatore ('Cinema Paradiso,' 1990), to Gabriele Salvatores ('Mediterraneo,' 1991), to Roberto Benigni ('Life is Beautiful,' 1999), as well as many other international awards.

place one year before that of the Lumière brothers, but due to a bureaucratic obstacle, the Ministry for Industry and Commerce released the patent one year after Alberini's application, in December 1895, in the same month and year in which the Lumière brothers showed 'L'arrivée d'un train en gare de La Ciotat' for the first time.

Due to this obstacle, cinema arrived in Italy with the Lumières one year later, in 1896: in

| 28 | Lunedì<br>Monday | 29 | Martedì<br>Tuesday | 30 | Mercoledì<br>Wednesday | 31 | Giovedì<br>Thursday | 01 | Venerdì<br>Friday | 02 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 03 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



FEDERICO FELLINI E IL MITO DELLA DOLCE VITA

Chi non ricorda il bagno notturno nella fontana di Trevi della bionda Anita Ekberg? È, questa, una delle scene che ha reso indimenticabile “La Dolce Vita” (1960) di Federico Fellini, uno dei film indubbiamente più famosi del celeberrimo regista, ma anche una delle pellicole simbolo della storia del cinema italiano. Ma non solo. “La Dolce Vita” è senza dubbio uno dei film che meglio testimonia la rinascita italiana degli anni Cinquanta, che ha fatto di Cinecittà la “Hollywood sul Tevere”. Proprio alla pellicola felliniana dobbiamo del resto un neologismo oggi universalmente conosciuto: il termine “paparazzo”, con il quale si indicano spregiativamente gli invadenti fotografi scandalistici. Nel film, infatti, Paparazzo è il cognome di un personaggio (interpretato da Walter Santesso) che esercita questa professione e che viene più volte interpellato dal protagonista Marcello Mastroianni.

FEDERICO FELLINI AND THE MYTH OF DOLCE VITA

Who can forget the blond Anita Eckberg in the Trevi fountain bathing at night? It was one of the scenes which made ‘La Dolce Vita’ (1960) by Federico Fellini unforgettable, it was not only one of the most famous movie by the popular filmmaker, but also one of the most representative movies of Italian cinema. That’s not all. ‘La Dolce Vita’ is one of the movies that better expressed the resurrection of Italian cinema in the Fifties and made Cinecittà the ‘Hollywood on the Tiber.’ We owe this movie a neologism which has become universally famous, i.e. the derogative term ‘paparazzo,’ which indicates a pushy, scandalmongering photographer. In the movie, Paparazzo is the surname of a character (played by Walter Santesso) who did this job and was often contacted by the protagonist Marcello Mastroianni.

| 04 | Lunedì<br>Monday | 05 | Martedì<br>Tuesday | 06 | Mercoledì<br>Wednesday | 07 | Giovedì<br>Thursday | 08 | Venerdì<br>Friday | 09 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 10 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



RAMBALDI, IL GENIO ITALIANO DIETRO E.T.

Se il suo nome è soprattutto legato al piccolo e tenero E.T., l'italiano Carlo Rambaldi è considerato uno dei più famosi creatori di effetti speciali per il cinema a livello mondiale. Ferrarese di nascita ma americano d'adozione, Rambaldi è insieme artista e artigiano: un vero e proprio talento a cui dobbiamo gli "Incontri del terzo tipo" di Spielberg, il "King Kong" di Guillermin, l'"Alien" di Ridley Scott. Un lavoro eccezionale, che nel corso della sua ormai cinquantennale carriera gli è valso ben tre premi Oscar: il primo arriva con il film "King Kong" di John Guillermin del 1976, per il quale crea il gigantesco gorilla di 12 metri; successivamente, nel 1979, per "Alien" di Ridley Scott contribuisce all'ideazione della creatura aliena divenuta poi celebre; nel 1982, infine, crea il suo capolavoro, commuovendo il mondo intero con il suo piccolo extra-terrestre "firmato" Spielberg.

RAMBALDI, THE ITALIAN GENIUS BEHIND E.T.

His name is especially linked to the cute, little E.T., the Italian Carlo Rambaldi is considered one of the most famous artists of special effects for cinema in the world. He was born in Ferrara, but he moved to the USA. Rambaldi is an artist and a craftsman at the same time: to his talent we owe 'Close Encounters of the Third Type' by Spielberg, 'King Kong' by Guillermin and 'Alien' by Ridley Scott. His exceptional works have been awarded three Oscars in his fifty-year-long career: the first Award came for the movie 'King Kong' by John Guillermin in 1976, for which he created the enormous, 12 m. high gorilla; in 1979 for 'Alien' by Ridley Scott in which he contributed to develop an alien which became world-famous; finally, in 1982 he created his masterpiece with his small extraterrestrial character which moved the entire world for the movie by Spielberg.

| 11 | Lunedì<br>Monday | 12 | Martedì<br>Tuesday | 13 | Mercoledì<br>Wednesday | 14 | Giovedì<br>Thursday | 15 | Venerdì<br>Friday | 16 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 17 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



ENNIO MORRICONE,  
EMOZIONI IN MUSICA

Ennio Morricone è tra i nomi leggendari della musica da film internazionale: a lui si devono infatti oltre 400 colonne sonore, che gli sono valse i più prestigiosi riconoscimenti. Se il suo esordio risale al 1961, il suo nome inizia a diffondersi a grazie alla proficua e duratura collaborazione con Sergio Leone, iniziata nel 1964 con “Per un pugno di dollari”. Da allora, Morricone ha stretto importantissimi sodalizi artistici con personaggi di primo piano del cinema italiano – Elio Petri, Dario Argento, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Giuseppe Tornatore, Franco Zeffirelli – e mondiale – Brian De Palma, Oliver Stone, Roman Polansky, John Carpenter, Pedro Almodovar. Il massimo riconoscimento gli è stato assegnato il 25 febbraio 2007: dopo cinque nomination non premiate, Ennio Morricone ha infatti ricevuto il Premio Oscar alla carriera, “per i suoi magnifici e multisfaccettati contributi nell’arte della musica per film”.

ENNIO MORRICONE,  
MUSIC AND EMOTION

Ennio Morricone belongs to the legendary names of music for international movies: he composed more than 400 soundtracks that brought him some of the most prestigious awards. His beginning dates back to 1961 and his name started to become popular thanks to his fruitful and long-lasting collaboration with Sergio Leone, which started in 1964 with ‘A Fistful of Dollars.’ Since then, Morricone has started very important collaborations with stars of the Italian cinema like Elio Petri, Dario Argento, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Giuseppe Tornatore and Franco Zeffirelli, as well as of international cinema, such as Brian De Palma, Oliver Stone, Roman Polansky, John Carpenter and Pedro Almodovar. He received his most important award on the 25th February 2007: after five failed nominations, Ennio Morricone received the Honorary Academy Award ‘for his magnificent and multifaceted contributions to the art of film music.’

| 18 | Lunedì<br>Monday | 19 | Martedì<br>Tuesday | 20 | Mercoledì<br>Wednesday | 21 | Giovedì<br>Thursday | 22 | Venerdì<br>Friday | 23 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 24 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



**SOFIA LOREN,  
ATTRICE SENZA TEMPO**

Nonostante abbia ormai compiuto da tempo i famigerati “anta”, Sofia Loren resta ancora oggi un mito del nostro cinema, amata e stimata in tutto il mondo. Alle sue spalle, una carriera lunghissima, con oltre 90 pellicole, che l’hanno vista recitare a fianco di grandi nomi internazionali: da Marlon Brando a Mario Monicelli, da Ettore Scola a Marcello Mastroianni. Decine i successi ottenuti, in patria e fuori dai confini nazionali (per alcuni anni ha infatti lavorato ad Hollywood), così come i riconoscimenti, primo fra tutti, nel 1961, il Premio Oscar per l’interpretazione del suo film-simbolo, “La ciociara” di Vittorio De Sica, in un ruolo che era stato rifiutato da Anna Magnani. Un’attrice, ma anche una bellezza senza tempo: basti ricordare che ha posato per l’edizione 2007 del celebre Calendario Pirelli.

**SOFIA LOREN,  
A TIMELESS ACTRESS**

Even well beyond middle age, Sofia Loren is still considered an Italian film legend, idolized and admired the world over. Over the course of her extraordinarily long and fruitful career, she has appeared in over ninety films and worked with some of the most famous international celebrities: from Marlon Brando to Mario Monicelli, from Ettore Scola to Marcello Mastroianni. She has received awards and acknowledgements both within Italy and abroad (having also worked in Hollywood for some years), most notably the Oscar for Best Actress for her performance in the film ‘Two Women’ (La Ciociara) by Vittorio De Sica, a role that was turned down by Anna Magnani. She is not only an actress but a timeless beauty, having even posed for the 2007 edition of the famous Pirelli

# In tavola... all'Italiana

**Tutto il mondo gusta pasta e pizza, e lo Slow Food ha fatto scuola. La nostra cucina non teme paragoni**

I nostri prodotti – siano i nostri vini, i nostri celebri insaccati, o i nostri straordinari formaggi, in una parola, tutto ciò che meglio contraddistingue l'enogastronomia italiana – sono da tempo amatissimi all'estero, e per questo sia le nostre esportazioni in ambito agroalimentare, sia la presenza di ristoranti italiani registrano cifre crescenti.

Un fenomeno naturalmente positivo, ma che porta con sé un altro fenomeno, tutt'altro che lodevole: quello dell'Italian sounding. Si moltiplica infatti la quantità di formaggi, salumi, oli, sughi, pasta, che richiamano nel nome o nell'imballaggio l'Italia, ma che con il nostro Paese non hanno nulla a che fare, e anzi rubano alle nostre imprese quote crescenti di export, oltre a danneggiare gravemente l'immagine del nostro Paese. Che fare per contrastare questo preoccupante fenomeno? Da una parte, si punta all'informazione, promuovendo iniziative che indirizzino il consumatore verso l'originale Made in Italy; dall'altra, si punta sempre più alla tutela della nostra tipicità attraverso azioni e marchi riconosciuti anche a livello internazionale.

In questo senso, un importante passo in avanti è stato fatto con l'approvazione, da parte dell'UNESCO, della Dieta Mediterranea quale Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità: un traguardo storico per la tradizione alimentare e per la cultura dell'Italia intera, che ci chiama ancora una volta alla responsabilità di proseguire con ancora più determinazione il percorso della qualità e della valorizzazione del nostro patrimonio agroalimentare, frutto di secoli di storia e tradizioni. Mangiare italiano è quindi sempre più sinonimo di un'alimentazione di qualità, attenta alle tradizioni, ai frutti della sua terra, alla genuinità. Ne è del resto convinto anche l'autorevole quotidiano The Guardian, che in una recente classifica dedicata alle 50 persone che "potrebbero salvare il

pianeta", ha inserito – unico italiano – anche il fondatore di Slow Food, Carlo Petrini. A motivare questa scelta, il fatto che sia "l'unico attivista anti McDonald's che dialoga con importanti personalità mondiali. Ammirato da buongustai facoltosi per il suo impegno nella promozione della qualità del cibo, delle produzioni agroalimentari su piccola scala, della riscoperta della convivialità e di uno



stile di vita dai ritmi meno frenetici. Il movimento Slow Food oggi è presente in oltre 100 Paesi e sta combattendo la cultura del fast food e delle multinazionali del settore agroalimentare, responsabili di gravi danni per l'ambiente".

# On the Table... Italian-Style

**The entire world loves pasta and pizza, and the Slow Food Movement has contributed a thing or two. Our culinary tradition is beyond compare**

Our products - our wines, our famous salami or our extraordinary cheeses, in a few words all the products that characterize the Italian oenogastronomy – have been loved abroad for many years, for this reason our exports in the agriculture and food sector and the presence of Italian restaurants have been constantly growing.

Obviously, this is a positive trend, but it has

anything to do with our Country is increasing: they are stealing larger and larger export quotas from our enterprises and they are seriously damaging the image of our Country.

What can we do about this alarming phenomenon? First, we have to focus on information and promote initiatives that can refer the consumers to the original Made in Italy products, then it is necessary to protect our typical products through actions and designations which are acknowledged on an international level too.

In this contest, an important step forward was taken with UNESCO's approval of the Mediterranean Diet as an Intangible Cultural Heritage of Humanity: a historic milestone for Italy's culinary tradition and for Italian culture as a whole, one which holds us ever more responsible for upholding and promoting, with determination, the quality of our culinary heritage, the result of centuries of history and tradition.

Italian food is more and more synonymous of quality food, which includes tradition, respect for the fruits of the earth and genuineness. This is also the opinion of an authoritative newspaper, 'The Guardian,' which in a recent list dedicated to the 50 people who "could save the planet" decided to include the founder of Slow Food movement Carlo Petrini, who is the sole Italian.

What motivated this decision was the fact that he is "the only anti-McDonald's activist which has conversations with important public figures." He is idolised by rich and leisured foodies for promoting high-quality, small-scale farming and organising a relaxed life around long lunches. The Slow Food movement has now expanded across 100 countries and is throwing poisoned darts at the whole fast food culture and the multinational food producers that between them have wrecked so much of the environment."

originated another trend that is not commendable at all: the so called Italian sounding phenomenon.

The number of cheeses, salami, oils, sauces and pasta with a name or packaging that sounds or looks Italian even if they haven't got

| 25 | Lunedì<br>Monday | 26 | Martedì<br>Tuesday | 27 | Mercoledì<br>Wednesday | 28 | Giovedì<br>Thursday | 29 | Venerdì<br>Friday | 30 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 01 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



ITALIANI IL POPOLO  
PIÙ IN SALUTE, LONGEVO  
E SANO DEL MONDO

Siamo il paese con la popolazione maggiormen-  
te in salute e sana a livello mondiale. Un neonato  
italiano ha oggi un’aspettativa di vita di oltre 80  
anni e gode per tutta la vita, in media, di una  
salute migliore di quella di tutti gli altri nel mon-  
do si legge nel rapporto. A sancirlo è la classifica  
Bloomberg Global Health Index su 163 Paesi.  
Nella classifica dei Paesi “più in salute”, dopo  
l’Italia, figurano Islanda, Svizzera, Singapo-  
re, Australia e gli Usa sono al 34/mo Posto. Il  
merito di questo primato è in gran parte della  
Dieta Mediterranea. Un regime alimentare ricco  
di frutta, verdure ed olio extra vergine di oliva  
rappresenta infatti un toccasana. Frutto di una  
storia e di una tradizione tutta italiana, e rigo-  
rosamente legati al territorio d’origine, fanno  
parte del nostro straordinario patrimonio agro-  
alimentare nazionale.

THE ITALIANS, THE MOST  
HEALTHY AND LONG LIVING  
IN THE WORLD

We are the country with the most healthy popu-  
lation worldwide. A newborn  
Italian has today a life expectancy of over 80  
years and enjoys the best of life for the rest of life  
on average, as everyone else in the world reads  
in the report. This is also shown in the rankings  
provided by Bloomberg Global Health Index  
in 163 Countries. In the ranking of “healthiest”  
countries, after Italy, there are Iceland, Switzer-  
land, Singapore, Australia. This is in great part  
thanks to the Mediterranean Diet. A food regime  
rich in fruit, vegetables and extra virgin olive oil is  
in fact very healthy. Fruits of an Italian history and  
tradition, strictly linked to the soil of origin, this  
food regime is part of our extraordinary national  
agri-food heritage.

| 02 | Lunedì<br>Monday | 03 | Martedì<br>Tuesday | 04 | Mercoledì<br>Wednesday | 05 | Giovedì<br>Thursday | 06 | Venerdì<br>Friday | 07 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 08 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



OSPITALITÀ ITALIANA  
RISTORANTI ITALIANI  
NEL MONDO

Si punta sulla rete dei ristoranti italiani nel mondo certificati dal marchio “Ospitalità italiana”. Il progetto di Unioncamere che oggi identifica quasi 2.000 autentici ambasciatori del gusto tricolore in oltre 50 diversi Paesi, è entrato ufficialmente a far parte delle iniziative adottate dal Governo per promuovere il ruolo dell’Italia nel mondo.

Un’iniziativa strategica per dare visibilità globale alle eccellenze della produzione italiana. Ma anche un’occasione straordinaria per accelerare il processo di ammodernamento del nostro Paese e stabilire più solide relazioni tra Italia ed estero.

ITALIAN HOSPITALITY, ITALIAN  
RESTAURANTS IN THE WORLD

The network of Italian restaurants in the world certified with the ‘Italian Hospitality’ seal is central to the Italian Agenda for Expo 2015.

The project, organized by Unioncamere, which as of today has identified almost 2,000 ‘ambassadors’ of Italian culinary tradition in over fifty different countries, has officially been included as one of the initiatives adopted by the government to promote Italy’s presence in the world in view of the upcoming Universal Exposition.

The Expo is a strategic event which will give global visibility to the high quality of Italian products, and is also an extraordinary opportunity to accelerate our country’s process of modernization and to establish more solid international relationships.

| 09 | Lunedì<br>Monday | 10 | Martedì<br>Tuesday | 11 | Mercoledì<br>Wednesday | 12 | Giovedì<br>Thursday | 13 | Venerdì<br>Friday | 14 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 15 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



PASTA, PASTA  
E ANCORA PASTA!

La pasta ha una storia molto antica e ricca di aneddoti: sono infatti gli antichi Romani a parlare per primi delle “lagane”, strisce sottili di pasta fatte con farina e senza lievito, poi cotte in acqua: in sostanza, le “antenate” delle lasagne. Se alcuni hanno ipotizzato che ad introdurre la pasta sia stato Marco Polo di ritorno dalla Cina, la testimonianza di un geografo arabo, Al-Idrin (1154), ci porta invece a Trabia, presso Palermo, dove pare esistesse addirittura un’industria in cui si produceva un cibo di farina in forma di fili, chiamato “itriyah”. In ogni caso, fino al Settecento vige una gran confusione: i diversi tipi di pasta vengono infatti etichettati come maccheroni, finché i Napoletani decidono di adottare il termine quasi esclusivamente per le paste lunghe trafile. Da allora, la pasta si è diffusa in tutto il mondo.

PASTA, PASTA AND PASTA!

Pasta has an old and curious history: the ancient Romans were the first to speak about ‘lagane,’ narrow stripes of pasta made with flour and without yeast which were boiled in water: actually they were the ancestors of our lasagne. Someone assumed that it was Marco Polo the first who introduced pasta when he returned from China, but according to an Arabian geographer, Alldrin (1154), in Trabia, near Palermo, there was even a factory that produced flour-based food with the shape of threads which was called ‘itriyah.’ In any case, until the 18th Century chaos reigned in this field: different kinds of pasta were all labelled as ‘maccheroni,’ later the Neapolitans decided to use this name only for long-shaped pasta which was drawn. Since then, pasta has become popular all around the world.

| 16 | Lunedì<br>Monday | 17 | Martedì<br>Tuesday | 18 | Mercoledì<br>Wednesday | 19 | Giovedì<br>Thursday | 20 | Venerdì<br>Friday | 21 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 22 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



PIZZA, PASSIONE TRICOLORE

Anche la pizza può vantare una storia secolare, che, secondo alcuni, affonda le sue radici fin nella cucina etrusca. La vera pizza, con l’impasto soffice e gustoso come la conosciamo oggi, nasce però nel Seicento: si tratta della “mastunicola”, ossia un disco di pasta con strutto, formaggio, basilico e pepe. Sarà ovviamente l’arrivo dalle Americhe del pomodoro ad aprire la strada alla pizza moderna, mentre ancora una volta ad un Napoletano dobbiamo l’invenzione della pizza “per eccellenza”: la Margherita. Il pizzaiolo Raffaele Esposito, su richiesta della regina Margherita, moglie di Umberto I Re d’Italia, preparò tre pizze, una delle quali con pomodoro, mozzarella e basilico, pensando al tricolore italiano. La regina gradì molto quest’ultima, ed il pizzaiolo decise di chiamarla col suo nome.

PIZZA, AN ITALIAN PASSION

Also pizza can boast a century-old history that, according to some people, has its origins in the Etruscan cooking. Nevertheless, the pizza that we know at present, which is soft and tasty, was invented in the 17th Century: it was the ‘mastunicola,’ i.e. a disk of dough with lard, cheese, basil and pepper. The arrival of tomatoes from America permitted the creation of the modern pizza, and the invention of the pizza ‘par excellence,’ pizza Margherita, is due to another Neapolitan. The pizza maker Raffaele Esposito, at the request of Queen Margherita, who was the wife of Umberto I King of Italy, prepared three different pizzas, one of them was garnished with tomato, mozzarella cheese and basil and had the same colours of the Italian flag. The queen particularly liked this pizza, so the pizza maker decided to call it with her name.

| 23 | Lunedì<br>Monday | 24 | Martedì<br>Tuesday | 25 | Mercoledì<br>Wednesday | 26 | Giovedì<br>Thursday | 27 | Venerdì<br>Friday | 28 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 29 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



GELATO, UN PIACERE  
TUTTO ITALIANO

L'invenzione del gelato, così come lo conosciamo oggi, è attribuita ad un italiano: il fiorentino Bernardo Buontalenti. Il vero boom del gelato si ha però verso la metà del Seicento grazie soprattutto ad un gentiluomo siciliano, Francesco Procopio Cotelli, che fondò a Parigi il Café Procope, poi celebre per i raduni degli Illuministi. Visto il successo, ben presto in tutta Europa gelatieri siciliani e napoletani fecero fortuna. Si trattò di una vera e propria rivoluzione del gusto, che però deve la sua ulteriore diffusione ad un altro italiano, questa volta emigrato oltreoceano: Italo Marchiony. È infatti lui, gelataio della città di Saint Louis, che, durante un'importante fiera, propone ad un pasticciere suo vicino di bancarella di prestargli una cialda biscottata per adattarla a contenitore del suo goloso prodotto. Da qui, l'idea del cono gelato.

ICE-CREAM,  
AN ITALIAN PLEASURE

An Italian is said to have invented ice-cream as we know it: the Florentine Bernardo Buontalenti. Nevertheless, a real boom in ice-cream occurred in the mid-17th Century, thanks to a Sicilian gentleman, Francesco Procopio Cotelli, the founder the Café Procope in Paris that became famous for the meetings of the Illuminists. Considering its enormous success, Sicilian and Neapolitan ice-cream makers became popular throughout Europe. It was a real revolution in the field of taste, which was further widespread thanks to another Italian who had emigrated to the US: Italo Marchiony. He was an ice-cream maker in Saint Louis and during an important fair, he asked a confectioner who was in a stand next to him to lend him a wafer to mould it as a container for his delicious product. This way the first ice-cream cone was created.

# Fare sport... all'Italiana

**Da Nuvolari a Bartali, da Roberto Baggio a Valentino Rossi: storie di successi che tutto il mondo ci invidia**

Una delle più recenti "favole azzurre" l'abbiamo vissuta il 9 luglio 2006, quando a Berlino la Nazionale italiana ha battuto la Francia diventando – per la quarta volta nella storia – Campione del Mondo. Ma questo è solo uno dei tanti successi che ha visto l'Italia protagonista internazionale a livello sportivo: successi fatti – come in questo caso – da grandi squadre, ma ancor più spesso dovuti alla tenacia e all'impegno di eccezionali uomini e donne.

Rimanendo al mondo del calcio, chi non ricorda il "Golden boy" Gianni Rivera (primo calciatore italiano a vincere il Pallone d'Oro nel 1969), o "Rombo di tuono" Gigi Riva, o, ancora, l'eccezionale Giacinto Facchetti (che occupano rispettivamente la 74ª e la 91ª posizione nella speciale classifica dei migliori calciatori del XX secolo pubblicata dalla rivista World Soccer)?

Ma non è solo il mondo del calcio ad averci dato alcuni dei grandi campioni della storia sportiva internazionale. Basta pensare ai trionfi sugli sci di Alberto Tomba (che, con 50 vittorie complessive in Coppa del Mondo, è il terzo sciatore di sempre per numero di successi dopo Ingemar Stenmark e Hermann Maier) e Deborah Compagnoni (detentrica di tre Ori olimpici: nel 1992 ad Albertville, nel 1994 a Lillehammer e nel 1998 a Nagano); oppure a quelli sulle due ruote degli indimenticabili Fausto Coppi e Gino Bartali, forse i più importanti ciclisti di sempre. Su un altro tipo di "due ruote" ha invece trionfato Giacomo Agostini, tra i grandi campioni nella storia del motociclismo, l'unico ad aver conseguito un numero di titoli iridati (15) superiore al numero delle stagioni disputate (14), e titolare di 22 podi consecutivi, superato solo da un altro grandissimo: Valentino Rossi. Se passiamo dalle due alle quattro ruote, non è difficile trovare altri nomi di grandi campioni: basti citare il "Mantovano Volante" Tazio Nuvolari (universalmente rico-

nosciuto come uno dei più grandi piloti della storia dell'automobilismo mondiale, forse il più grande di tutti, amato e ammirato dallo stesso Enzo Ferrari) o Alberto Ascari, o ancora, venendo a tempi più recenti, Riccardo Patrese (vincitore di 6 Gran Premi) e il testardo Alessandro Zanardi, che, nonostante il grave handicap fisico (l'amputazione di entrambe le gambe in seguito ad un gravissimo incidente automobilistico) continua tutt'oggi a



gareggiare (e vincere!). Sono solo problemi di spazio ad impedirci di soffermarci sugli straordinari successi dei campioni del tennis Adriano Panatta e Nicola Pietrangeli; della stella del ghiaccio Carolina Kostner, o quelli sul "filo dell'acqua" di Antonio Rossi o dei fratelli Giuseppe e Carmine Abbagnale; e, ancora, quelli di Sara Simeoni (salto in alto) o di campioni del nuoto come Federica Pellegrini, Domenico Fioravanti, Massimiliano Rosolino. Grandi sportivi che hanno tenuto alto nel mondo il nome dell'Italia.

# Sports... Italian-Style

**From Nuvolari to Bartali, from Roberto Baggio to Valentino Rossi: success stories that are the envy of the world**

On the 9th July 2006 we enjoyed one of the most recent 'Italian dreams,' when the Italian national football team beat France in Berlin and became the World Champion for the fourth time. Nevertheless, this was only a victory among the many successes of Italy in sports on an international level: results like this one have been achieved by great teams and through the effort and firmness of exceptional men and women.

his 50 victories in the Alpine Skiing World Cup he is the third best skier after Ingemar Stenmark and Hermann Maier) and Deborah Compagnoni (she won three gold medals at the Olympic Games: in 1992 in Albertville, in 1994 in Lillehammer and in 1998 in Nagano) in skiing, or about the great results in cycle racing obtained by Fausto Coppi and Gino Bartali, who are perhaps the two greatest cyclists of all time.

Giacomo Agostini achieved great success with another kind of two-wheeled vehicle: he is one of the greatest champions in the history of motorcycling, the only one to have conquered a number of championships (15) higher than the number of his seasons (14) and to have mounted the podium 22 times consecutively; only another great champion did better than him: Valentino Rossi. If we consider motor racing, it is easy to find other names of important champions, such as Tazio Nuvolari, the 'Flying Mantuan' (he is universally considered one of the best pilots of motor racing in the entire world, perhaps the best one, he was loved and admired also by Enzo Ferrari), Alberto Ascari, or, in more recent years, Riccardo Patrese (winner of 6 Grand Prix) and the headstrong Alessandro Zanardi who, in spite of his serious physical handicap (he had his legs amputated as a consequence of a terrible car accident) continues to compete (and to win!).

It is only due to problems of space that prevent us writing more about the extraordinary results achieved by tennis players like Adriano Panatta and Nicola Pietrangeli, by the figure skater Carolina Kostner, by the rowers Antonio Rossi and the Abbagnale brothers Giuseppe and Carmine, by Sara Simeoni (high jumper) and by young promising swimmers like Domenico Fioravanti, Massimiliano Rosolino and Federica Pellegrini. These great athletes have been upholding the honor of Italy in the world.

Talking about football, we cannot forget the 'Golden Boy' Gianni Rivera (the first Italian football player who won the European Footballer of the Year award in 1969), or 'Thunder' Gigi Riva or the great Giacinto Facchetti (who are respectively in the 74th and 91st position in the list of the best football players of the 20th Century which was published by the World Soccer magazine).

Football is not the only sport that has given us great champions on an international level. Let's think about Alberto Tomba (with

| 30 | Lunedì<br>Monday | 31 | Martedì<br>Tuesday | 01 | Mercoledì<br>Wednesday | 02 | Giovedì<br>Thursday | 03 | Venerdì<br>Friday | 04 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 05 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



VALENTINO ROSSI,  
IL “DOTTORE”  
DELLE DUE RUOTE

Otto volte campione del mondo, è l’unico nella storia del motociclismo ad aver vinto il titolo mondiale in 4 classi differenti: 125 (1997), 250 (1999), 500 (2001) e MotoGP (2002, 2003, 2004, 2005, 2008), e a vincere il titolo per due anni consecutivi con due marche diverse (Honda e Yamaha), insieme all’americano Eddie Lawson. Stiamo naturalmente parlando di Valentino Rossi, classe 1979, considerato uno dei più grandi piloti professionisti di tutti i tempi. Tra gli altri suoi numerosi record, quello relativo al numero di podi consecutivi nella classe Moto GP (23), mentre il 27 giugno 2009, sul circuito di Assen (Olanda), ha conquistato la sua vittoria numero 100. Tra le numerose curiosità che lo accompagnano, il numero 46 che da sempre caratterizza la sua moto: il 46 è infatti il suo numero portafortuna, lo stesso utilizzato dal padre, ex pilota motociclistico.

VALENTINO ROSSI,  
THE “DOCTOR”  
OF MOTORCYCLING

He has won the world championship eight times, with the exception of Eddie Lawson he is the sole motorcycle racer in the history of motorcycling to have won the world cup in 4 different categories: 125 (1997), 250 (1999), 500 (2001) and MotoGP (2002, 2003, 2004, 2005, 2008), winning the title for two consecutive years with two different racing teams (Honda and Yamaha). Obviously, we are talking about Valentino Rossi, who was born in 1979 and is considered one of the greatest professional racers of all time. Among his many records, there is the number of his victories in the MotoGP category (23), and on June 27, 2009, at the Dutch TT in Assen, he clinched his 100th victory. Among the many curious aspects of his life, he has always raced with the number 46: 46 is his lucky number and it was also the number used by his father, a former motorcycle racer.

| 06 | Lunedì<br>Monday | 07 | Martedì<br>Tuesday | 08 | Mercoledì<br>Wednesday | 09 | Giovedì<br>Thursday | 10 | Venerdì<br>Friday | 11 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 12 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



PIETRO MENNEA,  
LA “FRECCIA DEL SUD”

È in Messico, il 12 settembre 1979, che il ventisettenne Pietro Mennea, all’epoca studente di scienze politiche, passa alla storia battendo il record mondiale sui 200 metri stabilito da Tommy Smith. Un record, il suo – 19 secondi e 72 centesimi – che sarebbe durato ben 17 anni (altro grande record di longevità per un primato sportivo), dal momento che solo nel 1996 Michael Johnson riuscì a detronizzare quell’italiano ormai conosciuto come la “Freccia del Sud”, durante i Giochi Olimpici di Atlanta. La carriera di Pietro Mennea ha abbracciato cinque edizioni olimpiche: da Monaco 1972 a Seoul 1988. Un’impresa unica per un velocista. Nel suo palmares, una medaglia d’oro (nei 200 metri ai Giochi di Mosca nel 1980) e due medaglie di bronzo olimpiche (Monaco 1972 e Mosca 1980).

PIETRO MENNEA,  
THE “ARROW OF THE SOUTH”

On the 12th September 1979, in Mexico, the twenty-seven-year old Pietro Mennea, at that time a student of political sciences, went down in history by conquering the world record in the 200 m which was formerly established by Tommy Smith. He held his record – 19.72 seconds – for 17 years (another longevity record for a sport’s record) and it was only in 1996 that Michael Johnson succeeded in beating the Italian record holder Mennea, who was called ‘the Arrow of the South’ during the Olympic Games in Atlanta. Pietro Mennea’s career took him to five Olympic Games: from Munich in 1972 to Seoul 1988. It was an exceptional enterprise for a sprinter. Among his successes, we find a gold medal (200 m at the Olympics in Moscow in 1980) and two bronze medals (Olympics in Munich 1972 and in Moscow in 1980).

| 13 | Lunedì<br>Monday | 14 | Martedì<br>Tuesday | 15 | Mercoledì<br>Wednesday | 16 | Giovedì<br>Thursday | 17 | Venerdì<br>Friday | 18 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 19 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



ROBERTO BAGGIO,  
IL “DIVIN CODINO”

Attaccante e fantasista, Roberto Baggio è considerato uno dei più forti calciatori di tutti i tempi, al punto che la rivista World Soccer l’ha inserito alla 16ª posizione nella sua speciale classifica dedicata ai migliori calciatori del XX secolo. Pur non avendo mai vinto la classifica dei marcatori, Roberto Baggio è il quinto realizzatore di sempre del campionato di serie A con 205 gol, preceduto da Piola, Nordahl, Meazza e Altafini; inoltre vanta in Nazionale ben 56 presenze e 27 gol, che lo collocano al quarto posto tra i realizzatori azzurri (a pari merito con Alessandro Del Piero). È inoltre l’unico calciatore italiano ad aver segnato in tre diverse edizioni dei Campionati del mondo (1990, 1994 e 1998). Soprannominato “Raffaello” dall’Avvocato Gianni Agnelli – che accostava il suo modo di giocare all’arte del grande pittore – Baggio si è aggiudicato il Pallone d’Oro 1993, anno in cui fu eletto FIFA World Player.

ROBERTO BAGGIO,  
THE ‘DIVINE PONYTAIL’

Roberto Baggio was a striker and a football virtuoso, he is considered one of the best football players of all time, and the World Soccer magazine put him at the 16th place in its special list dedicated to the best football players of the 20th Century. Even if he has never conquered the first place in the goalscorers’ list, Roberto Baggio with his 205 goals is the fifth best goalscorer in the Serie A of all time, preceded only by Piola, Nordahl, Meazza and Altafini; he has played in the National team 56 times and scored 27 goals, being the fourth best striker of the Italian National team (joint fourth with Alessandro Del Piero). He is the only Italian football player to have scored goals in three different FIFA World Cups (1990, 1994 and 1998). He was called ‘Raffaello’ by Giovanni Agnelli, ‘the Lawyer,’ who used to compare his style of playing to the art of the great painter; Baggio was awarded the ‘Ballon d’Or’ in 1993, in the same year he was elected FIFA World Player.

20 Lunedì  
Monday

21 Martedì  
Tuesday

22 Mercoledì  
Wednesday

23 Giovedì  
Thursday

24 Venerdì  
Friday

25 Sabato  
Saturday

|    |    |    |    |
|----|----|----|----|
| 8  | 8  | 8  | 8  |
| 9  | 9  | 9  | 9  |
| 10 | 10 | 10 | 10 |
| 11 | 11 | 11 | 11 |
| 12 | 12 | 12 | 12 |
| 13 | 13 | 13 | 13 |
| 14 | 14 | 14 | 14 |
| 15 | 15 | 15 | 15 |
| 16 | 16 | 16 | 16 |
| 17 | 17 | 17 | 17 |
| 18 | 18 | 18 | 18 |
| 19 | 19 | 19 | 19 |

|    |    |
|----|----|
| 8  | 8  |
| 9  | 10 |
| 10 | 12 |
| 11 | 14 |
| 12 | 16 |
| 13 | 18 |
| 14 | 20 |
| 15 | 22 |
| 16 | 26 |
| 17 | 8  |
| 18 | 10 |
| 19 | 12 |

26 Domenica  
Sunday



COPPI-BARTALI,  
RIVALITÀ SU DUE RUOTE

Una delle fotografie più famose della storia sportiva italiana è forse quella del “passaggio di borraccia” tra Fausto Coppi e Gino Bartali. Un’immagine che ben rappresenta il rapporto di rivalità e, allo stesso tempo, di grande rispetto e anche amicizia, che legava questi due ciclisti simbolo dell’Italia del secondo dopoguerra. Due miti che, nella loro diversità – da una parte Bartali, democristiano, sanguigno e amante dei piaceri della tavola; dall’altra Coppi, comunista, schivo e scrupolosissimo nella preparazione alla corsa – hanno contribuito a rendere il ciclismo uno sport di massa al centro dell’attenzione dei mass-media. Tra il 1940 e il 1954, i due si diedero battaglia dominando ben otto Giri d’Italia (5 Coppi e 3 Bartali), conquistando 39 tappe (22 Coppi, 17 Bartali), 4 Tour de France (due a testa), più numerose altre competizioni, per un totale di 124 vittorie per Bartali e 122 per Coppi.

COPPI-BARTALI,  
A RIVALRY ON TWO WHEELS

Possibly one of the most famous photographs in Italian sports history is that of the passing of a bottle of water between Fausto Coppi and Gino Bartali. It is an image which perfectly captures the rivalry, respect, and friendship that united these two cyclists, symbols of post WWII Italy. Through their stark differences – on the one hand Bartali, Christian-Democrat, emotional, and a lover of good food; on the other Coppi, communist, shy, and scrupulous in his athletic preparation – these two legends contributed to the popularization of cycling as a sport and helped to put it at the center of mass-media attention. Between 1940 and 1954 the two battled back and forth, dominating in eight Giri d’Italia (Coppi 5, Bartali 3), winning 39 stages (Coppi 22, Bartali 17), four Tours de France (two each), and numerous other competitions, for a total of 124 victories for Bartali and 122 for Coppi.

# Protagonisti... all'Italiana

**Dalla valigia di cartone alla nuova emigrazione qualificata, che “tiene alta” l’Italianità nel mondo**

In base all’ultimo “Rapporto Italiani nel Mondo” promosso dalla Fondazione Migrantes, gli Italiani residenti fuori dei confini nazionali, a gennaio 2017 sono più di 4,9 milioni (4.973.942), dei circa 60 milioni di italiani residenti in Italia. A questi si devono aggiungere gli oriundi, che si stimano essere quasi 80 milioni – di cui circa 30 milioni in Brasile, 20 in Argentina, 17,8 negli Stati Uniti e in Francia. Tra i Paesi di insediamento, l’Argentina supera di poco la Germania (entrambe oltre le 600 mila unità). Si tratta di “freddi” numeri, che forse rendono in maniera inadeguata il valore che hanno avuto e continuano tutt’oggi ad avere i nostri connazionali che – per scelta o per necessità – hanno deciso di vivere e lavorare fuori – in certi casi, lontanissimi – dai confini nazionali. Per molto tempo, gli Italiani emigrati furono oggetto di sfruttamento, oltre che di numerosi episodi di xenofobia: in alcuni Paesi, come gli Stati Uniti, vennero addirittura promulgate leggi che limitavano il numero degli immigrati ammessi annualmente; ma ancora oggi la comunità italo-americana lotta contro certi pregiudizi che guardano agli emigrati italiani come disonesti e mafiosi. Ma queste non sono state le uniche sofferenze che i nostri connazionali hanno dovuto subire: la Giornata del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo (celebrata l’8 agosto, anniversario della tragedia di Marcinelle, in Belgio, dove, a causa del crollo di una miniera di carbone, persero la vita 262 minatori, 136 dei quali Italiani) è infatti stata istituita nel 2001 per ricordare le tante vittime italiane che hanno perso la vita in condizioni lavorative disagiate. Oggi, però, la realtà è ben diversa. Gli Italiani, qualunque sia il loro Paese di residenza, sono infatti ben inseriti a tutti i livelli della società: ovunque troviamo uomini e donne che operano con successo nel mondo dell’economia, della cultura, dello spettacolo, dello sport, della politica. Nella maggior parte dei casi, si tratta di persone che dell’Italia hanno

solo sentito parlare da genitori e nonni, ma che al Paese delle loro origini guardano con affetto, dimostrando un legame particolare, e senza dubbio radicato. Ed è proprio da costoro che parte quella riscoperta dell’Italianità e della sua cultura che poi – in molti casi – hanno saputo diffondere nella comunità in cui vivono e operano attivamente. Basti pensare al Columbus Day, giornata nata per omaggiare



l’apporto della comunità italiana al continente americano, e oggi trasformatasi in una grande festa per gli interi Stati Uniti. È dunque questa la forza della cosiddetta “Altra Italia”. Ed è proprio a questi particolari “ambasciatori” che bisogna guardare per promuovere ancor più e meglio, al di fuori dei confini nazionali, la nostra cultura, la nostra economia, la nostra immagine, in tutta la sua straordinaria ricchezza e complessità.

# Protagonists... Italian-Style

**From cardboard suitcases to the skilled labor which ‘upholds’ Italy’s reputation in the world**

According to the most recent ‘Italians in the World’ report compiled by the Migrantes Foundation (data updated on January, 2017), there are 4,973,942 Italians living abroad, equal to 7.3% of the approximately 60,5 million Italians residing in Italy. This figure does not take into account the almost 80 million individuals of Italian origin – including 25 million in Brazil, 20 million in Argentina, and

only exploited, but discriminated against. In some countries, such as the United States, laws were even passed which limited the number of immigrants to be allowed in the country each year. Even today the Italian-American community battles prejudices which associate Italian emigrants with dishonesty and organized crime.

But these aren’t the only troubles which our compatriots have encountered: the ‘National Day of Italian Work in the World’ (celebrated on August 8th, the anniversary of the Marcinelle tragedy in Belgium, where, due to the collapse of a coal mine, 262 miners, 136 of which Italian, lost their lives) was established in 2001 to commemorate the many Italians who have lost their lives due to hazardous working conditions.

Today, however, things are quite different. Italian residents across the world are well integrated at all levels of society, with successful men and women working in finance, culture, show business, sports, and politics. More often than not these are individuals who have only heard about Italy from their parents and grandparents, but who, nonetheless, view Italy with great affection and feel a strong connection to their roots. A re-discovery of Italy and its culture begins with these very individuals; individuals who have, in many cases, been able to spread and promote Italian culture in the communities where they live and work.

A case in point is Columbus Day, a holiday that began as a day in which to honor the Italian community’s contributions in the United States, and which today is observed and celebrated by the entire country. This is the strength of the so-called ‘Other Italy,’ and it is to these ‘ambassadors’ that we must look in order to better and further promote our culture, our economy, and our image, with all of its extraordinary wealth and complexity, abroad.

17.8 million in the United States and France. Of those countries settled by Italian emigrants, Argentina is only slightly ahead of Germany (each with over 600,000).

These ‘cold hard’ numbers don’t do justice to the past and current value of our fellow countrymen who – either by choice or necessity – have decided to live and work abroad, sometimes very far from their home country. For many years Italian emigrants were not

| 27 | Lunedì<br>Monday | 28 | Martedì<br>Tuesday | 29 | Mercoledì<br>Wednesday | 30 | Giovedì<br>Thursday | 31 | Venerdì<br>Friday | 01 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 02 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



VERSACE, DALLA CALABRIA  
ALLE PASSERELLE MONDIALI

Elton John ha da sempre indossato i suoi gioielli, così come gli abiti di Lady Diana erano a sua firma. Ma ha vestito, tra gli altri, anche Jennifer Lopez, Madonna, Britney Spears, Halle Berry, Lady Gaga. Stiamo parlando di Versace, la maison fondata nel 1978 dallo stilista Gianni Versace, e lasciata in eredità al fratello Santo, oggi presidente, e alla sorella Donatella, che ricopre il ruolo di Vicepresidente e Direttore Creativo. Se il marchio ha da sempre il suo quartier generale a Milano, la famiglia Versace è in verità originaria di Reggio Calabria: qui infatti sono cresciuti i tre fratelli, lavorando fin da giovanissimi a fianco della madre nella sartoria di famiglia. Oggi Versace conta un’ottantina di boutique monomarca in tutto il mondo e centinaia di punti vendita all’interno di grandi magazzini come Neiman Marcus, Bergdorf Goodman e Saks Fifth Avenue.

VERSACE, FROM CALABRIA  
TO INTERNATIONAL RUNWAYS

Elton John has always worn its jewelry and Princess Diana’s wardrobe nearly always bore its signature. But it has also graced the figures of Jennifer Lopez, Madonna, Britney Spears, Halle Berry, and Lady Gaga. We’re talking about Versace, the fashion house established in 1978 by designer Gianni Versace, and left to his brother Santo (today the President) and his sister Donatella (today Vice President and Chief Designer). While the brand’s headquarters have always been in Milan, the Versace family is actually from Reggio Calabria, where the three siblings grew up, working from a young age beside their mother in the family’s tailor shop. Today Versace has approximately eighty exclusive boutiques across the world and hundreds of dealers within large department stores like Neiman Marcus, Bergdorf Goodman, and Saks Fifth Avenue.

| 03 | Lunedì<br>Monday | 04 | Martedì<br>Tuesday | 05 | Mercoledì<br>Wednesday | 06 | Giovedì<br>Thursday | 07 | Venerdì<br>Friday | 08 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 09 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



ITALIANISSIMI

Di star straniere con origini italiane sono pieni sia il cinema sia la musica. Molti di loro hanno genitori, nonni o bisnonni di origine italiana e ne vanno molto fieri. Madonna Louise Veronica Ciccone. È ben fiera di ricordare le sue origini abruzzesi. Sua padre Silvio è figlio di Gaetano e Michelina, arrivati negli Stati Uniti nel 1919 dopo aver lasciato la loro Pacentro, in provincia dell'Aquila. Ariana Grande. Se siete sorpresi di come lei parli bene l'italiano, sappiate che lo deve ai suoi genitori. La giovane popstar, infatti, è figlia di Joan Grande e Edward Butera, che hanno origini siciliane e abruzzesi. Lady Gaga , al secolo Stefani Joanne Angelina Germanotta, ha un cognome che non inganna: se infatti la madre Cynthia Bissett è di origini franco-canadesi il padre Joseph ha radici familiari siciliane, a Naso (provincia di Messina).

ITALIANISSIMI

Cinema and music are filled with foreign stars with Italian origins. Many of them have parents, grandparents, or great-grandparents of Italian origin and are very proud of them. Madonna Louise Veronica Ciccone is proud to remember her origins in Abruzzo. His father Silvio is the son of Gaetano and Michelina, who arrived in the United States in 1919 after leaving Pacentro in the province of L'Aquila. Ariana Grande. If you are surprised at how well she speaks Italian, know that it is because of her parents. The young popstar, in fact, is the daughter of Joan Grande and Edward Butera, who have origins from Abruzzo and Sicily. Lady Gaga, at the time Stefani Joanne Angelina Germanotta, has a surname that does not deceive: in fact her mother Cynthia Bissett is of Canadian-French origin, while her father has roots in Sicily, Naso (province of Messina).

| 10 <div>Lunedì           <div>Monday</div> </div> | 11 <div>Martedì           <div>Tuesday</div> </div> | 12 <div>Mercoledì           <div>Wednesday</div> </div> | 13 <div>Giovedì           <div>Thursday</div> </div> | 14 <div>Venerdì           <div>Friday</div> </div> | 15 <div>Sabato           <div>Saturday</div> </div> |
|---------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| 8                                                 | 8                                                   | 8                                                       | 8                                                    | 8                                                  | 8                                                   |
| 9                                                 | 9                                                   | 9                                                       | 9                                                    | 9                                                  | 10                                                  |
| 10                                                | 10                                                  | 10                                                      | 10                                                   | 10                                                 | 12                                                  |
| 11                                                | 11                                                  | 11                                                      | 11                                                   | 11                                                 | 14                                                  |
| 12                                                | 12                                                  | 12                                                      | 12                                                   | 12                                                 | 16                                                  |
| 13                                                | 13                                                  | 13                                                      | 13                                                   | 13                                                 | 18                                                  |
| 14                                                | 14                                                  | 14                                                      | 14                                                   | 14                                                 | 20                                                  |
| 15                                                | 15                                                  | 15                                                      | 15                                                   | 15                                                 | 22                                                  |
| 16                                                | 16                                                  | 16                                                      | 16                                                   | 16                                                 | 16 <div>Domenica           <div>Sunday</div> </div> |
| 17                                                | 17                                                  | 17                                                      | 17                                                   | 17                                                 | 8                                                   |
| 18                                                | 18                                                  | 18                                                      | 18                                                   | 18                                                 | 10                                                  |
| 19                                                | 19                                                  | 19                                                      | 19                                                   | 19                                                 | 12                                                  |



ALBERT UDERZO,  
 IL "PAPÀ ITALIANO" DI ASTERIX

Chi, di fronte alla grande armata guidata da Giulio Cesare, non ha "tifato" per il piccolo villaggio gallico e per i suoi eroi, il furbo Asterix e il suo grosso e generoso amico Obelix? Forse però non tutti sanno che uno dei due ideatori di Asterix è di origine italiana: stiamo parlando di Albert Uderzo, "padre" dei celebri Galli a fianco dell'amico René Goscinny. Figlio di Silvio e Iria, Uderzo porta esplicitamente traccia delle sue origini nel cognome, che deriva infatti da Oderzo, cittadina in provincia di Treviso di cui era originaria la sua famiglia. L'incontro con Goscinny risale all'inizio degli anni Cinquanta, ma è nel '59 che tengono "a battesimo" la loro creatura: sulla rivista da loro curata, "Pilote", appare infatti "Astérix le Gaulois". Da qui, l'inizio di un successo esponenziale.

ALBERT UDERZO,  
 THE 'ITALIAN FATHER' OF ASTERIX

Almost everyone has rooted for the victory of the small Gaulish village and its heroes, the clever Asterix and his large and generous friend Obelix, against the great army of Julius Cesar. But perhaps fewer know that one of the creators of Asterix is of Italian descent: Albert Uderzo, alongside his friend René Goscinny, is one of the 'fathers' of these famous Gauls. Son of Silvio and Iria, Uderzo's origins are evident in his last name, which is in fact derived from 'Oderzo,' a small town in the Province of Treviso, where his family originated. He met Goscinny at the beginning of the 1950s, but it wasn't until 1959 that they 'baptized' their creation. The appearance of 'Asterix the Gaul' in their magazine 'Pilote' marked the beginning of a rapid success.

| 17 | Lunedì<br>Monday | 18 | Martedì<br>Tuesday | 19 | Mercoledì<br>Wednesday | 20 | Giovedì<br>Thursday | 21 | Venerdì<br>Friday | 22 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 23 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



CÂNDIDO PORTINARI,  
 IL "MICHELANGELO  
 BRASILIANO"

Poco conosciuto in Italia nonostante le sue origini venete (suo padre era infatti della provincia vicentina, e sua madre era nativa di Bassano), Cândido Portinari (1903-1962) è considerato uno dei maggiori rappresentanti dell'arte brasiliana del XX secolo. Nelle sue opere, la suggestione dell'arte italiana (in particolare, di gusto quattrocentesco) si fonde con la cultura europea (Picasso e i surrealisti) e con quella indigena, dando vita ad un espressionismo geometrizzante esaltato da violente contrapposizioni di volumi e da segni concitati. Tra le sue numerosissime opere, esposte nei maggiori musei di tutto il mondo, il grande ciclo di affreschi presso il Ministero dell'Educazione brasiliano, e i due grandi affreschi (La Guerra e La Pace) presso il Palazzo delle Nazioni Unite a New York.

CÂNDIDO PORTINARI,  
 THE 'BRAZILIAN MICHELANGELO'

Largely unknown in Italy despite his Venetian origins (his father was from the Province of Vicenza and his mother was born in Bassano), Cândido Portinari (1903-1962) is considered one of the greatest Brazilian artists of the 20th century. His paintings combine a suggestion of Italian art (particularly influences from the 15th century) with European culture (Picasso and the surrealists) and indigenous culture, giving life to a geometric expressionism marked by frenzied images and violent contrasts in volume. Among the many pieces on display in some of the most important museums in the world are the series of frescoes at the Brazilian Ministry of Education and the two large frescoes (War and Peace) at the United Nations Building in New York.

24 Lunedì  
Monday

25 Martedì  
Tuesday

26 Mercoledì  
Wednesday

27 Giovedì  
Thursday

28 Venerdì  
Friday

29 Sabato  
Saturday

|    |  |  |  |
|----|--|--|--|
| 8  |  |  |  |
| 9  |  |  |  |
| 10 |  |  |  |
| 11 |  |  |  |
| 12 |  |  |  |
| 13 |  |  |  |
| 14 |  |  |  |
| 15 |  |  |  |
| 16 |  |  |  |
| 17 |  |  |  |
| 18 |  |  |  |
| 19 |  |  |  |

|    |    |
|----|----|
| 8  |    |
| 9  | 10 |
| 10 | 12 |
| 11 | 14 |
| 12 | 16 |
| 13 | 18 |
| 14 | 20 |
| 15 | 22 |
| 16 | 30 |
| 17 | 8  |
| 18 | 10 |
| 19 | 12 |

30 Domenica  
Sunday



RENZO PIANO, IL MAESTRO  
DELL'ARCHITETTURA

Riassumere in poche righe l'attività e la genialità di Renzo Piano è cosa a dir poco impossibile. Certo è che le sue creazioni sveltano ormai in ogni angolo del globo, distinguendosi per l'utilizzo di materiali e tecniche innovativi, così come per la volontà di proporre spazi multifunzionali, dalle ampie superfici e dalle grandi trasparenze, in cui la luce è protagonista. Tra gli straordinari edifici che portano la sua firma, il Centre Georges Pompidou a Parigi, la ristrutturazione del Porto Antico di Genova, il Museo delle Scienze e Tecnologie di Amsterdam, la ricostruzione di Potsdamer Platz a Berlino, il grattacielo del New York Times a New York. Tra i numerosi riconoscimenti tributatigli, il Premio Pritzker nel 1998, ritenuto il più prestigioso a livello mondiale nel campo architettonico.

RENZO PIANO, THE MASTER  
OF ITALIAN ARCHITECTURE

To sum up in a few lines the activity and the genius of Renzo Piano is impossible. His works can be found in every corner of the world and they stand out for their innovative materials and techniques, as well as for his way of planning multifunctional spaces with large surfaces and many transparencies where light is the main protagonist. Among the most famous buildings signed by him there are the Centre Georges Pompidou in Paris, the restoration of the Ancient Port in Genoa, the Museum of Sciences and Technologies in Amsterdam, the rebuilding of Potsdamer Platz in Berlin, the New York Times skyscraper in New York. Among the large number of prizes that have been awarded to him we can mention the Pritzker Prize in 1998, which is considered the most prestigious award for architecture in the world.

# Fare musica... all'Italiana

**Siamo il Paese dell'opera, del violino e del pianoforte.  
Ma anche la patria di Verdi, Donizzetti, Caruso e Pavarotti**

Anche la musica va annoverata tra le glorie del genio italiano. È infatti a Guido d'Arezzo che dobbiamo, intorno all'anno Mille, il nome delle note tuttora in uso (ad eccezione del Do, che egli chiamava Ut), così come la loro codificazione scritta: fu infatti lui a definire le posizioni sulle righe e negli spazi del rigo musicale e a proporre un sistema unificato per la loro scrittura (utilizzando, per la parte terminale della nota, un quadrato, che sarebbe poi diventato un rombo ed infine un ovale).

Italiane sono anche le origini di uno dei generi musicali forse più universalmente apprezzati: l'opera. Le origini dell'opera risalgono al passaggio tra il XVI e il XVII secolo, quando un gruppo di intellettuali fiorentini, noto come Camerata de' Bardi dal nome del mecenate che li ospitava, decise di formalizzare il nuovo genere. Spettacolo inizialmente riservato ad una élite di intellettuali e aristocratici, acquista carattere di intrattenimento a partire dall'apertura del primo teatro pubblico, nel 1637: il Teatro San Cassiano a Venezia.

L'opera ebbe ben presto diffusione all'estero, soprattutto nella vicina Francia, dove del resto saranno accolti, intorno alla seconda metà del Settecento, alcuni dei più importanti maestri italiani, quali Piccinni, Sacchini, Cherubini e, più tardi, Spontini; ma i più grandi nomi li troviamo nell'Ottocento: Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Giacomo Puccini, sono infatti alcuni dei protagonisti del genere operistico a livello europeo, le cui opere sono tutt'oggi amate ed acclamate in ogni angolo del globo.

Oltre all'opera, si sviluppa in parallelo la musica strumentale, la cui raffinatezza è legata anche alla realizzazione di molti strumenti musicali, nati italiani e tuttora presenti nelle orchestre di tutto il mondo. Cremonesi sono infatti le origini del violino, mentre alla fine del Seicento fu il liutaio Bartolomeo Cristofori, padovano alla corte fiorentina di Ferdinando de' Medici, a mettere a punto il primo modello di

pianoforte. Senza contare che si fa addirittura risalire all'antichità romana la storia di uno degli strumenti più legati alla tradizione musicale popolare italiana: il mandolino. Impossibile poi non citare Niccolò Paganini, considerato uno fra i maggiori violinisti della storia. Se facciamo un salto nel presente, la musica resta ancora oggi una delle nostre eccellenze. Basti ricordare nomi come Caruso, Pavarotti, Bo-



celli, o quelli di Claudio Abbado e Riccardo Muti, due dei direttori d'orchestra più ammirati e contesi al mondo. Impossibile infine non citare l'Oscar alla Carriera che Ennio Morricone, accompagnato da una standing ovation tributatagli da una ammirata platea, ha ritirato a Los Angeles il 25 febbraio 2007, riconoscimento ai "suoi magnifici e multisfaccettati contributi nell'arte della musica per film".

# Music... Italian-Style

**We are the country of opera, violin, and piano, as well  
as the birthplace of Verdi, Donizzetti, Caruso, and Pavarotti**

Music can be listed among the Italian talents too. It was Guido d'Arezzo who, around the year 1000 AD, invented the names of the notes (except for do, that he called Ut) as well as their written coding: he determined their position on the staff and between the lines of the staff and proposed a system for writing them which was later unified (using for the end portions of the notes first a square, which later

show was conceived only for an élite audience of intellectuals and aristocrats, later it became a more popular form of entertainment with the opening of the first public theatre in 1637, which was the San Cassiano Theatre in Venice. Opera spread rapidly abroad, especially in nearby France which, in the second half of the 18th Century, hosted some of the most important Italian masters, such as Piccinni, Sacchini, Cherubini and later Spontini. The 19th Century saw the greatest names in this field: Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Giacomo Puccini are some of the most important protagonists of this genre on a European level, and their operas are still loved and appreciated in the entire world.

Parallel to opera, the genre of instrumental music developed, and its refinement is tied with the construction of many musical instruments which were created in Italy and are still present in orchestras all around the world. The violin was invented in Cremona, and in the late 17th Century Bartolomeo Cristofori, a Paduan luthier at the Florentine court of Ferdinando de' Medici, developed the first model of the piano.

The origins of one of the most typical instruments of Italian traditional popular music, i.e. the mandolin, are said to date back to Roman Times. We cannot forget to mention Niccolò Paganini, who is considered one of the best violinists of all times.

If we consider present times, music is still an Italian excellence. Let's think about Caruso, Pavarotti, Bocelli, or Claudio Abbado and Riccardo Muti, two of the most admired and soughtafter conductors in the world. Finally, we have to mention the honorary Academy Award given to Ennio Morricone in Los Angeles on the 25th February 2007 "for his magnificent and multifaceted contributions to the art of film music," who was acclaimed with a standing ovation by an enthusiastic audience.

became a rhombus and an oval).

Italy is the country of origin of one of the most universally appreciated musical genres: opera. The origins of opera date back to the period between the 16th and the 17th Centuries, when a group of Florentine intellectuals, which was called Camerata de' Bardi taking the name from their patron, decided to set formal rules for this new genre. At the beginning, the

| 01 | Lunedì<br>Monday | 02 | Martedì<br>Tuesday | 03 | Mercoledì<br>Wednesday | 04 | Giovedì<br>Thursday | 05 | Venerdì<br>Friday | 06 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 07 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



DAL VIOLINO AL PIANOFORTE,  
L'ORCHESTRA È ITALIANA

Cosa sarebbe un'orchestra senza violino e né pianoforte? Questi due strumenti fondamentali per la musica occidentale sono creazioni italiane. A contendersi la paternità dell'invenzione del violino sembra accreditato il bresciano Gasparo Bertolotti (565), ma fu la città di Cremona ad avere il monopolio della liuteria artistica, divenendo la patria dei più famosi liutai del mondo e tra questi, il più grande costruttore di violini della storia fu indubbiamente Antonio Stradivari.

Altro grande strumento italiano è il pianoforte: nel 1709 Bartolomeo Cristofori, costruttore di clavicembali, realizza il primo "gravicembalo col piano forte". Nasce il pianoforte, uno strumento ideale per permettere a compositori e musicisti di esprimere una vastissima gamma di sfumature musicali ed emotive.

FROM VIOLIN TO PIANO,  
THE ORCHESTRA IS ITALIAN

What would be an orchestra without a violin and a piano? These two basic instruments for western music are Italian creations. The invention of the violin seems credited to Brescia Gasparo Bertolotti (565), but it was the city of Cremona to have the monopoly of artistic violin, becoming the homeland of the most famous luthers of the world and among them, the largest builder of violins in history, Antonio Stradivari.

Another great Italian instrument is the piano: in 1709 Bartolomeo Cristofori, a harpsichord maker, realized the first "gravitational harbor with piano". The piano is born, an instrument ideal for composers and musicians to express a wide range of musical and emotional shades.

| 08 | Lunedì<br>Monday | 09 | Martedì<br>Tuesday | 10 | Mercoledì<br>Wednesday | 11 | Giovedì<br>Thursday | 12 | Venerdì<br>Friday | 13 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 14 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



FRANK SINATRA, "THE VOICE"  
CON LA SICILIA NEL SANGUE

Ol' Blue Eyes, Frankie, Swoonatra (dal verbo swoon, "svenire", riferito all'effetto che faceva sulle sue ammiratrici), ma soprattutto The Voice. Questi i soprannomi con cui, in tutto il mondo, è entrato nella leggenda Frank Sinatra, mito della musica dal primo dopoguerra fino ai giorni nostri, grazie ad una intensa attività durata oltre sessant'anni, dal 1932 al 1995, anno in cui tenne il suo ultimo concerto dal vivo. È stato uno dei più prolifici artisti musicali di tutti i tempi, con oltre 2.200 brani, più di 60 album di canzoni inedite, in tutto 150 milioni di dischi venduti. Un mito mondiale, con radici italianissime: la famiglia di suo padre Saverio era infatti emigrata negli Stati Uniti all'inizio del Novecento partendo da Palagonia (Catania), mentre sua madre, Natalina Garaventa, aveva lasciato da bambina Lumarzo (Genova).

FRANK SINATRA, 'THE VOICE'  
WITH SICILIAN BLOOD

Ol' Blue Eyes, Frankie, Swoonatra, but above all The Voice. These are the names with which the legendary Frank Sinatra was known across the world. He is considered one of the all time greatest singers from post WWI through to the present day, with an intensely active career lasting over sixty years, from 1932 through 1995, the year in which he gave his last live concert. He was one of the most prolific musical performers of all time, with over 2,200 songs, over sixty albums of original music, and a total of 150 million albums sold. An international legend with extremely Italian roots: the family of his father, Saverio, had in fact emigrated to the United States at the beginning of the 19th century from Palagonia (Catania), while his mother, Natalina Garaventa, left Lumarzo (Genova) as a child.

| 15 | Lunedì<br>Monday | 16 | Martedì<br>Tuesday | 17 | Mercoledì<br>Wednesday | 18 | Giovedì<br>Thursday | 19 | Venerdì<br>Friday | 20 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 21 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



GUIDO D'AREZZO  
E LE NOTE MUSICALI

È ancora ad un italiano, Guido Monaco, conosciuto anche come Guido d'Arezzo, che dobbiamo l'invenzione delle note e del rigo musicale di quattro linee (tetragramma). Vissuto tra il 990 e il 1050, Guido era un monaco benedettino e curava l'insegnamento della musica; tra il 1025 e il 1035, insegnò presso la Cattedrale di Arezzo, e qui ebbe modo di proseguire gli studi, giungendo alla definizione della notazione musicale: un'invenzione che rivoluzionò il modo di insegnare, di comporre e tramandare la musica. La notorietà che la diffusione del suo famoso trattato, il Micrologus, gli diede in tutta Italia, fece sì che fosse addirittura invitato a Roma da Papa Giovanni XIX. È a Guido d'Arezzo che dobbiamo il nome delle note tuttora in uso, ad eccezione del Do che nel 1260 ha sostituito l'originario Ut.

GUIDO D'AREZZO  
AND THE NOTES

It was another Italian, Guido Monaco, who was also known as Guido d'Arezzo, who invented the notes and the fourline staff. He lived between 990 and 1050 AD, Guido was a Benedictine monk and a music teacher; between 1025 and 1035 he taught at the Cathedral of Arezzo, where he continued his studies and developed the musical notation: this invention revolutioned the methods of teaching, composing and writing music. His famous treatise, the Micrologus, became so widespread in Italy that he was invited by the Pope John XIX to Rome. To Guido d'Arezzo we owe the names of the notes, except for do, which replaced the original Ut only in 1260.

| 22 | Lunedì<br>Monday | 23 | Martedì<br>Tuesday | 24 | Mercoledì<br>Wednesday | 25 | Giovedì<br>Thursday | 26 | Venerdì<br>Friday | 27 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 28 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



“O SOLE MIO”, UN INNO INTERNAZIONALE

La canzone più conosciuta e cantata al mondo? La mitica “O sole mio”! Resa immortale dal grande Caruso, è da più di un secolo simbolo dell’Italia, ed è stata cantata da artisti di fama internazionale: da Luciano Pavarotti a Claudio Villa, da Placido Sunday a Frank Sinatra, passando per Ray Charles ed Elvis Presley. Tanti, inoltre, gli episodi che la vedono protagonista: il cosmonauta russo Jurij Gagarin mandò proprio “O sole mio” come saluto dallo spazio; ma l’abbiamo anche sentita cantare dai Cinesi al Presidente Pertini durante la sua visita ufficiale del 1980 a Pechino. Nonostante l’eccezionale successo, “O sole mio” non fruttò molto ai suoi due autori, Eduardo Di Capua e Giovanni Capurro, che morirono in povertà. In compenso, la casa di edizioni musicali Bideri continua a percepire le cospicue royalties del pezzo.

‘O SOLE MIO,’ AN INTERNATIONAL HYMN

Which is the most popular, played and sung song in the world? It’s the mythical ‘O Sole Mio’!The great Caruso made it everlasting, for more than one century it has been the symbol of Italy and it has been sung by international artists: from Luciano Pavarotti to Claudio villa, from Placido Domingo to Frank Sinatra, to Ray Charles and Elvis Presley. It was the protagonist of many important episodes: the Russian cosmonaut Jurij Gagarin sent ‘O Sole Mio’ as his greeting from space, and we heard the Chinese people sing this song for the Italian President Pertini during his official visit to Beijing in 1980. In spite of its huge success, ‘O Sole Mio’ did not bring much money to its two authors, Eduardo Di Capua and Giovanni Capurro, who both died in poverty. On the other hand, the record company Bideri continues to receive considerable royalties for the song.

# Costruire... all'Italiana

## L'equilibrio tra tecnica e bellezza, dagli edifici romani all'Italian style

Da sempre la capacità di costruire strutture di pregio artistico e di straordinaria qualità tecnica è una delle caratteristiche del genio italiano e da sempre le innovazioni apportate dagli italiani costituiscono punti di riferimento fondamentali per le opere edili di tutto il mondo. Le tecniche delle strutture architettoniche etrusche e romane (come lo studio e l'evoluzione dell'arco), o le tipologie edilizie dei Romani introdotte (come le terme, gli anfiteatri, gli acquedotti e le basiliche) furono esportate in tutto il territorio dell'Impero ed hanno avuto una notevole influenza sull'architettura e l'ingegneria del mondo nel corso dei secoli.

L'equilibrio tra tecnica e bellezza negli edifici romani, fu reso possibile anche una fondamentale scoperta: quella del calcestruzzo, impasto di calce, inerti e pozzolana. Inizia così un processo di "esportazione" delle innovazioni architettoniche romane che raggiunse ogni angolo dell'impero.

Nascono così una serie di città di nuova fondazione, tuttora capitali o grandi metropoli: Parigi, Vienna, Costantinopoli, Lubiana, Colonia, Cardiff, Strasburgo, Spalato. Col Rinascimento cambiano molte cose. E' l'epoca di Leonardo da Vinci, di Brunelleschi, di Michelangelo e di Leon Battista Alberti. Ma un ruolo significativo, nella diffusione dell'arte Italiana del costruire, ebbero gli ordini religiosi che si servirono dell'architettura come strumento di glorificazione di Cristo e di propaganda religiosa. Se passiamo a parlare del presente, possiamo dire che oggi abbiamo grandi architetti apprezzati in tutto il mondo come Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas.

Ma un innegabile punto di forza della presenza italiana all'estero è rappresentato oggi dalle società di ingegneria e dalle imprese di costruzione, un fiore all'occhiello per l'Italia. In dodici anni, dal 2004 al 2016, il fatturato all'estero delle imprese di costruzione italiane si è moltiplicato per quattro volte e mezzo, da 3,1

a 14,1 miliardi di euro, come rilevato dall'Ance nel «Rapporto 2017 sulla presenza delle imprese di costruzione italiane nel mondo». Per ottenere questo risultato è stato decisivo il know how delle nostre imprese: la loro competenza



conclamata, le loro capacità di altissimo profilo. E' per questi requisiti di prim'ordine che le imprese italiane del comparto costruzioni sono presenti all'estero in tanti segmenti: dal settore ferroviario, alle opere stradali, dagli interventi in porti e aeroporti, alle reti distributive dell'energia e dell'acqua, all'edilizia residenziale e non. Con realizzazioni nel settore ospedaliero e carcerario, dei business center, degli alberghi, delle università e dei centri di ricerca, fino ai musei, ai parcheggi, alle infrastrutture legate alla logistica.

# Building... the Italian way

## The balance between technique and beauty, from Roman buildings to Italian style

One of the characteristics of the Italian genius has always been the capacity to build structures of artistic prestige and of extraordinary technical quality. Many architectural works around the world take Italian innova-

crete, lime paste, inert and pozzolan. Thus, an "export" process of Roman architectural innovations began, reaching every corner of the empire. There are a number of new foundations, which are still today capitals or major metropolises: Paris, Vienna, Constantinople, Ljubljana, Cologne, Cardiff, Strasbourg, Split. With the Renaissance, many things change. It is the era of Leonardo da Vinci, Brunelleschi, Michelangelo and Leon Battista Alberti.

But a significant role in the diffusion of the Italian art of building, was the one of the religious orders that served as an instrument for the glorification of Christ and of religious propaganda. If we talk about the present, we can say that today we have great architects appreciated all over the world like Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas. But an undeniable strength of Italian presence abroad is represented today by engineering and construction companies, a flagship for Italy.

In twelve years, from 2004 to 2016, Italian construction companies abroad increased by four and a half times, from € 3.1 to € 14.1 billion, as reported by Ance in the "2017 Report on presence of Italian construction companies in the world"

To achieve this, the know-how of our businesses was decisive: their acclaimed competence, their high profile skills. It is for these first-class requirements that Italian companies in the construction sector are present abroad in many parts: from the railway sector, to road works, from ports and airports, to the distribution networks of energy and water, residential, and non-residential construction. With new achievements in the hospital and prison sectors, business centers, hotels, universities and research centers, to museums, parking facilities, and logistic infrastructures.

tions as a model. The techniques of the Roman's architectural structures (like the study and the evolution of the arc), or the classic types of building introduced by the Romans (like hot springs, theatres and aqueducts) were exported throughout the territory of the Roman Empire and had a notable influence on the architecture and engineering of the world.

The balance between technique and beauty in Roman buildings was also made possible by a fundamental discovery: that of con-

| 29 | Lunedì<br>Monday | 30 | Martedì<br>Tuesday | 31 | Mercoledì<br>Wednesday | 01 | Giovedì<br>Thursday | 02 | Venerdì<br>Friday | 03 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 04 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



SAN PIETROBURGO UNA CITTÀ COSTRUITA "ALL'ITALIANA"

San Pietroburgo, la magnifica città russa fondata nel 1730 da Pietro il Grande è italiana. Divenuta Pietrogrado e poi Leningrado, oggi è tornata a chiamarsi col suo vecchio nome e a celebrare le sue glorie. Lo Zar, intenzionato a realizzare una "finestra russa" sull'Occidente, aveva chiamato a costruirla e decorarla i migliori artisti europei e soprattutto gli italiani, che avevano fama d'indiscussa eccellenza. Giunse così l'architetto Quarenghi che costruì importanti edifici come il Teatro dell'Hermitage e l'Accademia delle Scienze. La presenza dell'Italia nella città fu ricca di splendidi apporti, non solo sul piano architettonico, ma anche su quello delle arti figurative e della letteratura.

SAINT PETERSBURG A CITY BUILT "THE ITALIAN WAY"

St. Petersburg, the magnificent Russian city founded in 1730 by Pietro il Grande is Italian. Becoming Pietrograd and then Leningrad, today it has come back to call his old name and celebrate his glories. The Zar, intending to create a "Russian window" on the West, had called the best European artists to build and decorate, and above all the Italians, who had fame of undisputed excellence. Thus came the architect Quarenghi who built important buildings such as the Hermitage Theater and the Academy of Sciences. The presence of Italy in the city was rich in splendid contributions, not only on the architectural level, but also on the figurative arts and literature.

| 05LunedìMonday | 06MartedìTuesday | 07MercoledìWednesday | 08GiovedìThursday | 09VenerdìFriday | 10SabatoSaturday |
|----------------|------------------|----------------------|-------------------|-----------------|------------------|
| 8              | 8                | 8                    | 8                 | 8               | 8                |
| 9              | 9                | 9                    | 9                 | 9               | 10               |
| 10             | 10               | 10                   | 10                | 10              | 12               |
| 11             | 11               | 11                   | 11                | 11              | 14               |
| 12             | 12               | 12                   | 12                | 12              | 16               |
| 13             | 13               | 13                   | 13                | 13              | 18               |
| 14             | 14               | 14                   | 14                | 14              | 20               |
| 15             | 15               | 15                   | 15                | 15              | 22               |
| 16             | 16               | 16                   | 16                | 16              | 11DomenicaSunday |
| 17             | 17               | 17                   | 17                | 17              | 8                |
| 18             | 18               | 18                   | 18                | 18              | 10               |
| 19             | 19               | 19                   | 19                | 19              | 12               |



L'ARTE E LA SCIENZA  
DEL COSTRUIRE

Le tecniche e le strutture architettoniche romane come le terme, gli anfiteatri, gli acquedotti e le basiliche, sono state esportate in tutto il territorio dell'impero e hanno avuto una notevole influenza sull'architettura e l'ingegneria del mondo nel corso dei secoli. Questa architettura infatti influì molto sulla nascita delle nuove città di nuova fondazione, tuttora capitali o grandi metropoli: Parigi, Vienna, Costantinopoli, Lubiana, Colonia, Cardiff, Strasburgo, Spalato. Col Rinascimento cambiano molte cose: l'architettura del "romanico" viene sostituita dai grandi maestri come Leonardo da Vinci, Brunelleschi, Michelangelo, Leon Battista Alberti, Bernini. Parlando del presente i nostri architetti sono apprezzati in tutto il mondo, tra questi Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, protagonisti dell'Italian Style, mirabile equilibrio di bellezza e funzionalità.

THE ART AND SCIENCE  
OF BUILDING

Roman architectural techniques and facilities such as spas, amphitheatres, aqueducts and basilicas were exported throughout the empire and have had a major influence on architecture and engineering in the world over the centuries. This architecture, in fact, had a great influence on the birth of new, newly-founded cities, still capitals or major metropolises: Paris, Vienna, Constantinople, Ljubljana, Cologne, Cardiff, Strasbourg, Split. With the Renaissance many things change: the Romanesque architecture is replaced by great masters such as Leonardo da Vinci, Brunelleschi, Michelangelo, Leon Battista Alberti, Bernini. Speaking of the present, our architects are appreciated all over the world, including Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, protagonists of Italian Style, admirable balance of beauty and functionality.

| 12 | Lunedì<br>Monday | 13 | Martedì<br>Tuesday | 14 | Mercoledì<br>Wednesday | 15 | Giovedì<br>Thursday | 16 | Venerdì<br>Friday | 17 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 18 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



DALLE VIE ROMANE  
ALLA PRIMA AUTOSTRADA  
DEL MONDO

I romani furono il popolo che diede i maggiori contributi al sistema stradale e alle sue tecniche di realizzazione. La rete viaria romana, nel periodo della massima espansione raggiunse complessivamente i 100.000 Km, ripartiti in 29 strade che ricoprivano tutti i territori imperiali. Forse per celebrare questo antico primato di realizzatori di strade che gli italiani, alle soglie del Novecento, ne hanno segnato un altro: è italiana la prima autostrada del mondo, la Milano-Laghi del 1925 ideata dall'ingegnere Piero Puricelli. A questa fecero subito seguito altre due: la Genova-Serravalle del 1926 e la Napoli-Pompei del 1927. Furono quindi le autostrade italiane a fare da modello all'americana Los Angeles-Pasadena e alle Autobahn tedesche.

FROM ROMAN ROADS TO THE  
FIRST AUTONOMOUS WORLD

The Romans were the people who made the most contributions to the road system and its techniques of realization. In its period of maximum expansion, the Roman road network reached 100,000 km, divided into 29 roads covering all the imperial territories. Perhaps to celebrate this ancient primacy of road makers that the Italians, at the turn of the twentieth century, have marked another: The first motorway in the world is Italian, the Milano-Laghi of 1925, designed by the engineer Piero Puricelli. This was followed by two others: the Genoa-Serravalle of 1926 and Naples-Pompeii of 1927. The same Italian motorways to influence the American model, the Los Angeles-Pasadena and the German Autobahn.

| 19 | Lunedì<br>Monday | 20 | Martedì<br>Tuesday | 21 | Mercoledì<br>Wednesday | 22 | Giovedì<br>Thursday | 23 | Venerdì<br>Friday | 24 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 25 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



LA CUPOLA  
DI SANTA MARIA DEL FIORE:  
UNA SFIDA VINTA

La Cupola di Santa Maria del Fiore di Filippo Brunelleschi (1377-1446) a Firenze, viene ammirata per l'aspetto estetico, ma la sua costruzione è il risultato di un impegno tecnologico originale, durato ben 16 anni. Si trattava infatti di un progetto "impossibile": una cupola del diametro di oltre 44 metri (più larga di quella del Pantheon), la cui curvatura sarebbe dovuta iniziare, infatti, all'incredibile altezza di 52 metri. Brunelleschi decise di adottare sistemi di costruzione tutti suoi: evitò le centine fisse; inventò strumentazioni ad hoc per sollevare materiali e per mantenere ad altezza elevata gli operai; creò un gioco di spinte e contropunte e altri segreti che non sono ancora stati del tutto decifrati dagli esperti e che sono alla base della soluzione di una Cupola che si "autososteneva".

THE DOME OF SANTA MARIA  
DEL FIORE: CHALLENGE WON

The Dome of Santa Maria del Fiore by Filippo Brunelleschi (1377-1446) in Florence is admired for its aesthetic appearance, but its construction is the result of an original technological commitment, lasting for 16 years. It was an "impossible" project: a dome with a diameter of over 44 meters (wider than the Pantheon), whose curvature would have to start at an incredible height of 52 meters. Brunelleschi decided to adopt all his systems of construction: he avoided fixed rocks; invented ad hoc instrumentation to lift materials and keep the workers high; created a game of thrusts and pulls and other secrets that have not yet been entirely deciphered by the experts and which are at the base of the solution of a Dome that is "self-sustaining"

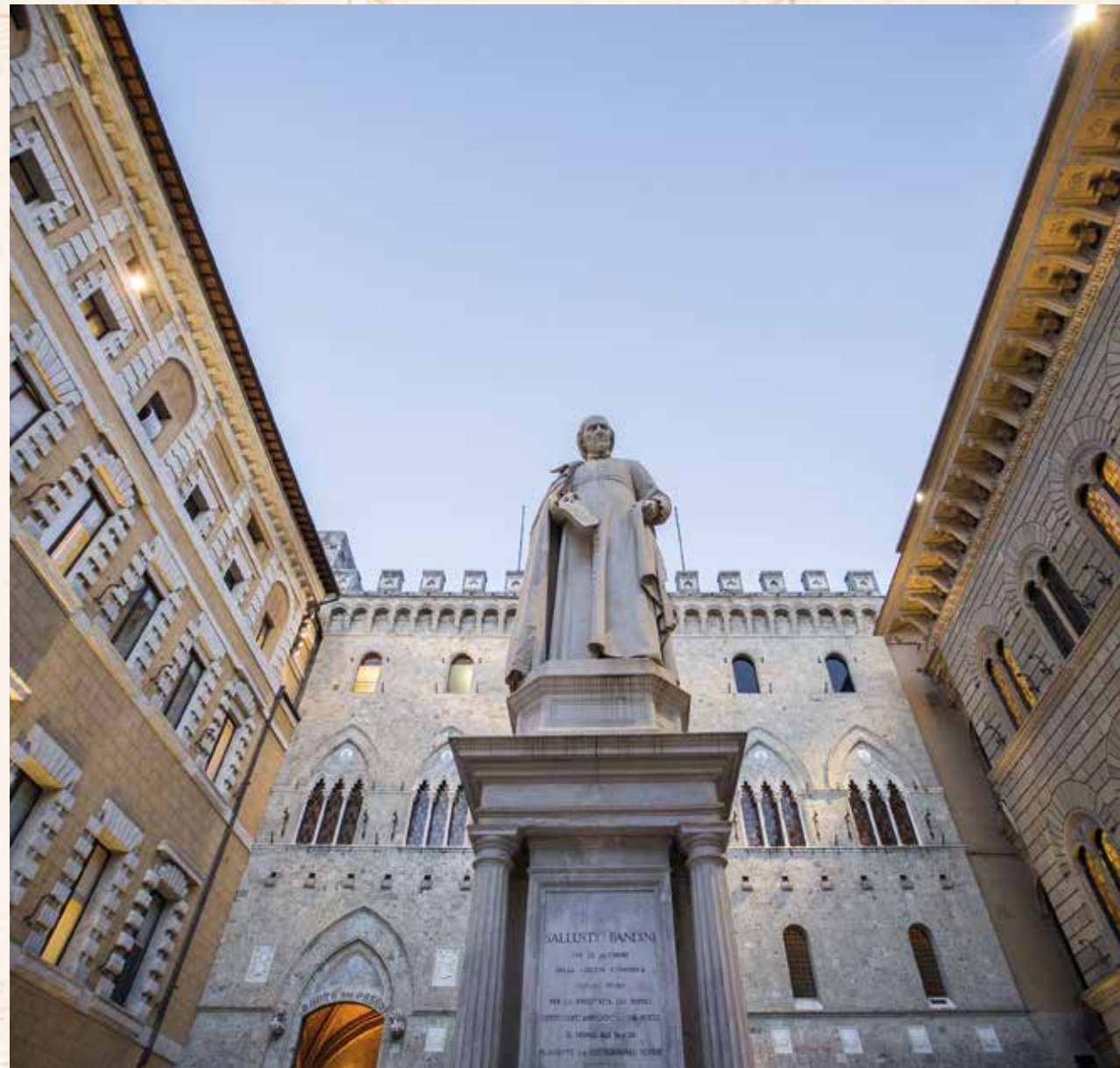
# Economia... all'Italiana

**Una straordinaria concentrazione di conoscenza legata all'impareggiabile design e alla valorizzazione del “bello ben fatto”.**

In campo economico l'Italia ha saputo coniugare, da sempre, un alto livello di capacità produttive, basate sulla spinta fornita dalle innovazioni imprenditoriali e lavorative. Questo tipo di attitudine, che gli italiani, nel corso dei secoli hanno dimostrato di avere, ha portato ad uno sviluppo e all'ideazione di nuovi strumenti economici e finanziari, così come avvenne attorno al 1100, quando per la quantità e il valore dei prodotti che circolavano per le strade, nei porti e nelle città, gli italiani cominciarono a trafficare con quella speciale merce che è il denaro, con la creazione di molti modelli, che nati in Italia, si sono poi diffusi nel mondo, caratterizzando modalità universalmente adottate. Infatti è storicamente accertato che il moderno sistema bancario ha visto le proprie origini in Italia: nel Medioevo i mercanti-banchieri italiani, divennero veri intermediari di pagamenti e la prima banca a predisporre agevolazioni per i clienti con i primi conti correnti, gli assegni, le lettere di cambio, fu quella genovese di San Giorgio, fondata nel 1149. Mentre al 1200 viene fatta risalire l'ideazione della prima cambiale, ad opera dei Lombardi e le prime carte di credito, realizzate in bronzo, rame e piombo furono fatte dai lanaioli fiorentini. Ed è la **Banca Monte dei Paschi di Siena** (abbreviato in MPS), nata nel 1472 come monte di pietà per dare aiuto alle classi disagiate della popolazione della città di Siena, la più antica banca in attività ed è ritenuta anche la più longeva al mondo.

In questa capacità di essere un laboratorio di “modelli” economici capaci di fare emergere le straordinarie capacità di creatività e flessibilità, nasce il Made in Italy, sostenuto da un'innata sensibilità degli italiani per l'estetica ed il bello, scaturita dal contatto costante e prolungato nel corso dei secoli con i capolavori artistici e paesaggistici, di cui il paese è ricco. Oggi il termine “Made in Italy” si è trasformato in una espressione capace di evocare in

tutto il mondo, l'idea dei prodotti italiani, un vero e proprio brand, caratterizzato dalla qualità e dalla creatività tipiche delle eccellenze artigianali e industriali, in grado di rifletterne le abilità e le capacità distintive di noi italiani.



# Economy... Italian-Style

**An extraordinary concentration of knowledge linked to the unparalleled design and the valorization of the “beautiful well done”.**

In the economic sphere, Italy has always been able to combine a high level of productive capacity, based on the thrust provided by entrepreneurial and business innovations. This kind of aptitude that the

Italians have shown over the centuries have led to the development and the design of new economic and financial instruments, as it was around year 1100, when because of the quantity and value of the products who traveled through the streets, ports, and cities, the Italians began to trade with the special commodity that is money, with the creation of many models, born in Italy, then spread to the world. Indeed, historically it has been established that the modern banking system has seen its origins in Italy: in the Middle Ages Italian merchants-bankers became true payment intermediaries and the first bank to provide customer facilitations with the first current account, checks, exchange letters was the Genoese of San Giorgio, founded in 1149. The design of the first bill, by the Lombardi, was traced back to 1200, and the first credit cards made of bronze, copper and lead were made by lanaioli Florentines. And it is the **Banca Monte dei Paschi di Siena** (shortened MPS), born in 1472 as a symbol of hope to help the disadvantaged classes of the population of the city of Siena. MPS is the oldest bank in activity and is also considered the most long-lived in the world.

In this ability to be a laboratory of “economic models” capable of highlighting the extraordinary creativity and flexibility, the Made in Italy is born, backed by the Italians' innate sensitivity for aesthetics and beauty, arising from constant and prolonged contact over the centuries with artistic and landscaping masterpieces, of which the country is rich of.

Today, the term “Made in Italy” has become an expression that evokes the idea of Italian products all over the world, a true brand, characterized by the quality and creativity typical of artisan and industrial excellence, and able to reflect on our Italian skills and capabilities.

26 Lunedì  
Monday

27 Martedì  
Tuesday

28 Mercoledì  
Wednesday

29 Giovedì  
Thursday

30 Venerdì  
Friday

01 Sabato  
Saturday

|    |    |    |    |
|----|----|----|----|
| 8  | 8  | 8  | 8  |
| 9  | 9  | 9  | 9  |
| 10 | 10 | 10 | 10 |
| 11 | 11 | 11 | 11 |
| 12 | 12 | 12 | 12 |
| 13 | 13 | 13 | 13 |
| 14 | 14 | 14 | 14 |
| 15 | 15 | 15 | 15 |
| 16 | 16 | 16 | 16 |
| 17 | 17 | 17 | 17 |
| 18 | 18 | 18 | 18 |
| 19 | 19 | 19 | 19 |

|    |                       |
|----|-----------------------|
| 8  | 8                     |
| 9  | 10                    |
| 10 | 12                    |
| 11 | 14                    |
| 12 | 16                    |
| 13 | 18                    |
| 14 | 20                    |
| 15 | 22                    |
| 16 | 02 Domenica<br>Sunday |
| 17 | 8                     |
| 18 | 10                    |
| 19 | 12                    |



PREMI NOBEL ITALIANI

Ad oggi, con i Nobel Italiani, siamo a quota venti. In breve i nomi che hanno portato lustro al nostro Paese: Giosuè Carducci (1906, per la letteratura), Camillo Golgi (1906, per la medicina), Ernesto Teodoro Moneta (1907, per la pace), Guglielmo Marconi (1909, per la fisica), Grazia Deledda (1926, per la letteratura), Luigi Pirandello (1934, per la letteratura), Enrico Fermi (1938, per la fisica), Daniel Bovet (1957, per la medicina), Emilio Segrè (1959, per la fisica), Salvatore Quasimodo (1959, per la letteratura), Giulio Natta (1963, per la chimica), Salvatore Luria (1969, per la medicina), Eugenio Montale (1975, per la letteratura), Renato Dulbecco (1975, per la medicina), Carlo Rubbia (1984, per la fisica), Franco Modigliani (1985, per l'economia), Rita Levi-Montalcini (1986, per la medicina), Dario Fo (1997, per la letteratura), Riccardo Giacconi (2002, per la fisica), Mario Capecchi (2007, per la medicina).

ITALIAN NOBEL PRIZES

To date, the number of Italian novels is at twenty. In short, the names that have brought gloss to our country: Giosuè Carducci (1906, for literature), Camillo Golgi (1906, for medicine), Ernesto Teodoro Moneta (1907, for peace), Guglielmo Marconi (1909, for physics), Grazia Deledda (1926, for literature), Luigi Pirandello (1934, for literature), Enrico Fermi (1938 for physics) Salvatore Quasimodo (1959, for literature), Giulio Natta (1963, for chemistry), Salvatore Luria (1969, for medicine), Daniel Bovet (1957, for medicine), Emilio Segrè (1959 for physics) (1984, for physics), Franco Modigliani (1985, for the economy), Rita Levi-Montalcini (1986, for Eugenio Montale (1975, for literature), Renato Dulbecco (1975 for medicine) Dario Fo (1997, for literature), Riccardo Giacconi (2002, for physics), Mario Capecchi (2007, for medicine).

| 03 | Lunedì<br>Monday | 04 | Martedì<br>Tuesday | 05 | Mercoledì<br>Wednesday | 06 | Giovedì<br>Thursday | 07 | Venerdì<br>Friday | 08 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 09 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



SECOLI DI ISTRUZIONE,  
STUDI E CONOSCENZA

Tocca all’Università di Bologna il titolo di ateneo più antico d’Europa! Fondato nel 1088 l’Alma Mater Studiorum nacque come associazione tra studenti, libera e laica, nella quale gli associati erano legati tra loro da un giuramento d’appartenenza con dei capi riconosciuti (rectores). I primi studi furono incentrati sul diritto, successivamente aggiunsero logica, economia, astronomia, medicina, filosofia, aritmetica, retorica, grammatica e poi teologia, greco ed ebraico. La fama dell’università fece diventare Bologna meta di ospiti e studiosi illustri. Negli oltre nove secoli di storia, si ricordano fra i suoi studenti personaggi di spicco come Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Guido Guinizelli, Cecco d’Ascoli, Salimbene da Parma, Coluccio Salutati, Torquato Tasso e molti altri illustri. Mentre tra le Università telematiche citiamo la 1ª I-University Italiana Pegaso, la più seguita sui social grazie alla eccellente tecnologia per la formazione online.

EDUCATION CENTERS,  
STUDIES AND KNOWLEDGE

The University of Bologna is the oldest university in Europe. Founded in 1088, the Alma Mater Studiorum was born as an association in which the associates were linked to each other by an oath of belonging to recognized rectors. The first studies were focused on law, then added logic, economics, astronomy, medicine, philosophy, arithmetic, rhetoric, grammar and then theology, Greek and Hebrew. The fame of the university made Bologna the destination of distinguished guests and scholars. Over the past nine centuries of history, he has distinguished among his students such prominent figures as Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Guido Guinizelli, Cecco d’Ascoli, Salimbene from Parma, Coluccio Salutati, Torquato Tasso and many others. While among the telematic universities we cite the 1st I-University Italiana Pegaso, the most followed on social media thanks to the excellent technology for online training.

| 10 | Lunedì<br>Monday | 11 | Martedì<br>Tuesday | 12 | Mercoledì<br>Wednesday | 13 | Giovedì<br>Thursday | 14 | Venerdì<br>Friday | 15 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 16 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



UN TESSUTO ECONOMICO  
DISTINTO DALLE PICCOLE  
E MEDIE IMPRESE

A partire dalla fine della Seconda guerra mondiale, l'Italia ha conosciuto profondi cambiamenti economici, che, l'hanno portata a diventare una delle maggiori potenze industriali. La fase di industrializzazione arrivata a compimento negli anni ottanta, ha permesso lo sviluppo dei servizi bancari, assicurativi, commerciali, finanziari e della comunicazione. L'Italia è la terza economia dell'Eurozona, ponendosi come secondo paese manifatturiero in Europa, con uno straordinario know-how in settori strategici quali quelli dei macchinari e dell'automazione, della moda e del design, dell'alimentare e della cucina, rappresentati principalmente dalle piccole e medie imprese. Un altro importante pilastro, è quello rappresentato dal turismo, grazie all' inestimabile patrimonio archeologico ed artistico del paese. Infatti l'Italia è il Paese con il maggior numero al mondo di siti iscritti nella Lista del Patrimonio dell'Umanità.

AN ECONOMIC FABRIC  
DISTINGUISHED BY SMALL AND  
MEDIUM-SIZED ENTERPRISES

Since the end of World War II, Italy has experienced profound economic changes, which have led it to becoming one of the major industrial powers. The industrialisation phase that had come to fruition in the 1980s has allowed the development of banking, insurance, commercial, financial and communication services. Italy is the third economy in the Eurozone, placing itself as the second manufacturing country in Europe with outstanding know-how in strategic sectors such as machinery and machinery automation, fashion and design, food and cooking, mainly represented by small and medium-sized businesses. Another important pillar is tourism, thanks to the invaluable archaeological and artistic heritage of the country. In fact, Italy is the country with the largest number of sites listed on the World Heritage List.

| 17 | Lunedì<br>Monday | 18 | Martedì<br>Tuesday | 19 | Mercoledì<br>Wednesday | 20 | Giovedì<br>Thursday | 21 | Venerdì<br>Friday | 22 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 23 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



LE ECCELLENZE ITALIANE NEL COMMERCIO CON L'ESTERO

L'Italia vanta 844 prodotti, su un totale di 5.117, classificatisi primi, secondi o terzi al mondo per saldo commerciale attivo con l'estero, per un valore complessivo di 161 miliardi di dollari. Più nel dettaglio, il nostro Paese vanta 210 prodotti medaglia d'oro a livello mondiale per saldo commerciale, eccellenze che ci fanno guadagnare 51 miliardi di dollari. I nostri prodotti che si classificano al secondo posto nel mondo per saldo commerciale sono invece 344 e fruttano 68 miliardi di dollari. Le medaglie di bronzo dell'export italiano sono invece 290 prodotti e valgono un saldo commerciale complessivo di 42 miliardi. La nostra agricoltura è fra le più sicure al mondo: siamo il Paese con il minor numero di prodotti agroalimentari con residui chimici. L'Italia è inoltre il Paese con il maggior numero di riconoscimenti dell'Unione Europea per le specialità agroalimentari e in particolar modo per i vini.

ITALIAN EXCELLENCES IN TRADE WITH THE OUTSIDE

Italy boasts 844 products, out of a total of 5,117, ranked first, second or third in the world for an active foreign trade balance, for a total value of \$ 161 billion. More in detail, our country boasts 210 gold medals worldwide for a trade balance, excellence that makes us gain \$ 51 billion. Our products, which are ranked second in the world for commercial balance, are instead 344 and earn 68 billion dollars. The bronze medals of Italian exports are instead 290 products and are worth a total trade balance of 42 billion. Our agriculture is among the safest in the world: we are the country with the smallest number of agro-food products with chemical residues. Italy is also the country with the greatest number of European Union awards for agri-food specialties and especially for wines.

| 24 | Lunedì<br>Monday | 25 | Martedì<br>Tuesday | 26 | Mercoledì<br>Wednesday | 27 | Giovedì<br>Thursday | 28 | Venerdì<br>Friday | 29 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 30 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



MADE IN ITALY

Se il Made in Italy fosse un brand sarebbe il terzo marchio più noto al mondo, dopo Coca Cola e Visa. L'espressione "Made in Italy" fu utilizzata a partire dagli anni 1980, per indicare la specializzazione internazionale del sistema produttivo italiano nei settori manifatturieri cosiddetti tradizionali, le cosiddette 4 A: abbigliamento, arredamento, automotive (inclusa la meccanica) e agroalimentare, che identificano un "modo italiano" di realizzare un prodotto e quindi la capacità dell'Italia di sapere coniugare competenze imprenditoriali, alta tecnologia e sapienza artigianale del suo territorio. Universalmente apprezzato, sui mercati globali il "Made in Italy" ha sempre più bisogno di essere tutelato dal fenomeno della contraffazione, da false indicazioni d'origine che inducono in errore i consumatori.

MADE IN ITALY

If Made in Italy was a brand, it would be the third best-known brand in the world after Coca Cola and Visa. The term "Made in Italy" has been used since the 1980s to indicate the international specialization of the Italian production system in the so-called manufacturing sectors, the so-called 4 As: clothing (Abbigliamento), furnishing (Arredamento), automotives (Automotive) and the car industry (including mechanics) and agro-food (agroalimentare), which identify an "Italian way of achieving a product and therefore the Italy's ability to combine entrepreneurial skills, high technology and artisan wisdom in its territory. Universally appreciated in the global markets, "Made in Italy" is increasingly needed to be protected by the phenomenon of counterfeiting, by false indications of origin that mislead consumers.

| 31 | Lunedì<br>Monday | 01 | Martedì<br>Tuesday | 02 | Mercoledì<br>Wednesday | 03 | Giovedì<br>Thursday | 04 | Venerdì<br>Friday | 05 | Sabato<br>Saturday |
|----|------------------|----|--------------------|----|------------------------|----|---------------------|----|-------------------|----|--------------------|
| 8  |                  | 8  |                    | 8  |                        | 8  |                     | 8  |                   | 8  |                    |
| 9  |                  | 9  |                    | 9  |                        | 9  |                     | 9  |                   | 10 |                    |
| 10 |                  | 10 |                    | 10 |                        | 10 |                     | 10 |                   | 12 |                    |
| 11 |                  | 11 |                    | 11 |                        | 11 |                     | 11 |                   | 14 |                    |
| 12 |                  | 12 |                    | 12 |                        | 12 |                     | 12 |                   | 16 |                    |
| 13 |                  | 13 |                    | 13 |                        | 13 |                     | 13 |                   | 18 |                    |
| 14 |                  | 14 |                    | 14 |                        | 14 |                     | 14 |                   | 20 |                    |
| 15 |                  | 15 |                    | 15 |                        | 15 |                     | 15 |                   | 22 |                    |
| 16 |                  | 16 |                    | 16 |                        | 16 |                     | 16 |                   | 06 | Domenica<br>Sunday |
| 17 |                  | 17 |                    | 17 |                        | 17 |                     | 17 |                   | 8  |                    |
| 18 |                  | 18 |                    | 18 |                        | 18 |                     | 18 |                   | 10 |                    |
| 19 |                  | 19 |                    | 19 |                        | 19 |                     | 19 |                   | 12 |                    |



ITALIAN STYLE

Un doppio significato capace di rappresentare il modo di produrre ma anche il gusto di chi utilizza quel prodotto per una scelta consapevole, di stile. È questo l'ITALIAN STYLE, frutto di quell'equilibrio tra funzionalità ed estetica, il vero segreto inimitabile degli italiani che permette al nostro Paese di essere uno dei più apprezzati al mondo, capace di infondere un senso di appartenenza collettivo. Uno stile di vita improntato all'eleganza e quindi al successo riscosso dai nostri marchi oltreconfine. Made in Italy o Italian Style, non c'è alcun dubbio che l'italianità eserciti grande attrattiva nei confronti dei consumatori stranieri e la percezione dei prodotti italiani si contraddistingue nello "stile" non riproducibile all'estero. In altre parole, non sarebbe sufficiente riprodurre quanto più fedelmente possibile una borsa o un gioiello italiano: il "clone" non "incorporerà" mai il fascino e la creatività che connotavano l'originale.

ITALIAN STYLE

A double meaning capable of representing the way to produce but also the taste of those who use that product for a style-conscious choice. This is the ITALIAN STYLE, the result of that balance between functionality and aesthetics, the true inimitable secret of the Italians that allows our country to be one of the most appreciated in the world, able to infuse a sense of collective belonging. A lifestyle inspired by elegance and therefore the success enjoyed by our over-the-counter brands. Made in Italy or Italian Style, there is no doubt that Italians have great attractiveness to foreign consumers and the perception of Italian products is characterized by "non-reproducible" style abroad. In other words, it would not be enough to reproduce as much faithfully as possible an Italian bag or jewel: the "clone" will not "incorporate" the charm and creativity that connote the original.

## VALORI CHE DIVENTANO IDENTITÀ

### VALUES THAT BECOME IDENTITY

“Nel Tricolore si ritrovano tutti quei valori che tengono uniti gli Italiani. Quei valori che stanno dentro i colori della nostra bandiera e che tanto bene simboleggiano la nostra identità.

**IL VERDE**, che significa speranza. Una speranza non affidata al caso o al volere di altri, ma a noi stessi prima di tutto. E che si traduce in fiducia in un futuro migliore, da costruire ogni giorno, con pazienza e determinazione.

**IL BIANCO**, che simboleggia in che modo gli Italiani sono capaci di realizzare tutto questo. Nella solidarietà, nella promozione della sussidiarietà, nella ricerca di forme di collaborazione che partano dal basso, dai territori, in uno sforzo che per noi è naturale di sentirci vicini nel momento del bisogno.

**IL ROSSO**, che esprime la passione, il sacrificio, l’impegno che mettiamo nel realizzare i nostri sogni, nel dare corpo ai nostri progetti più ambiziosi. Questo è il Paese che desideriamo essere. Questa è l’Italia che sappiamo di poter costruire”.



“An enterprise includes all the values which make up the Italian nation. They are the same values represented by the colors of our flag and which represent our identity.

**GREEN** means hope. Hope is not entrusted to destiny or to the others will, but to our skills above all. It means confidence in a better future, which we are building day by day, with patience and determination.

**WHITE** represents the way in which Italians can do this: with solidarity, mutual assistance and collaboration at the base, putting in effort which is natural to us and helping our fellow citizens in difficulties.

**RED** symbolizes our passion, sacrifice and commitment to make our dreams come true and turning our

most ambitious projects into reality.  
This is the country that we want to be.  
This is the side of Italy that we can build.”

Ferruccio Dardanello, Presidente Unioncamere Piemonte

*Il Tricolore italiano quale bandiera nazionale nasce a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797, quando il Parlamento della Repubblica Cispadana decreta “che si renda universale lo Stendardo o Bandiera Cispadana di Tre Colori: Verde, Bianco, e Rosso”. Nel 1861 il Tricolore, caricato dello stemma di Casa Savoia, divenne bandiera ufficiale del Regno d'Italia; lo stemma fu abolito dalla bandiera nel 1946, con la nascita della Repubblica.*

*The Italian Tricolore, our national flag is born in Reggio Emilia on January 7, 1797, when the Parliament of the Cispadana Republic decreed "to make universal the banner or flag composed of three colors: Green, White, and Red ". In 1861 the Tricolore, featured on the coat of arms of the Casa Savoia, became the official flag of the Kingdom of Italy; the coat of arms was abolished by the flag in 1946, with the birth of the Republic.*

## Un'eccellenza al servizio delle imprese



**Il Registro delle imprese, un'autentica dorsale  
dei dati economici nazionali, un insieme di Big data  
con oltre 6 milioni di imprese iscritte,  
10 milioni di amministratori,  
1,2 milioni di professionisti,  
che rappresenta un'eccellenza in Europa.**

**UNIONCAMERE**  
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

|                     |                                                                                                   |                 |                                                    |
|---------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|----------------------------------------------------|
| Albania             | Tirana                                                                                            | Malta           | La Valletta                                        |
| Argentina           | Buenos Aires – Mendoza – Rosario                                                                  | Marocco         | Casablanca                                         |
| Australia           | Brisbane – Melbourne – Perth – Sydney                                                             | Messico         | Città del Messico                                  |
| Belgio              | Bruxelles                                                                                         | Moldova         | Chisinau                                           |
| Brasile             | Belo Horizonte – Curitiba – Florianópolis – Fortaleza – Porto Alegre – Rio de Janeiro – San Paolo | Olanda          | Amsterdam                                          |
| Bulgaria            | Sofia                                                                                             | Paraguay        | Asuncion                                           |
| Canada              | Montreal – Toronto – Vancouver                                                                    | Perù            | Lima                                               |
| Cile                | Santiago del Cile                                                                                 | Polonia         | Varsavia                                           |
| Cina                | Pechino                                                                                           | Portogallo      | Lisbona                                            |
| Cina - Hong Kong    | Hong Kong                                                                                         | Qatar           | Doha                                               |
| Colombia            | Bogotà                                                                                            | Regno Unito     | Londra                                             |
| Corea del Sud       | Seoul                                                                                             | Rep. Ceca       | Praga                                              |
| Costarica           | San José                                                                                          | Rep. Dominicana | Santo Domingo                                      |
| Danimarca           | Copenaghen                                                                                        | Romania         | Bucarest                                           |
| Ecuador             | Quito                                                                                             | Russia          | Mosca                                              |
| Egitto              | Il Cairo                                                                                          | Serbia          | Belgrado                                           |
| Emirati Arabi Uniti | Dubai                                                                                             | Singapore       | Singapore                                          |
| Finlandia           | Helsinki                                                                                          | Slovacchia      | Bratislava                                         |
| Francia             | Lione – Marsiglia – Nizza                                                                         | Spagna          | Barcellona – Madrid                                |
| Germania            | Francoforte – Monaco                                                                              | Stati Uniti     | Chicago – Houston – Los Angeles – Miami – New York |
| Giappone            | Tokyo                                                                                             | Sud Africa      | Johannesburg                                       |
| Grecia              | Atene – Salonicco                                                                                 | Svezia          | Stoccolma                                          |
| Guatemala           | Città del Guatemala                                                                               | Svizzera        | Zurigo                                             |
| India               | Mumbai                                                                                            | Thailandia      | Bangkok                                            |
| Israele             | Tel Aviv                                                                                          | Tunisia         | Tunisi                                             |
| Lussemburgo         | Lussemburgo                                                                                       | Turchia         | Istanbul – Izmir                                   |
|                     |                                                                                                   | Ungheria        | Budapest                                           |
|                     |                                                                                                   | Venezuela       | Caracas                                            |
|                     |                                                                                                   | Vietnam         | Ho Chi Minh City                                   |

**78 Camere**

**54 Paesi**

**140 Punti di assistenza**

**18.000 Associati**

**300.000 Contatti d'affari**

Grazie alla profonda conoscenza dei mercati e del loro tessuto imprenditoriale, le Camere di Commercio italiane all'estero sono un interlocutore fondamentale per la promozione del *made in Italy* nel mondo. Ogni anno realizzano oltre 2000 iniziative e progetti per facilitare l'ingresso e il consolidamento delle imprese italiane sui mercati mondiali.

*Thanks to their substantial knowledge of markets and their entrepreneurial spirit, the Italian Chambers of Commerce abroad are fundamental to the promotion of Made in Italy throughout the world. Each year they conduct more than 2000 initiatives and projects in order to facilitate the entrance and solidification of Italian enterprises in foreign markets.*



**IBS ITALIA**  
International Business Strategy



**IBS ITALIA S.r.l. - International Business Strategy** è una società di consulenza strategica specializzata nell'offerta di servizi all'internazionalizzazione d'impresa. L'attenzione è rivolta in particolar modo alle PMI che desiderano cogliere le opportunità offerte dal mercato globale e competere con successo sui mercati esteri.

Sin dal **2004** offre una vasta gamma di servizi integrati ed è in grado di seguire per conto di aziende e privati l'intero **processo di internazionalizzazione** garantendo una consulenza completa e attenta a tutte le problematiche connesse alla realizzazione di un business all'estero.

La società opera su cinque divisioni di business: **consulenza, formazione, editoria, promozione e digitale.**

**IBS Italia – International Business Strategy** is a **strategic consulting firm** specialized in services aimed at facilitating the internationalization of foreign businesses that would like to establish themselves in the foreign markets.

Founded in **2004**, IBS Italia offers a vast range of services, which enables the company to fully assist both businesses and private citizens throughout the whole **internationalization process**. IBS Italia offers a complete 360 degree professional assistance in order to face all of the issues that may arise when setting up a business abroad.

The company is focused on five business units: **consulting, education, publishing, promotion and digital.**

Scopri tutti i nostri servizi visitando il sito [www.ibsitalia.biz](http://www.ibsitalia.biz) o richiedi informazioni scrivendo alla mail [info@ibsitalia.biz](mailto:info@ibsitalia.biz)

Discover all our services visiting the website [www.ibsitalia.biz](http://www.ibsitalia.biz) or ask for more information writing to the mail [info@ibsitalia.biz](mailto:info@ibsitalia.biz)



**SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI**  
**IL MONDO IN ITALIANO**

“ Dal 1889 per tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana nel mondo, ravvivando i legami spirituali dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore e il culto per la civiltà italiana. ”

“ *From 1889 to protect and spread the Italian language and culture in the world, reviving the spiritual ties of compatriots abroad with the mother country, and nurturing love and worship for Italian civilization among foreigners.* ”

**Società Dante Alighieri** Piazza di Firenze, 27 - 00186 Roma  
[www.ladante.it](http://www.ladante.it)

# CALENDARIO 2019

| GENNAIO                                                                                                          | FEBBRAIO                                                                                                         | MARZO                                                                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| L M M G V S D<br>1 2 3 4 5 6<br>7 8 9 10 11 12 13<br>14 15 16 17 18 19 20<br>21 22 23 24 25 26 27<br>28 29 30 31 | L M M G V S D<br>1 2 3<br>4 5 6 7 8 9 10<br>11 12 13 14 15 16 17<br>18 19 20 21 22 23 24<br>25 26 27 28          | L M M G V S D<br>1 2 3<br>4 5 6 7 8 9 10<br>11 12 13 14 15 16 17<br>18 19 20 21 22 23 24<br>25 26 27 28 29 30 31    |
| APRILE                                                                                                           | MAGGIO                                                                                                           | GIUGNO                                                                                                              |
| L M M G V S D<br>1 2 3 4 5 6 7<br>8 9 10 11 12 13 14<br>15 16 17 18 19 20 21<br>22 23 24 25 26 27 28<br>29 30    | L M M G V S D<br>1 2 3 4 5<br>6 7 8 9 10 11 12<br>13 14 15 16 17 18 19<br>20 21 22 23 24 25 26<br>27 28 29 30 31 | L M M G V S D<br>1 2<br>3 4 5 6 7 8 9<br>10 11 12 13 14 15 16<br>17 18 19 20 21 22 23<br>24 25 26 27 28 29 30       |
| LUGLIO                                                                                                           | AGOSTO                                                                                                           | SETTEMBRE                                                                                                           |
| L M M G V S D<br>1 2 3 4 5 6 7<br>8 9 10 11 12 13 14<br>15 16 17 18 19 20 21<br>22 23 24 25 26 27 28<br>29 30 31 | L M M G V S D<br>1 2 3 4<br>5 6 7 8 9 10 11<br>12 13 14 15 16 17 18<br>19 20 21 22 23 24 25<br>26 27 28 29 30 31 | L M M G V S D<br>1<br>2 3 4 5 6 7 8<br>9 10 11 12 13 14 15<br>16 17 18 19 20 21 22<br>23 24 25 26 27 28 29<br>30    |
| OTTOBRE                                                                                                          | NOVEMBRE                                                                                                         | DICEMBRE                                                                                                            |
| L M M G V S D<br>1 2 3 4 5 6<br>7 8 9 10 11 12 13<br>14 15 16 17 18 19 20<br>21 22 23 24 25 26 27<br>28 29 30 31 | L M M G V S D<br>1 2 3<br>4 5 6 7 8 9 10<br>11 12 13 14 15 16 17<br>18 19 20 21 22 23 24<br>25 26 27 28 29 30    | L M M G V S D<br>1<br>2 3 4 5 6 7 8<br>9 10 11 12 13 14 15<br>16 17 18 19 20 21 22<br>23 24 25 26 27 28 29<br>30 31 |

